

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 497

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 1° dicembre 2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO
E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
ITALIANE (ICE-AGENZIA)

2020

Relatore: Presidente di sezione Maria Teresa Polverino

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Paola Fazio



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 novembre 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, più volte modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il comma 26-*decies* dell'art. 22 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale l'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2020, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Maria Teresa Polverino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2020;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Maria Teresa Polverino

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO – PROFILI GENERALI	2
2. ORGANI.....	6
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO - RISORSE UMANE	10
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	19
4.1 Piano ordinario di attività promozionale	19
4.2 Piano straordinario <i>Made in Italy</i>	23
4.3 Attrazione degli investimenti.....	31
4.4 Attività delle sedi estere.....	32
4.5 Servizi di formazione.....	37
4.6 Servizi di informazione, assistenza e consulenza.....	39
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE	41
6. RISULTATI CONTABILI.....	45
6.1 Stato patrimoniale	46
6.2 Conto economico.....	53
6.3 Rendiconto finanziario	61
7. CONCLUSIONI	64

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costi per gli organi.....	7
Tabella 2 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre.....	14
Tabella 3 - Personale di ruolo e personale locale in servizio all'estero al 31 dicembre.....	15
Tabella 4 - Personale di ruolo e personale locale al 31 dicembre.....	15
Tabella 5 - Costo del personale.....	16
Tabella 6 - Incidenza percentuale del costo per il personale delle sedi estere sul totale dei costi per il personale.....	17
Tabella 7 - Premi produttività (organizzativa e individuale) e <i>performance</i>	17
Tabella 8 - Piano ordinario e altre attività promozionali.....	22
Tabella 9 - Risorse straordinarie dedicate alla promozione del <i>Made in Italy</i> (c.d. "sblocca Italia").....	26
Tabella 10 - Piano di promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> - anno 2019 (Interventi in convenzione con il Mise/Maeci).....	27
Tabella 11 - Piano di promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> - anno 2020 (Interventi in convenzione con il Maeci).....	28
Tabella 12 - Piano straordinario.....	29
Tabella 13 - Sedi estere - costi.....	33
Tabella 14 - Sedi estere - incidenza delle singole voci di costo sul totale dei costi.....	33
Tabella 15 - Sedi estere che nel 2020 hanno sostenuto maggiori costi.....	35
Tabella 16 - Formazione <i>post lauream</i> e manageriale.....	38
Tabella 17 - Formazione internazionale.....	38
Tabella 18 - Attività negoziale ITALIA 2020.....	43
Tabella 19 - Attività negoziale ESTERO 2020.....	44
Tabella 20 - Stato patrimoniale.....	47
Tabella 21 - Conto economico.....	54
Tabella 22 - Conto economico - ripartizione tra attività istituzionale e promozionale.....	55
Tabella 23 - Conto economico - attività istituzionale.....	56
Tabella 24 - Conto economico - attività promozionale.....	58
Tabella 25 - Rendiconto finanziario.....	62

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2020, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2019, è stato approvato con determinazione n. 5 del 20 gennaio 2021 pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 385.

1. ORDINAMENTO - PROFILI GENERALI

L'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito Ice-Agenzia o Agenzia) è stata istituita dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'Ice (Istituto commercio estero) soppresso dall'art. 14, comma 17, del decreto-legge del 6 luglio 2011, n. 111. Il d.p.c.m. del 28 dicembre 2012 ha individuato le risorse strumentali, finanziarie, i rapporti giuridici attivi e passivi e le risorse umane facenti capo all'ex Ice da trasferire all'Ice-Agenzia e al Ministero dello sviluppo economico.

È dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria; fino al 31 dicembre 2019 è stata soggetta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero dello sviluppo economico (Mise), d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) sentito il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Dal 2020 i predetti poteri sono stati trasferiti dal Mise al Maeci, in forza del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, il quale all'art. 2, c. 1, ha previsto il passaggio al Maeci delle funzioni esercitate dal Mise in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese¹.

Con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 500 del 17 dicembre 2019, e successivamente con decreto interministeriale Maeci, Mise e Mef del 4 agosto 2020, è stato approvato, a norma dell'art. 2, comma 7, del citato d.l. n. 104 del 2019, l'adeguamento dello statuto dell'Ente, al fine di prevedere la vigilanza da parte del Maeci d'intesa, per le materie di competenza, con il Mise.

L'Agenzia è inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è inquadrata tra gli enti produttori di servizi economici.

¹ Al Maeci sono state trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise.

È sempre operativa la Cabina di regia istituita per la concertazione tra le istituzioni pubbliche e i protagonisti delle attività produttive e commerciali orientati verso i mercati esteri e alla elaborazione delle linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese².

Al ruolo svolto dalla Cabina di regia si affiancano quello del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministro dello sviluppo economico, i quali, oltre a co-presiedere la stessa, hanno anche il compito di tradurre in indirizzi operativi le strategie espresse dalla Cabina di regia con le linee guida e di indirizzo strategico.

Misure straordinarie adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Quanto alla legislazione che ha interessato l'Ice-Agenzia scaturita dall'attuale emergenza sanitaria provocata dalla diffusione pandemica del Covid-19 e dalle crescenti difficoltà economiche che ne sono derivate, si evidenzia che, con l'art. 72 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, sono state adottate misure per l'internazionalizzazione del sistema Paese e il potenziamento dell'assistenza ai connazionali all'estero in situazione di attraverso l'attribuzione nel bilancio di previsione del Maeci del "Fondo per la promozione integrata", con una dotazione iniziale di 400 milioni di euro per l'anno 2020, volto all'attuazione delle seguenti iniziative:

a) realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione volta a sostenere le esportazioni italiane e l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nel settore agroalimentare e negli altri settori colpiti dall'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, anche avvalendosi di Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Con il decreto di riparto del Maeci n. 6878 del 25 giugno 2020, sono stati erogati all'Ice-Agenzia 50 milioni di euro, vincolati alla realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione volta a sostenere l'internazionalizzazione del sistema

² La Cabina di regia è co-presieduta dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dal Ministro dello sviluppo economico e, per le materie di propria competenza, dal Ministro con delega del turismo ed è composta, inoltre, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dai Presidenti, rispettivamente, dell'Unione italiana delle Camere di commercio, della Confederazione generale dell'industria italiana, di RE.TE. imprese Italia, di Alleanza delle cooperative italiane e dell'Associazione bancaria italiana (V. art. 14, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successivamente dall'art. 41 del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134).

economico nazionale nei settori colpiti dall'emergenza Covid-19. Il Direttore generale dell'Ente, con provvedimento n. 83278 del 30 luglio 2020, ha, poi, autorizzato l'indizione di una gara europea, per 47,87 mln euro (comprensivi di IVA), cui ha fatto seguito la pubblicazione, in data 5 agosto 2020 nella Gazzetta ufficiale europea, dell'avviso di gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm³. La procedura si è conclusa in data 10 agosto 2021 con l'aggiudicazione ad un Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) italiano.

b) potenziamento delle attività di promozione del sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e da Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

c) cofinanziamento di iniziative di promozione dirette a mercati esteri realizzate da altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante la stipula di apposite convenzioni;

d) concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al cinquanta per cento dei finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, secondo criteri e modalità stabiliti con una o più delibere del Comitato agevolazioni di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. I cofinanziamenti sono concessi nei limiti e alle condizioni previsti dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Il comma 2 dell'art. 72, del citato d.l. n. 18 del 2020, ha disposto che *"In considerazione dell'esigenza di contenere con immediatezza gli effetti negativi sull'internazionalizzazione del sistema Paese in conseguenza della diffusione del Covid-19, agli interventi di cui al comma 1, nonché a quelli inclusi nel piano straordinario di cui all'articolo 30 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, si applicano, fino al 31 dicembre 2020, le seguenti disposizioni:*

a) *i contratti di forniture, lavori e servizi possono essere aggiudicati con la procedura di cui all'articolo 63, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*

³ La restante somma pari a 2,13 mln euro destinata a far fronte ad esigenze strettamente connesse alla strategia riferita alla campagna di *"Nation Branding"*, in attesa della definitiva aggiudicazione della gara, è stata considerata tecnicamente non impegnata e, pertanto, riversata nelle casse del Mef, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 265, comma 9, del d.l. n. 34 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2020.

b) il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane possono avvalersi, con modalità definite mediante convenzione, e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa – Invitalia.”

Con la delibera del CdA n. 509 del 5 marzo 2020 l'Ice-Agenzia ha introdotto una serie di misure straordinarie in campo promozionale a supporto delle imprese italiane all'estero, rese necessarie dalla situazione eccezionale che si è determinata e dalle conseguenti disposizioni di contenimento adottate dai Governi in tutto il mondo. Le predette misure straordinarie, approvate dal Ministero vigilante con nota n. 44783 del 16 marzo 2020, hanno compreso, fra l'altro, l'assegnazione in forma gratuita di un modulo espositivo allestito alle imprese partecipanti ad iniziative promozionali organizzate da Ice-Agenzia in qualsiasi Paese e la partecipazione a titolo gratuito di tutte le aziende per le restanti tipologie di attività (seminari, *workshop*, ecc.), limitatamente ad una postazione per singola iniziativa. La validità di tali misure, inizialmente fissata al 31 marzo 2021, è stata prorogata con successiva delibera del Cda del 25 giugno 2020 fino al 31 dicembre 2021, al fine di garantire un sostegno più duraturo al sistema produttivo italiano.

2. ORGANI

A norma dell'art. 22, comma 20, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 sono organi dell'Ice-Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. L'incarico dei componenti degli organi è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il Presidente è scelto dal Consiglio di amministrazione al proprio interno nella prima riunione di insediamento. L'attuale Presidente, designato come consigliere di amministrazione con d.p.r. del 29 novembre 2018, è stato nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2019.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, di cui quattro su proposta del Ministro dello sviluppo economico ed uno del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (a partire dal 2020, quattro su proposta del Maeci ed uno del Mise).

Il Consiglio di amministrazione in carica nel 2020 è stato nominato con d.p.r. del 9 giugno 2016 ed ha terminato l'incarico il 9 giugno 2020, prorogato in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del d.l. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella legge 5 giugno 2020, n. 40. Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 ottobre 2020, previa delibera del CdM del 5 ottobre 2020, è stato ricostituito il nuovo Consiglio di amministrazione.

Nel 2020 il Consiglio si è riunito 11 volte.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, due dei quali scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali e da un componente supplente. Il Presidente del Collegio e il supplente sono designati dal Mef. Gli altri due sono designati uno dal Maeci e uno dal Mise. La presidenza del Collegio spetta al componente designato dal Mef. Il Collegio dei revisori in carica nel 2020 è stato nominato con d.m. del 30 giugno 2016. Il 2 luglio 2018 il componente designato dal Maeci ha rassegnato le proprie dimissioni e le funzioni sono state svolte dal componente supplente fino alla definizione della procedura di nomina del nuovo componente perfezionata con l'adozione del decreto del Maeci n. 3622/821 del 4 maggio 2020, trasmesso all'Ice il 2 luglio 2020. Il componente si è insediato in data 8 luglio 2020. Per gli altri due componenti l'incarico è scaduto il 30 giugno 2020 e prorogato per le motivazioni già espresse per il Cda. Il nuovo Collegio è stato nominato con decreto del Ministro degli affari esteri e della

cooperazione internazionale del 22 aprile 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2024.

Nel 2020 il Collegio si è riunito 15 volte, anche in modalità da remoto; a causa dell'emergenza sanitaria l'organo non ha potuto svolgere le programmate verifiche all'estero.

Compensi

I compensi spettanti al Presidente, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori in carica nel 2020 sono stati stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico (dal 2020 del Maeci) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2017 (euro 111.540 per il Presidente, euro 22.308 per ciascuno dei componenti del Consiglio di amministrazione, euro 17.846 per il Presidente del Collegio dei revisori e euro 14.872 per ciascuno degli altri componenti del Collegio dei revisori⁴). L'ammontare totale nel 2020 è stato di 283.000 euro, con una variazione assoluta di 179.000 euro rispetto al 2019 (462.000 euro nel 2019, 338.000 euro nel 2018).

Con delibera n. 524 del 30 ottobre 2020 il Consiglio di amministrazione ha determinato il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun nuovo consigliere nella misura di euro 21.730,50. Non sono previsti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari. In data 30 luglio 2021 è stato adottato il relativo decreto interministeriale Maeci-Mef.

Tabella 1 - Costi per gli organi

	(in migliaia di euro)		
	2019	2020	Var. ass.
Presidente CdA - indennità di carica	*110	112	2
Presidente CdA - oneri previdenziali	24	20	-4
Spese di missione del Presidente**	138	17	-121
Consiglio di amministrazione	94	75	-19
Spese di missione del Consiglio di amministrazione	8	1	-7
Collegio dei revisori	52	52	0
Spese di missione del Collegio dei revisori	35	6	-29
Spese varie di funzionamento organi	1	0	-1
Totale	462	283	-179

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

*L'indennità di carica pari a 111.540 euro annui, nell'esercizio 2019 decorre dalla data di nomina (7 gennaio 2019).

**L'importo 2019 comprende spese relative all'attività promozionale per 129 mila euro; l'importo 2020 comprende spese relative all'attività promozionale per 10 mila euro.

⁴ La somma dei compensi annui lordi spettanti al Collegio dei revisori è pari ad euro 47.590, mentre il costo totale riportato nella tabella 1 raggiunge 52 mila in quanto al compenso di uno dei due componenti vanno aggiunti gli oneri professionali, arrivando ad un totale di euro 18.867.

Controlli interni

- *Internal auditing*

L'attività di *internal auditing* è svolta da un apposito nucleo all'interno dell'ufficio di supporto "Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali" sulla base di una programmazione annuale. Il Piano di attività 2020/2021 è stato approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2020.

Il Piano *internal auditing* - adottato da aprile a marzo dell'anno successivo - viene approvato dal Direttore generale sulla base dei dati rilevati dai seguenti criteri: *performance*; segnalazione degli uffici amministrativi e di controllo della sede; *budget* promozionale gestito dal singolo ufficio estero (criterio introdotto a partire dal Piano di attività 2018-2019); matrice "rischio mercato" (formula elaborata sulla base di indicatori di crescita del Pil rapportati con il rischio Paese Sace e il *trend* di crescita del Pil rilevato negli ultimi 3 anni - dati FMI) (criterio introdotto a partire dal Piano di attività 2018-2019); rotazione tra gli uffici sottoposti ad *internal auditing*.

- *Organo di valutazione (ODV)*

L'organo di valutazione, il cui incarico è di durata triennale, è costituito in forma monocratica ed è supportato da una struttura tecnica permanente. L'attuale titolare è stato nominato nel Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2018, con un compenso annuo lordo di euro 16.000.

A conclusione del ciclo annuale di gestione della *performance* dell'Ice-Agenzia, avviato con il Piano triennale della *performance* 2020-2022, adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020, l'organo di valutazione ha predisposto la relazione sulla *performance* 2020, approvata nel Consiglio di amministrazione il 21 aprile 2021.

Il Piano triennale della *performance* 2021-2023 è stato adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 2021.

Come riferito nella precedente relazione, l'Ice-Agenzia, a seguito di procedura selettiva pubblica, realizzata attraverso trattativa diretta sul mercato elettronico (MEPA), ha affidato in data 14 gennaio 2020 a società esterna lo svolgimento di un'attività di *assessment* del sistema di controllo interno adottato dall'Agenzia, previa analisi dei processi gestionali interni. Il documento finale, fornito all'Agenzia in data 14 luglio 2020, contiene proposte di interventi

correttivi sulle attività svolte in Italia e all'estero in tema di: trasparenza verso fornitori-acquisti, efficacia ed indipendenza dell'*internal audit*, gestione della tesoreria-focus pagamenti, formazione, promozione, trasparenza verso *partner* e risorse umane. L'Ente in sede di istruttoria ha fatto presente che sono state adottate misure di miglioramento, tra le quali si segnalano la previsione di un piano annuale di *internal auditing* che tenga conto della valutazione del rischio correlato a specifici processi dell'attività operativa e la previsione di una relazione annuale al Consiglio di amministrazione sull'attuazione dei Piani di attività e sui relativi seguiti, nonché un'informativa periodica sulle relative attività di monitoraggio. Sono state, inoltre, introdotte, con la determina del Direttore generale n. 36 del 19 marzo 2021, nuove disposizioni in materia di limiti finanziari annuali di autorizzazione ai contratti passivi per le attività istituzionali, di limiti finanziari alla firma delle determine di aggiudicazione per le attività istituzionali, commerciali e promozionali degli uffici italiani ed esteri, di deleghe per la firma dei contratti per attività istituzionale, commerciale e promozionale degli uffici italiani ed esteri.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato per un quadriennio nel Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2019.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2020; quello relativo al triennio 2021-2023 è stato approvato nella seduta del 23 febbraio 2021⁵.

Altri oneri di pubblicità

L'Ice-Agenzia pubblica, altresì, regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

⁵ L'ANAC ha differito per il 2021 il termine dell'adozione del PTPC dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 a causa dell'attuale emergenza sanitaria.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO - RISORSE UMANE

Assetto organizzativo - Italia

L'Ice-Agenzia è presente in Italia con una sede centrale a Roma⁶ ed un ufficio a Milano. La struttura organizzativa, disciplinata da apposito regolamento adottato nel 2014 e modificato nel 2015, è articolata in un ufficio dirigenziale di livello generale (a Roma) e in 22 uffici dirigenziali non generali (21 nella sede centrale e 1 in quella di Milano) di complessità diversificata, così distribuiti: 4 strutture di supporto in *staff* al Direttore generale, 4 uffici centrali di coordinamento e 14 uffici dirigenziali di linea. A tutti gli uffici - compresi quelli di supporto e di coordinamento - è preposto un dirigente di seconda fascia, la cui posizione a fini meramente retributivi è graduata in fasce economiche⁷.

Nel 2020 si è conclusa la vendita dell'immobile, già sede di Ice, a Firenze.

Dopo numerosi tentativi di vendita, iniziati nel 2013, anche mediante una convenzione con il Consiglio nazionale del Notariato, specializzato nelle dismissioni degli immobili di proprietà della pubblica amministrazione, con delibera n. 502 del 17 dicembre 2019, il CdA, mediante la predetta convenzione, ha autorizzato una nuova asta pubblica, che si è tenuta nelle giornate del 21 e 22 settembre 2020. All'esito dell'asta l'immobile è stato aggiudicato per un importo di euro 926.000, su un prezzo di base di euro 1.066.000, e il rogito notarile si è tenuto in data 18 dicembre 2020. Con la vendita dell'immobile è stata realizzata una plusvalenza di 567 mila euro, rispetto al valore contabile netto di 359 mila euro, iscritto nell'attivo circolante alla voce C.I.4., che di conseguenza è stato azzerato.

Assetto organizzativo - Estero

L'Ice-Agenzia è presente sul territorio estero ed è rappresentata da unità operative a loro volta distinte in uffici affidati alla responsabilità di dirigenti o funzionari di ruolo e dotati di propria autonomia amministrativa e in punti di corrispondenza dipendenti a livello amministrativo dagli uffici (ove opera solo personale locale). All'estero operano, inoltre, i cd. *desk* promozionali (in ragione

⁶ L'art. 6 del d.p.c.m. 28 dicembre 2012 ha disposto l'acquisizione della sede di Roma (già di proprietà dell'ex-Ice) al demanio statale. In base ad apposita convenzione ne è stato concesso l'utilizzo all'Ice-Agenzia e all'Agenzia per l'Italia digitale che dividono le spese di gestione (vigilanza, pulizie, manutenzioni, etc.).

⁷ I dirigenti preposti agli uffici esteri sono inquadrati nella fascia C.

della natura dei fondi che li finanziano) i quali rispondono ad esigenze di approfondimento settoriali e temporanee, a tempo determinato.

La sede delle unità operative⁸, ove possibile, è collocata presso le rappresentanze diplomatico-consolari (cd. "integrazione logistica"), come previsto da apposita convenzione stipulata nel 2012 tra il Maeci, il Mise e l'Ice-Agenzia.

Nel 2020 gli Uffici Ice che hanno operato in regime di integrazione logistica sono stati 18 (17 nel 2019); hanno analogamente operato in integrazione logistica 9 (8 nel 2019) punti di corrispondenza (si tratta di locali contigui all'Ambasciata o al Consolato in quanto presenti nel medesimo edificio).

Dal 2019 sono operative all'estero tutte le 78 unità previste dal regolamento di organizzazione e funzionamento, di cui 64 uffici (14 diretti da un dirigente di seconda fascia e 50 da funzionari dell'area III) e 14 punti di corrispondenza.

Presso le rappresentanze diplomatico-consolari possono occasionalmente operare anche i *desk* promozionali. Nel 2020 sono stati attivati 11 *desk* promozionali, su un totale di 52. È stata, altresì, autorizzata l'attivazione dei seguenti "desk Paese": Ashgabat, Atene, Lisbona, Oslo, Tbilisi, a valere su fondi promozionali, in integrazione logistica.

Risorse umane

- Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore generale, cui compete la gestione e la direzione dell'Agenzia. Al Direttore rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti e i responsabili delle unità operative. Il Direttore è nominato con contratto di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Il Direttore in carica è stato designato con d.p.r. del 29 novembre 2018 e nominato nel Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2019.

⁸ L'Ice-Agenzia è proprietaria degli immobili degli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Nel 2015 è stata avviata la procedura per la vendita dell'immobile di New York (Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2015), nel 2017 il Mef si è espresso positivamente sulla richiesta del Collegio dei revisori di verificare che l'operazione configurasse quegli effetti economici e finanziari positivi, di cui al decreto Mef n.108 del 14 febbraio 2014, indispensabili per il suo perfezionamento. Anche il Mise è stato informato dell'ipotesi di vendita e riacquisto di un immobile a New York. La complessità dell'operazione, che implica la quasi contemporaneità dell'alienazione dell'immobile ove attualmente ha sede l'ufficio e l'acquisizione di nuovi locali, è ancora oggetto di valutazione da parte dell'Ente in termini di ricaduta di effetti economici positivi. La vendita dell'immobile alla data del presente referto è, allo stato, ancora sospesa.

Dal 2014 la retribuzione annua lorda attribuita al Direttore generale, equiparata a quella del Capo dipartimento di un ministero, è stata ridotta ad euro 240.000, in applicazione dei limiti fissati dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89. La retribuzione del Direttore è così composta: euro 55.397 stipendio tabellare, euro 36.300 parte fissa, retribuzione individuale di anzianità e dell'assegno *ad personam* euro 20.740, euro 112.563 parte variabile, euro 15.000 premio di risultato.

- Personale

Il personale di ruolo dell'Ice-Agenzia è inquadrato nel comparto dei Ministeri.

Per il personale in servizio all'estero il regolamento di organizzazione e di funzionamento fissa il limite massimo di 110 unità per il personale di ruolo e di 450 unità per quello locale.

Il contratto di lavoro del personale locale, anche se in possesso di cittadinanza italiana, è regolamentato dall'ordinamento giuridico-fiscale dello Stato di riferimento. Le modalità di assunzione del personale locale a valere sui fondi promozionali sono disciplinate da ordini di servizio del dirigente dell'ufficio di supporto per la gestione della rete estera, i quali sono confluiti nel regolamento, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 settembre 2021, per la disciplina del reclutamento, assunzione e gestione del personale locale e delle altre risorse a vario titolo contrattualizzato che opera presso gli uffici della rete estera.

La dotazione organica dell'Ice-Agenzia, fissata nel 2012⁹ in 450 unità¹⁰, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2020 è stata incrementata a 500 unità (di cui 37 dirigenti di livello non generale e 463 unità di personale - 393 inquadrate nell'area III, 68 nell'area II e due nell'area I), in adesione di quanto previsto dall'art. 1, comma 299, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria per il 2020). Con il medesimo provvedimento l'Ente è stato autorizzato a bandire concorsi pubblici per assumere un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale della terza area funzionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato¹¹, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e con

⁹ Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

¹⁰ Di cui 37 dirigenti di livello non generale e 413 unità di personale (345 inquadrate nell'area III, 65 nell'area II e tre nell'area I).

¹¹ I concorsi, banditi a luglio 2021, sono due: a 30 posti per funzionari da destinare prevalentemente ad attività di servizio alle imprese su tecnologie digitali e a 20 posti per funzionari da destinare ad attività di carattere socio-economico-amministrativo. L'Ente ha fatto presente che i vincitori saranno assunti alla scadenza dei contratti delle 50 unità di personale assunte a tempo determinato a fine 2020, di cui si dirà più avanti.

corrispondente incremento della dotazione organica nel limite delle unità eccedenti, con un onere di spesa di euro 951.667 per l'anno 2020 e di euro 2.855.000 annui a decorrere dall'anno 2021.

In relazione alla nuova dotazione il Maeci ha espresso parere favorevole in attesa dell'approvazione degli altri Ministeri competenti (nota del 23 giugno 2020); sulla questione il Mef con nota del 18 settembre 2020 ha rappresentato all'Ente l'esigenza di una riformulazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022¹², adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 498 del 27 novembre 2019, al fine di ricomprendervi la rimodulazione della dotazione organica e le assunzioni da effettuare sulla base delle facoltà assunzionali e quelle autorizzate dalla citata legge n. 160 del 2019. L'Ice-Agenzia ha ottemperato a quanto richiesto dal Mef aggiornando il suddetto Piano nella seduta del Consiglio di amministrazione del 15 dicembre 2020, e recependo, allo stesso tempo, le indicazioni pervenute *medio tempore* anche dal Dipartimento della funzione pubblica sia per l'iter autorizzatorio del Piano che per le programmazioni assunzionali.

Inoltre, nell'ambito delle misure urgenti adottate dal Governo in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'art. 48, comma 4, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, l'Ice-Agenzia è stata autorizzata ad assumere, in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, un contingente massimo di 50 unità di personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, equiparato, ai fini economici, al personale appartenente alla terza area funzionale, posizione economica F1. L'onere previsto è di euro 1.665.417 per l'anno 2020 e di euro 1.189.583 per l'anno 2021.

Le procedure concorsuali sono state espletate in modalità da remoto nei mesi di agosto, ottobre e novembre 2020 ed i vincitori sono stati assunti secondo il seguente calendario: 1 unità il 26 ottobre 2020; 29 unità il 1° dicembre 2020; 19 unità il 30 dicembre 2020 e l'ultima unità l'11 gennaio 2021.

Nel 2020 sono stati, altresì, stipulati 49 contratti di somministrazione di varia durata (dai 2 ai 12 mesi) per un totale di 38 unità (30 nel 2019). In sede di istruttoria l'Ente ha precisato che

¹² Nella seduta del Consiglio di amministrazione dell'11 aprile 2019 è stato adottato il secondo Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021; il primo, relativo al triennio 2018-2020, è stato adottato nel Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2018.

l'aumento delle unità assunte, rispetto al 2019, è stato determinato dalle cessazioni anticipate di alcuni contratti che hanno richiesto la sostituzione.

La tabella che segue riporta la consistenza (compreso il Direttore generale) e la qualifica del personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato in Italia e presso gli uffici esteri al 31 dicembre 2019 e 2020.

Tabella 2 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre

	ITALIA						ESTERO		TOTALE	
	2019			2020			2019	2020	2019	2020
	Sede centrale	Uff. perif.	Tot.	Sede centrale	Uff. perif.	Tot.				
Dirigenti*	23	0	23	19	1	20	13	12	36	32
Personale area III	246	7	253	240	7	247	75	71	328	318
Personale area II	58	2	60	57	2	59	2	2	62	61
Personale area I	2	0	2	2	0	2	0	0	2	2
Totale personale amm.vo	306	9	315	299	9	308	77	73	392	381
Totale personale	329	9	338	318	10	328	90	85	428	413

Fonte: Ice-Agenzia

* di cui 3 dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Al 31 dicembre 2020 il personale di ruolo è di 413 unità di cui 328 prestano servizio in Italia (10 in meno rispetto al 2019) e 85 all'estero (5 in meno rispetto all'esercizio precedente). I dirigenti, compreso il Direttore generale, sono 32 (36 nel 2019), di cui 20 prestano servizio in Italia e 12 all'estero. Rispetto al 2019 il personale diminuisce di 15 unità, principalmente a causa di cessazioni dal servizio per pensionamento compensate dalle nuove assunzioni operate a fine anno.

La tabella che segue riporta le unità di personale in servizio all'estero al 31 dicembre 2019 e 2020.

Tabella 3 - Personale in servizio all'estero

	2019	2020
Personale di ruolo	90	85
Personale locale		
Personale locale a tempo indeterminato*	394	409
Personale locale a tempo determinato**	64	52
Totale personale locale	458	461
Totale personale in servizio all'estero	548	546

Fonte: Ice-Agenzia

* per "personale locale a tempo indeterminato" si intendono quelle risorse contrattualizzate con un rapporto di lavoro dipendente e finanziate a valere sui fondi istituzionali.

**per "personale locale a tempo determinato" si intendono quelle risorse operanti nell'ambito dei cd. "desk", il cui inquadramento contrattuale è finanziato a valere sugli stanziamenti promozionali.

Al 31 dicembre 2020 il personale all'estero è di 546 unità (di cui 85 di ruolo e 461 locale - di queste ultime 409 unità sono a tempo indeterminato e 52 a tempo determinato).

La tabella che segue riporta la consistenza complessiva del personale dell'Ice-Agenzia al 31 dicembre 2019 e 2020.

Tabella 4 - Personale complessivo Ice-Agenzia

	2019	2020
Personale in servizio in Italia		
- di ruolo	338	328
- a tempo determinato	0	49
Personale in servizio all'estero (di ruolo e locale)	548	546
Totale	886	923

Fonte: Ice-Agenzia

Costo del personale

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2019-2020.

Tabella 5 - Costo del personale*(dati in migliaia)*

	2019	2020	Variaz. perc.
Salari e stipendi	12.145	11.965	-1,5
Straordinari	486	293	-39,7
Oneri sociali	5.761	5.667	-1,6
TFR/TFS	2.199	1.753	-20,3
Indennità di servizio estero (1)	12.753	12.398	-2,8
Costo personale locale	17.377	17.691	1,8
Altri costi (2)	12.648	11.661	-7,8
Totale*	63.369	61.430	-3,1

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

* È compresa la retribuzione del Direttore generale.

(1) La voce comprende le indennità spettanti al personale di ruolo in servizio presso le sedi estere. L'art. 14, comma 2, dello statuto prevede che "Al personale di ruolo dell'Agenzia in servizio all'estero, si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. 27 febbraio 1998, n. 62 relativamente ai dipendenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in servizio presso la stessa sede". Tale indennità è esclusa dalla contribuzione di previdenza e assistenza sociale ai sensi della vigente normativa.

(2) La voce "altri costi" comprende soprattutto i fondi per il trattamento accessorio dell'esercizio, le missioni e gli oneri per i trasferimenti.

Nel 2020 il costo per il personale diminuisce del 3,1 per cento, rispetto all'esercizio precedente, e si assesta a 61,4 mln, con un calo di tutte le componenti, ad eccezione della voce del "costo per il personale locale". Registra un calo dell'1,5 per cento la voce "salari e stipendi" per la cessazione dal servizio di alcune unità di personale di ruolo; diminuiscono del 2,8 per cento i costi per le "indennità di servizio estero" e del 7,8 per cento gli "altri costi" per i mancati o ritardati avvicendamenti del personale di ruolo nelle sedi estere e per la sensibile riduzione del numero di missioni a causa delle restrizioni attuate a livello mondiale in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid. Tali contrazioni sono state, tuttavia, compensate dalla maggiore spesa per il personale locale (1,8 per cento) in funzione degli aumenti contrattuali riconosciuti negli ultimi due anni ai dipendenti in servizio presso le sedi estere.

Si evidenzia, infine, che gli oneri relativi alle 49 assunzioni di personale a tempo determinato saranno rilevabili nel bilancio 2021 in quanto sono state effettuate a fine esercizio.

La tabella che segue evidenzia il costo complessivo sostenuto dall'Ice-Agenzia per il personale delle sedi estere e l'incidenza percentuale sul totale dei costi per il personale.

Tabella 6 - Incidenza percentuale del costo per il personale delle sedi estere sul totale dei costi per il personale

(dati in migliaia)

	Totale costi personale	Di cui costi personale delle sedi estere	Incidenza percentuale sul totale
2019	63.369	32.801	51,8
2020	61.430	32.320	52,6

Fonte: Ice-Agenzia

Le risorse destinate a remunerare la premialità del personale non dirigenziale sono corrisposte nel limite del 50 per cento sulla base della valutazione semestrale prevista dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* vigente, mentre il residuo 50 per cento è corrisposto al completamento del processo di valutazione delle prestazioni. Sono esclusi dal diritto alla premialità i dipendenti in servizio presso la rete estera, quelli che hanno prestato servizio effettivo in Italia per un periodo inferiore ai 40 giorni nell'anno di riferimento e quelli che abbiano conseguito nel corso del periodo valutativo un punteggio totale della componente "comportamenti" pari o inferiore al valore di 8.

L'ammontare dei premi attribuiti al personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi, riportato nella tabella che segue, viene definito sulla base del sistema di valutazione vigente ed è imputato alla voce del conto economico "Altri oneri".

Tabella 7 - Premi produttività (organizzativa e individuale) e performance

	N. unità pers. ruolo aventi diritto		Numero premi assegnati		2019			2020		
	2019	2020	2019	2020	Importi fissati con accordo integrativo	Importi da consuntivo	Media per dipendente	Importi fissati con accordo integrativo	Importi da consuntivo	Media per dipendente
Dirigenti	36	33	23	20	711.925	853.098 (a)	37.091	753.784	947.721 (b)	47.386
Personale amm.vo	392	387	326	319	4.383.763	4.692.905	14.395	4.539.630	4.702.636	14.742

Fonte: Ice-Agenzia

- (a) L'importo da consuntivo contiene l'incremento previsto dall'art. 51 c. 1 del c.c.n.l. Funzioni Centrali 2016/2018 del personale dirigente e la remunerazione del dirigente preposto all'anticorruzione e trasparenza.
- (b) L'importo da consuntivo contiene la remunerazione degli incarichi *ad interim* e del dirigente preposto all'anticorruzione e trasparenza.

Per l'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia S.p.a. (oggetto di un contenzioso ancora in corso) l'art. 12, comma 18-*bis* del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto anche per il 2020 l'assegnazione di euro 1.500.000¹³. Tale somma è stata iscritta nella voce "oneri diversi di gestione" del conto economico.

Consulenze e incarichi di collaborazione

L'Ente è dotato di un "Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi ex art. 7, comma 6 del d.lgs. n. 165 del 2001", adottato nel 2008 con delibera del Cda del 26 giugno n. 196, il quale nella seduta consiliare del 29 ottobre 2019 è stato aggiornato alla luce delle modifiche normative *medio-tempore* intervenute. Tra le novità si segnala la previsione di procedure comparative e obblighi di pubblicità anche per la rete estera. Come già evidenziato in precedenza, nella seduta del 15 settembre 2021, l'Ice-Agenzia ha adottato il regolamento per il reclutamento, assunzione e gestione del personale locale a vario titolo contrattualizzato che opera presso gli uffici della rete estera.

Nel 2020 l'Ice-Agenzia non ha fatto ricorso a consulenze esterne.

L'onere per l'affidamento di incarichi attribuiti per docenze e per assistenza tecnico-professionale viene imputato all'attività promozionale.

¹³ La società, costituita nel 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero, è stata soppressa con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 8-*bis* del decreto-legge 12 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Tenendo conto della rilevanza del ruolo svolto istituzionalmente dall’Agenzia e degli interventi legislativi che si sono susseguiti negli ultimi anni, tendenti – come evidenziato in precedenza - a potenziarne ulteriormente i compiti, in questa sede si ritiene utile proporre un quadro sintetico delle attività svolte partendo da quelle indicate dal Piano ordinario e a seguire da quelle connesse all’attuazione del Piano straordinario attraverso il quale sostenere l’internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, dando conto brevemente dei programmi, dei finanziamenti e del grado di attuazione annuale (trattasi normalmente di attività la cui realizzazione si sviluppa su più anni).

Per completezza si ritiene utile anche fare un cenno alle attività svolte presso le sedi estere.

Come si vedrà nel prosieguo, l’attività promozionale svolta dall’Ice nel 2020 ha risentito delle ripercussioni generate dall’emergenza sanitaria sull’economia mondiale, con una drastica riduzione del volume degli affari, nonostante gli sforzi sostenuti dall’Ente rimodulando la programmazione delle attività attraverso nuove strategie di azione e un notevole impulso agli strumenti digitali.

4.1 Piano ordinario di attività promozionale

L’Ice-Agenzia opera sulla base di un Piano annuale deliberato dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dello sviluppo economico (fino al 2020 dal Mise di concerto con il Maeci).

Il Piano indica gli interventi da realizzare e le rispettive risorse, le quali sono stabilite nella tab. C della legge di bilancio e allocate in un apposito fondo per la promozione degli scambi e l’internazionalizzazione delle imprese istituito nel bilancio del Ministero vigilante.

Nel corso dell’anno agli interventi previsti dal Piano ordinario se ne sono aggiunti altri finanziati con ulteriori risorse del Maeci (prima Mise) o di altri soggetti (Ministeri, enti pubblici o privati) che si avvalgono dei servizi dell’Ice-Agenzia.

Inoltre, sempre nell’ambito dell’attività ordinaria, l’Ice-Agenzia può gestire interventi in partenariato con regioni e altri enti territoriali, associazioni industriali e con il sistema camerale: si tratta, in particolare, di organismi internazionali, consorzi privati, aziende.

La priorità degli interventi da realizzare è stabilita dall'Ice-Agenzia attenendosi ai criteri fissati dalla Cabina di regia con apposite linee guida e indirizzo strategico.

Tra i servizi offerti dall'Ice si ricordano le esposizioni (organizzazione di partecipazioni collettive, uffici informazioni presso fiere internazionali, missioni all'estero di operatori italiani, missioni in Italia di operatori stranieri), gli interventi a sostegno del *Made in Italy* presso le grandi distribuzioni estere, i seminari, i *workshop*, le azioni pubblicitarie e di comunicazione. Il Piano ordinario di attività promozionale è tradizionalmente dedicato alle iniziative consolidate dell'Ice-Agenzia, espressione delle esigenze più sentite da parte delle imprese italiane, soprattutto piccole e medio piccole.

I fondi ordinari destinati alla realizzazione delle attività di promozione ordinarie sono stati imputati fino al 2019 al capitolo 2535 dello stato di previsione del Mise. Dal 2020 sono iscritti al capitolo 2415 dello stato di previsione del Maeci.

Piano ordinario 2020

Il Piano ordinario 2020 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione il 27 novembre 2019 con delibera 499/19, approvato dal Maeci il 24 febbraio 2020. Esso ha previsto interventi per un importo complessivo di euro 17.282.671 di stanziamento pubblico (legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle tabelle di riparto risorse Maeci). La programmazione promozionale di Ice-Agenzia per il 2020 si è mossa in linea con gli obiettivi fissati dalla Cabina di regia per l'Italia Internazionale. In generale le azioni sono state declinate seguendo tre filoni di intervento: continuare a presidiare i mercati maturi; puntare su nuovi mercati ad alto potenziale e divulgare l'economia digitale, la tecnologia *blockchain*¹⁴ e lo studio di *big data*¹⁵. I fondi disponibili sono stati articolati in 24 progetti di filiera, distinti in 76 iniziative, in 23 Paesi esteri, a supporto di 22 settori produttivi.

Le iniziative previste vanno dalla partecipazione ai più importanti eventi fieristici all'estero, alle missioni di operatori esteri in Italia ed italiani all'estero con l'organizzazione di incontri di lavoro settoriali, alle campagne di comunicazione settoriali, ai *desk* di assistenza su specifiche tematiche, alle azioni di formazione. Sul piano geografico, il Piano ordinario 2020 si è concentrato sui mercati europei, asiatici e nordamericani.

¹⁴ La *blockchain* è un registro condiviso e immutabile che facilita il processo di registrazione delle transazioni e di tracciamento degli asset in una rete di *business*.

¹⁵ Si parla di *big data* quando l'insieme di dati è talmente grande e complesso che richiede la definizione di nuovi strumenti e metodologie per estrapolare, gestire e processare informazioni.

Per la realizzazione delle attività del Piano, al *budget* pubblico - euro 17.282.671 - si è aggiunto il contributo privato delle aziende partecipanti alle attività in programma pari ad euro 7.767.900, corrispondenti ad una quota di contribuzione ai costi complessivi del 31 per cento. A tale stanziamento del Piano ordinario di attività 2020, si aggiungono, inoltre, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello statuto, i fondi relativi ad attività promozionali già pianificate del Piano ordinario di attività 2019 (approvato con DDG del 13 febbraio 2019) da realizzare entro il 31 dicembre 2020, pari ad euro 4.293.000 di stanziamento pubblico.

L'ammontare complessivo della disponibilità del Fondo per l'attività ordinaria dell'anno 2020 dell'Ice-Agenzia a valere sul capitolo 2415 del bilancio del Maeci ammonta, pertanto, ad euro 21.575.671.

La tabella che segue riporta i ricavi (effettivi) e i costi (effettivi) dall'Ice-Agenzia per l'attuazione delle attività promozionali - Piano ordinario negli esercizi 2019-2020.

Tabella 8 - Piano ordinario e altre attività promozionali

(in migliaia di euro)

	2019	2020	Var. perc.
Ricavi			
1) Assegnazioni promozionali Mise	21.517	8.639	-59,85
Programma ordinario Mise/Maeci	21.446	8.637	-59,73
Progetti formativi per giovani extraeuropei	71	2	-97,18
2) Altre assegnazioni promozionali	12.773	4.354	-65,91
Programma straordinario <i>Made in Italy</i> legge n. 350/2003	4.153	1.192	-71,30
Piano Export Sud	8.314	2.946	-64,57
Fondi Mise - Altre iniziative promozionali	212	136	-35,85
Fondi Mise progetti di collab.ne con CNA e Confartigianato	93	80	-13,98
Convenzioni Mipaaf	1	0	-100
Totale assegnazioni pubbliche	34.290	12.993	-62,11
3) Contributi e compartecipazioni	9.091	451	-95,04
3.1) da aziende	8.206	122	-98,51
- al programma ordinario Mise/Maeci	6.848	80	-98,83
- al programma straordinario <i>Made in Italy</i> legge n. 350/2003	112	0	-100
- al Piano export Sud	682	11	-98,39
- ad altri programmi	564	31	-94,50
3.2) da regioni	630	223	-64,60
- al programma ordinario Mise/Maeci	20	0	-100
- ad altri programmi	610	223	-63,44
3.3) da altri enti	255	106	-58,43
- al programma ordinario Mise/Maeci	118	100	-15,25
- ad altri programmi	137	6	-95,62
4) Altri ricavi promozionali	36	13	-63,89
Totale ricavi	43.417	13.457	-69,01
Costi			
Acquisto di beni	481	101	-79
Prestazioni di servizi	16.776	8.725	-47,99
Godimento di beni di terzi	19.820	2.957	-85,08
Costo del lavoro	1.363	415	-69,55
Altri costi promozionali	4.977	1.259	-74,7
Totale costi	43.417	13.457	-69,01

Fonte: Ice-Agenzia

N.b. Gli interventi promozionali sono gestiti in pareggio in quanto i costi sono interamente coperti dal contributo pubblico e/o dalla compartecipazione finanziaria di aziende, regioni e altri enti.

Nel 2020 per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano ordinario l'Agenzia ha speso 13,457 mln, pari al 69 per cento in meno, rispetto all'esercizio precedente, con una riduzione dell'utilizzo delle assegnazioni pubbliche del 62,1 per cento (da 34,290 mln a 12,993 mln).

Anche i contributi a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle attività svolte dall'Ice-Agenzia da parte delle aziende, delle regioni e degli altri enti registrano, rispetto all'anno precedente, una significativa riduzione (95 per cento).

Piano ordinario 2021

Il Piano ordinario 2021 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 15 dicembre 2020 ed approvato dal Maeci con DDG n. 2520 del 23 aprile 2021.

Il Piano ordinario 2021 ha previsto interventi per un importo complessivo di euro 17.282.671 di totale stanziamento pubblico (legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) nelle tabelle di riparto risorse Maeci) cui si affianca un contributo privato stimato di euro 339.000. La sostanziale riduzione del contributo privato stimato, rispetto ai precedenti Piani ordinari, è l'effetto delle misure di sostegno alle imprese italiane portate avanti da Ice-Agenzia nell'attuale periodo di emergenza sanitaria internazionale, con l'offerta di un modulo gratuito a tutte le manifestazioni organizzate da Ice a partire dal 1° febbraio 2020 fino al 31 dicembre 2021. La programmazione promozionale di Ice-Agenzia per il 2021 si è mossa in linea con gli obiettivi fissati nella riunione della Cabina di regia del 20 dicembre 2019. I fondi disponibili sono stati articolati in 33 progetti di filiera, declinati in 81 iniziative, in 28 Paesi esteri, a supporto di 9 sistemi produttivi.

Le iniziative previste vanno dalla partecipazione ai più importanti eventi fieristici all'estero, alle missioni di operatori esteri in Italia ed italiani all'estero con l'organizzazione di *business meeting* settoriali, alle campagne di comunicazione settoriali, ai *desk* di assistenza su specifiche tematiche, alle azioni di formazione, oltre ai servizi digitali per le PMI (*Blockchain*, potenziamento Fiera Smart 365) e alle azioni per facilitare l'accesso delle PMI alle piattaforme digitali.

Sul piano geografico, il Piano ordinario 2021 si concentra sul mercato italiano, al quale è destinato il 40 per cento delle risorse complessive. Riguardo agli altri mercati, si evidenziano le attività destinate all'Asia, prevalentemente rivolte a Cina, Giappone e Paesi del Golfo.

4.2 Piano straordinario *Made in Italy*

Dal 2015 il legislatore ha affidato all'Ice-Agenzia l'attuazione di un Piano straordinario per la promozione del *Made in Italy*¹⁶ con l'obiettivo di sostenere e ampliare il numero delle imprese medio piccole nel processo di internazionalizzazione e l'adozione di idonee misure volte a

¹⁶ Si rammenta che è già operante un Programma straordinario per il *Made in Italy* nato con la legge finanziaria per il 2004 (art. 4, comma 61, legge 24 dicembre 2003 n. 350) e finalizzato a sostenere campagne straordinarie di promozione destinate a specifici mercati e settori e progetti con un'ottica strategica di promozione del sistema-Paese riferita al medio e lungo periodo.

promuovere gli investimenti esteri in Italia (art. 30 del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge 11 novembre 2014 n. 164 - c.d. "Sblocca Italia").

Il piano viene finanziato annualmente attraverso la legge di bilancio con un contributo a carico del bilancio del Ministero vigilante. Come già segnalato, dal 1° gennaio 2020 le competenze in materia di internazionalizzazione e promozione del *Made in Italy* sono state trasferite dal Mise al Maeci, come previsto dal d.l. n. 104 del 21 settembre 2019, e le risorse finanziarie sono iscritte al capitolo 7959 del bilancio di previsione.

All'assegnazione pubblica si aggiunge il contributo finanziario delle imprese a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione, differenziato in funzione delle finalità dell'iniziativa, degli obiettivi di mercato e delle modalità di intervento.

Nella legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) sono state iscritte nello stato di previsione del Mise per il triennio 2018-2020 risorse straordinarie per il *Made in Italy* pari ad euro 237.000.000 (euro 132.000.000 per il 2018, euro 52.000.000 per il 2019 ed euro 53.000.000 per il 2020).

Nella legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state iscritte nello stato di previsione del Mise risorse straordinarie per il *Made in Italy* pari ad euro 90.000.000 per il 2019 (cui vanno aggiunti euro 52.000.000 stanziati con la legge di bilancio per il 2018) ed euro 20.000.000 per il 2020. Ulteriori importi risultano inoltre stanziati per azioni specifiche affidate ad altri soggetti, quale la promozione dell'agroalimentare all'estero, pari a 7 mln per il triennio. Con l'art. 1 comma 297 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) sono state iscritte nello stato di previsione del Maeci risorse straordinarie per il *Made in Italy* pari ad euro 44.895.000 per il 2020 ed euro 40.290.000 per il 2021¹⁷.

L'art. 28 comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 febbraio 2020 n. 8 ha previsto per la promozione straordinaria del *Made in Italy* ulteriori risorse per 6,5 milioni di euro per il 2020.

Complessivamente, il *budget* 2020 del Piano straordinario del *Made in Italy* assegnato al capitolo 7959 dello stato di previsione del Maeci ammonta a 134 mln, poi, declinati nelle diverse linee di intervento (art. 30 del d.l. 12 settembre 2014 n. 133 cd. "Sblocca Italia") dal decreto interministeriale del Maeci dell'11 maggio 2020, d'intesa con il Mise e il Ministro delle politiche

¹⁷ Per gli stanziamenti relativi agli esercizi precedenti vedi tabella n. 9.

agricole alimentari e forestali. Il suddetto piano 2020 è stato reso operativo con la Convenzione sottoscritta tra Ice-Agenzia e Maeci in data 10 giugno 2020 e con validità fino al 31 dicembre 2022, data entro cui devono concludersi tutte le attività programmate.

A tali fondi straordinari si aggiungono gli stanziamenti già previsti in via ordinaria per il piano promozionale – che si assestano su un valore medio di circa 17 mln annui – e gli ulteriori fondi del Piano straordinario per il *Made in Italy*, a regime a partire dal 2004 per sostenere campagne straordinarie di promozione destinate a specifici mercati e settori che nel 2020 hanno fatto registrare una spesa di 1,2 mln (4,3 mln nel 2019).

Con l'art. 7 comma 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) sono state iscritte nello stato di previsione del Maeci risorse straordinarie per il *Made in Italy* pari a 103,1 mln per il 2021 e 102,6 mln per il 2022. Con il d.p.c.m. 23 dicembre 2020 in tema di rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali le risorse per il 2021 sono state incrementate a 151,4 mln.

Il Piano straordinario per il *Made in Italy* 2021 è stato adottato con il decreto interministeriale del Maeci, d'intesa con il Mise e il Mipaaf del 2 luglio 2021, con il quale sono ripartiti i fondi tra le diverse azioni. Successivamente è stata sottoscritta tra Ice-Agenzia e Maeci la relativa Convenzione.

Oltre alle suddette risorse, programmate e coordinate dalla Direzione generale per l'internazionalizzazione e la promozione degli scambi, il Mise continua a provvedere, attraverso la Direzione generale per l'incentivazione delle attività d'impresa, al proseguimento del Piano *Export Sud* – programma quadriennale di interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI, *start-up*, consorzi e reti di imprese localizzate nelle regioni meridionali (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) e nelle regioni c.d. "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna) – finanziato dal Programma operativo nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR (PON I&C), la cui attuazione è affidata all'Ice-Agenzia.

Come già detto, la realizzazione delle attività connesse al Piano straordinario si estende su più anni e le spese sono man mano contabilizzate. In particolare, tra ottobre 2016 e maggio 2021 sono state realizzate 1.073 iniziative di cui 177 a valere sul Piano straordinario 2015 (su un totale di 297), 229 sul Piano straordinario 2016 (su un totale di 246), 542 sul Piano straordinario 2017 (su un totale di 560), 391 sul Piano straordinario 2018 (su un totale di 418), 274 sul Piano straordinario 2019 (su un totale di 313), 119 sul Piano straordinario 2020 (su un totale di 240). Nessuna iniziativa è stata realizzata a valere sul Piano straordinario 2021, tuttora in fase di definizione. Altre 111 iniziative sono previste entro la fine del 2021 a valere sui Piani straordinari 2017, 2018, 2019 e 2020. L'aspetto

temporale non consente di ricostruire puntualmente il quadro contabile, il quale è disponibile nella sua interezza soltanto al termine delle attività.

La tabella che segue riporta la dotazione finanziaria per il Piano straordinario (esercizi 2015-2021), l'erogazione effettiva e la spesa contabilizzata alla data del 31 maggio 2021.

Tabella 9 - Risorse straordinarie dedicate alla promozione del *Made in Italy* (c.d. "sblocca Italia")
(importi in migliaia)

	CAP.di bilancio MISE/MAECI	BILANCIO MISE/MAECI				BILANCIO ICE-AGENZIA			
		Stanz. bil. prev.	Risorse assegnate all'ICE-AGENZIA (a)	Somme erogate all'ICE-AGENZIA al 31/05/2021 (b)	% Somme erogate (b/a)	Deliberato al 31/05/2021	Spesa contabilizzata* al 31/05/2021		
							Risorse pubbliche	Contributi privati	Totale
2017	7482	150.000	121.500	85.570	70,4	113.078	106.660,00	6.468	113.128
2018	7482	130.000	120.000	60.000	50,0	109.860	84.345,00	5.008	89.353
	2537	2.000	0	0	0,0	0	0,00	0	0
	TOTALE	132.000	120.000	60.000	50,0	109.860	84.345,00	5.008	89.353
2019	7482	130.000	130.000	110.000	84,6	95.356	40.699,80	0,203	40.700
	TOTALE	130.000	130.000	110.000	84,6	95.356	40.699,80	0,203	40.700
2020	7959	134.000	130.500	104.400	80,0	63.516	6.460,59	0,413	6.461
2021	7959	126.000	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Ice-Agenzia

* Per spesa contabilizzata si intende spesa registrata ed inserita nella contabilità economica come costo.

** di cui euro 2.000.000 di economie Ice-Agenzia

Le tabelle che seguono riportano lo stato di attuazione dei Piani straordinari 2019 e 2020 aggiornati al 31 maggio 2021.

Tabella 10 - Piano di promozione straordinaria del *Made in Italy* - anno 2019 (Interventi in convenzione con il Mise)

	Linee di intervento	Dotazione iniziale (in euro)	Articolazione interventi	Deliberato ICE al 31/05/2021	Spesa contabilizzata * al 31/05/2021 (comprensiva di contributo privato)
A	Iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese in particolare piccole e medie	9.000.000	Formazione e informazione	7.140.567	1.451.508
B	Supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale	29.000.000	Potenziamento grandi eventi fieristici italiane	21.741.450	11.582.268
C	Valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari, e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti	6.500.000	Azioni per valorizzazione produzione agroalimentare (fiere ed eventi)	3.803.340	1.579.418
D	Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione	21.000.000	Accordi con GDO	16.939.559	7.974.885
F	Realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell' <i>Italian sounding</i>	23.000.000	Campagne di comunicazione	14.851.282	5.949.536
G	Sostegno all'utilizzo degli strumenti di <i>e-commerce</i> da parte delle piccole e medie imprese	19.000.000	Promozione <i>e-commerce</i>	17.463.000	6.120.043
H	Realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri	16.000.000	Tipologie innovative e fidelizzazione domanda estera	8.251.240	4.314.834
L	Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia	6.500.000	Iniziative di promozionale a supporto dell'attrazione degli investimenti esteri in Italia	5.165.954	1.727.627
	Totale	130.000.000		95.356.392	40.700.118

Fonte: Ice-Agenzia

* Per spesa contabilizzata si intende spesa registrata ed inserita nella contabilità economica come costo.

Tabella 11 - Piano di promozione straordinaria del *Made in Italy* - anno 2020 (Interventi in convenzione con il Maeci)

	Linee di intervento	Dotazione iniziale (in euro)	Articolazione interventi	Deliberato Ice al 31/5/2021	Spesa contabilizzata* al 31/5/2021 (comprensiva di contributo privato)
A	Iniziativa straordinaria di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese in particolare piccole e medie	6.400.000	Formazione e informazione	4.320.300	496.336
B	Supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale	27.000.000	Potenziamento grandi eventi fieristici italiane	17.384.000	1.333.297
C	Valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari, e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti	8.100.000	Azioni per valorizzazione produzione agroalimentare (fiere ed eventi)	5.077.500	162.143
D	Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione	20.000.000	Accordi con GDO	12.226.000	2.452.819
F	Realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell' <i>Italian sounding</i> <i>Attualmente denominata:</i> <i>Realizzazione di campagne di promozione strategica per i prodotti agroalimentari sottoposti ad aumento di dazi e di contrasto al fenomeno dell'Italian sounding</i>	10.000.000	Campagne di comunicazione	8.463.000	395.751
G	Sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese	11.000.000	Promozione e-commerce	5.747.000	8.259
I	Rafforzamento organizzativo delle start up nonché delle micro, piccole e medie imprese, in particolare attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in forma di voucher (di cui al punto i) del comma 2 dell'art.30 del DL 133/2014)	7.000.000	Attività di formazione per ridurre le difficoltà strutturali e i costi di accesso ai mercati esteri per PMI e <i>start up</i>	5.920.187	1.538.495
H	Realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri	31.000.000	Piano speciale mercati d'attacco	1.940.000	0
L	Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia	3.500.000	Iniziativa di promozione a supporto dell'attrazione degli investimenti	1.013.200	53.607
l-bis	Sostegno alle micro e piccole imprese per la partecipazione ai bandi europei ed internazionali (di cui al punto l bis) del comma 2 dell'art.30 del DL 133/2014).	3.500.000	Attività di supporto tramite gli uffici ICE con sportelli dedicati	1.425.000	20.227
Riserva	Fondo per attività strategiche	3.000.000		0	0
	Totale	130.500.000		63.516.187	6.460.934

Fonte: Ice-Agenzia

* Per spesa contabilizzata si intende spesa registrata ed inserita nella contabilità economica come costo.

La tabella che segue riporta i ricavi (effettivi) e i costi (effettivi) dall'Ice-Agenzia per l'attuazione delle attività promozionali - Piano straordinario negli esercizi 2019-2020.

Tabella 12 - Piano straordinario del *Made in Italy*

(migliaia di euro)

	2019	2020	Comp.ne perc. 2020	Var. perc.
Ricavi				
1) Assegnazioni promozionali Mise				
Programma straordinario Mise	945	277	0,5	-70,7
Piano promozionale straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133/2014	84.545	59.147	98,9	-30,0
Totale assegnazioni pubbliche	85.490	59.424	99,4	-30,5
2) Contributi e compartecipazioni	5.835	327	0,5	-94,4
2.1) da aziende	5.790	187	0,3	-96,8
- al programma straordinario Mise	6	0	0,0	-100,0
- al piano prom. straord. <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133/2014	5.784	187	0,3	-96,8
2.2) da regioni	14	140	0,2	900,0
- al piano prom. straord. <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133/2014	14	140	0,2	900,0
2.3) da altri enti	31	0	0,0	-100,0
- al piano prom. straord. <i>Made in Italy</i> d.l. n. 133/2014	31	0	0,0	-100,0
- altri ricavi	0	50	0,0	100,0
Totale ricavi	91.325	59.801	100,0	-34,5
Costi				
Acquisto di beni	652	214	0,4	-67,2
Prestazioni di servizi	58.823	41.295	69,1	-29,8
Godimento di beni di terzi	19.515	8.071	13,5	-58,6
Costo del lavoro	3.056	2.186	3,7	-28,5
Altri costi promozionali	9.279	8.035	13,4	-13,4
Totale costi	91.325	59.801	100,0	-34,5

Fonte: Ice-Agenzia

* Gli interventi promozionali sono gestiti in pareggio in quanto i costi sono interamente coperti dal contributo pubblico e/o dalla compartecipazione finanziaria di aziende, regioni e altri enti.

Per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano straordinario nel 2020 l'Ice-Agenzia ha registrato costi per 59,801 mln, con una diminuzione del 34,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, con una riduzione dell'utilizzo delle assegnazioni pubbliche del 30,5 per cento (da 85,490 mln a 59,424 mln).

Il 98,9 per cento dei ricavi deriva dall'utilizzo delle risorse del Piano promozionale straordinario per il *Made in Italy* - cap. 7482. I contributi e le compartecipazioni ai costi di

realizzazione delle attività svolte dall'Ice-Agenzia quasi si azzerano nel 2020 (327 mila euro) a fronte dei 5,835 mln del 2019.

Attività di controllo sul Piano straordinario *Made in Italy*

Per quanto riguarda le attività di cui al Piano straordinario *Made in Italy*, oltre ai controlli interni finalizzati alla misurazione dell'efficacia della spesa di tali fondi, fino al 2019 ha operato presso il Mise un apposito gruppo di lavoro paritetico Ice-Mise per il monitoraggio di tutte le attività. Dal 2020, in applicazione dell'art. 4 della convenzione sottoscritta il 10 giugno 2020 tra il Maeci e l'Ice-Agenzia, presso il Ministero è stato istituito il Comitato di monitoraggio composto da: due membri della Direzione generale per la promozione del sistema paese del Maeci, fra cui il Direttore generale *pro-tempore* della Direzione generale medesima, che lo presiede; due membri designati dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale fra i componenti degli uffici di diretta collaborazione; un membro in rappresentanza dell'Ice. Il Comitato è nominato con decreto del Direttore generale per la promozione del sistema Paese del Maeci e rimane in carica per l'intera durata della convenzione. Il Comitato dà impulso alla realizzazione del Piano, esamina l'attuazione delle azioni da realizzare, monitora il raggiungimento degli obiettivi e coordina la comunicazione relativa alle azioni da realizzare. L'attività di monitoraggio si estende anche alle iniziative realizzate da Ice-Agenzia a valere su fondi relativi a precedenti convenzioni per la realizzazione del Piano. Il Comitato di monitoraggio si riunisce con cadenza bimestrale e quando la maggioranza dei componenti lo richieda. I membri del Comitato svolgono la propria attività a titolo gratuito. A partire dal mese di settembre 2020 il Comitato di monitoraggio si è riunito 5 volte.

Inoltre, in applicazione dell'art. 1, comma 202, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, entro il 30 settembre di ogni anno l'Ice-Agenzia presenta alle Commissioni parlamentari competenti un rapporto annuale sull'attuazione del Piano straordinario per il *Made in Italy* in cui sono evidenziati analiticamente i settori di intervento, lo stato di avanzamento, le risorse impegnate e i risultati conseguiti in relazione ai singoli interventi (la prima relazione è stata presentata nel 2015). A fine 2020 è stato presentato il sesto rapporto aggiornato alla data del 30 settembre 2020.

Con riferimento ai controlli esercitati sulle attività straordinarie, si segnala l'opportunità del coordinamento dell'attività di monitoraggio interna ed esterna al fine di evitare sovrapposizioni con il sistema dei controlli vigenti presso l'Ice-Agenzia.

4.3 Attrazione degli investimenti

Come più volte ricordato, oltre all'attuazione del Piano straordinario, il legislatore ha affidato all'Ice-Agenzia anche il compito di approntare apposite misure volte a promuovere gli investimenti esteri in Italia (art. 30 del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge 11 novembre 2014 n. 164 - c.d. "Sblocca Italia").

Al fine di promuovere le opportunità d'investimento ed il rafforzamento della presenza delle imprese estere sul territorio nel 2017 è stato istituito il Comitato Interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri (composto da rappresentanti del Maeci, del Mef e della Conferenza permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome). Le attività svolte nel 2020 sono state orientate alla ricerca di personale per potenziali investimenti in tutta la rete estera e, in particolare, in quei Paesi che hanno a disposizione un *Foreign Direct Investment (FDI) desk*¹⁸ o un *FDI Analyst* (17 Paesi nel 2020).

È stato, altresì, affinato il processo strutturato di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, sia interni (sede di Roma, Gruppo di lavoro con Invitalia e rete estera/*desk* FDI di Ice-Agenzia) che esterni (Maeci, Mise, Regioni, agenzie di promozione locali, altri ministeri, ecc.).

Le forti ripercussioni generate dall'emergenza sanitaria hanno indotto l'Ice a rimodulare l'attività programmata. Le principali azioni realizzate nel 2020, infatti, hanno riguardato lo sviluppo e la riprogrammazione dell'intera attività in chiave digitale, dalla partecipazione ad eventi fieristici, anche realizzati su internet, al potenziamento dell'Area per l'Attrazione degli Investimenti Esteri (AIE), all'adozione di un sistema evoluto di gestione di progetti di investimento "*Pipedrive*", l'avvio del progetto di *webmarketing* Invest e il rafforzamento dell'*intelligence* per migliorare la capacità di intercettazione di nuovi progetti in aderenza alle nuove linee strategiche indicate dai vertici Ice, dal

¹⁸ I *desk* si avvalgono della collaborazione di professionisti che studiano il mercato locale, promuovono il sistema Paese e l'offerta italiana e svolgono attività *scouting*, cioè ricerca di personale, e *lead generation* di potenziali investitori esteri (azione di *marketing* che consente di generare una lista di possibili clienti interessati).

Comitato attrazione investimenti esteri, dal Ministero vigilante e dalla Cabina di regia per l'internazionalizzazione Mise-Maeci.

In particolare, da fine febbraio 2020 l'intera attività promozionale è stata svolta interamente con eventi ed esperienze digitali.

Nel 2020 il supporto agli investitori esteri è stato assicurato dal gruppo di lavoro integrato Ice - Invitalia sulla base dell'accordo stipulato nel 2017, con una divisione dei ruoli tra le due Agenzie. In tale nuovo assetto, Ice-Agenzia ha un ruolo di *leadership* nell'attività all'estero, in particolare nella *lead generation* e nella promozione delle opportunità di investimento in Italia, mentre ad Invitalia spetta la responsabilità della creazione e raccolta dell'offerta nazionale, così come l'accompagnamento dell'investitore sul territorio.

Nel corso del 2020 sono state assistite 303 aziende estere tra servizi di prima assistenza e di accompagnamento e si è registrato, grazie al digitale, un incremento pari all'8 per cento degli operatori italiani ed esteri assistiti.

Tra le principali attività realizzate nel 2020 si segnala la prosecuzione dell'attività della vetrina www.investinitalyrealestate.com, dedicata alla promozione e valorizzazione di immobili pubblici in dismissione - che conta più di 400 immobili - e all'elaborazione di profili dedicati a specifici settori e temi (logistica e infrastrutture, aerospazio, immobiliare ed incentivi).

Nel 2020 gli stanziamenti promozionali dedicati all'attività di attrazione investimenti esteri ammontano a 3,5 mln (4,5 mln nel 2019, 5,8 mln nel 2018 e 5,66 mln nel 2017); di tale importo sono stati spesi complessivamente, anche sui residui degli anni precedenti, 2,5 mln (4,1 mln nel 2019, 3,1 mln nel 2018 e 3,3 mln nel 2017), di totale finanziamento pubblico (3,9 mln nel 2019, 2,7 mln nel 2018 e 2,9 mln nel 2017), senza contributo terzi (euro 200.676 nel 2019, euro 366.075 nel 2018 ed euro 338.637 nel 2017).

4.4 Attività delle sedi estere

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alle sedi estere, che consentono di inquadrare il ruolo da esse svolto nell'ambito della realtà operativa dell'Ice-Agenzia.

La tabella che segue evidenzia i costi sostenuti per le sedi all'estero nel 2019 e nel 2020 in rapporto al totale dei costi dell'Agenzia.

Tabella 13 - Sedi estere - incidenza delle singole voci di costo sul totale dei costi

	2019			2020			
	Totale costi Ice Agenzia	Di cui costi sedi estere	Inc. perc. estero/ totale	Totale costi Ice Agenzia	Di cui costi sedi estere	Compos. perc. costi sedi estere	Inc. perc. estero/ totale
Acquisto di beni	1.332.483	889.766	66,8	560.704	436.980	0,6	77,9
Prestazioni di servizi	84.687.618	45.155.979	53,3	58.459.914	25.936.680	34,8	44,4
Godimento di beni di terzi	43.816.542	37.779.550	86,2	15.728.515	14.384.146	19,3	91,5
Personale	63.368.759	32.801.227	51,8	61.430.024	32.319.828	43,3	52,6
Altri costi	24.216.687	2.078.390	8,6	16.425.460	1.501.407	2,0	9,1
Costi della produzione	217.422.089	118.704.912	54,6	152.604.617	74.579.041	100,0	48,9

Fonte: Ice-Agenzia

La tabella che segue evidenzia i costi sostenuti per le sedi all'estero ripartiti tra costi per il funzionamento e costi per l'attività promozionale.

Tabella 14 - Sedi estere - costi

	Costi funzionamento			Attività promozionale			Totale costi sedi estere		
	2019	2020	Comp. perc. 2020	2019	2020	Comp. perc. 2020	2019	2020	Var. ass.
Acquisto di beni	148.488	171.714	0,5	741.278	265.267	0,7	889.766	436.980	-452.786
Prestazione di servizi	2.288.593	2.171.645	5,7	42.867.386	23.765.035	64,7	45.155.979	25.936.680	-19.219.299
Godimento beni di terzi	4.221.749	4.441.290	11,7	33.557.801	9.942.856	27,1	37.779.550	14.384.146	-23.395.404
Personale	29.702.887	29.895.802	79,0	3.098.340	2.424.027	6,6	32.801.227	32.319.828	-481.398
Altri costi	1.288.044	1.184.604	3,1	790.346	316.803	0,9	2.078.390	1.501.407	-576.984
Totale costi	37.649.761	37.865.055	100,0	81.055.151	36.713.987	100,0	118.704.912	74.579.041	-44.125.871
Incidenza perc. costi su totale costi	31,7%	50,8%		68,3%	49,2%				

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2020 l'ammontare degli oneri sostenuti per la gestione delle sedi estere è stato di 74,6 mln (118,7 mln nel 2019) pari al 48,9 per cento dei costi complessivi di gestione dell'Ice-Agenzia. In particolare, il 50,8 per cento di 74,6 mln, pari a 37,9 mln, è stato destinato alle spese di funzionamento (31,7 per cento nel 2019), assorbiti per il 79,0 per cento dai costi per il personale (78,9 per cento nel 2019). Il restante 49,2 per cento, pari a 36,7 mln, è stato destinato all'attività promozionale (68,2 per

cento nel 2019), costituiti per il 64,7 per cento dai costi per le prestazioni di servizi e per il 27,1 per cento dalle locazioni delle sedi.

La tabella che segue evidenzia alcune sedi estere che nel 2020 hanno sostenuto i costi più rilevanti (scelte sulla base della comparazione delle spese di funzionamento e di quelle per la realizzazione delle attività promozionali).

Tabella 13 - Sedi estere che nel 2020 hanno sostenuto maggiori costi

New York	Costi funzionamento 2020	Attività promozionale 2020	Totale
Acquisto di beni	6.719	17.017	23.736
Prestazione di servizi	253.038	2.063.624	2.316.662
Godimento beni di terzi	680	1.663.082	1.663.763
Personale	2.049.905	628.715	2.678.620
Altri costi	5.670	3.182	8.852
Totale generale costi	2.316.013	4.375.620	6.691.633
Parigi			Totale
Acquisto di beni	2.334	20.237	22.570
Prestazione di servizi	66.981	1.461.573	1.528.554
Godimento beni di terzi	215.921	2.261.673	2.477.594
Personale	921.061	117.672	1.038.733
Altri costi	15.534	165	15.698
Totale generale costi	1.221.830	3.861.319	5.083.149
Shanghai			Totale
Acquisto di beni	2.866	16.301	19.168
Prestazione di servizi	45.367	2.435.375	2.480.742
Godimento beni di terzi	193.739	754.158	947.897
Personale	913.075	53.177	966.252
Altri costi	15.603	164.697	180.300
Totale generale costi	1.170.651	3.423.707	4.594.358
Houston			Totale
Acquisto di beni	2.524	6.255	8.779
Prestazione di servizi	5.842	3.332.396	3.338.238
Godimento beni di terzi	36.213	358.346	394.559
Personale	412.952	49.395	462.347
Altri costi	2.972	1.703	4.674
Totale generale costi	460.503	3.748.095	4.208.598
Chicago			Totale
Acquisto di beni	1.188	3.872	5.060
Prestazione di servizi	11.196	2.032.731	2.043.928
Godimento beni di terzi	210.209	123.914	334.123
Personale	733.761	347.062	1.080.822
Altri costi	4.317	1.894	6.211
Totale generale costi	960.671	2.509.474	3.470.145
Tokyo			Totale
Acquisto di beni	3.517	20.519	24.036
Prestazione di servizi	103.640	765.303	868.943
Godimento beni di terzi	339.650	351.264	690.914
Personale	1.407.431	208.706	1.616.136
Altri costi	7.906	2.031	9.938
Totale generale costi	1.862.144	1.347.823	3.209.967
Berlino			Totale
Acquisto di beni	2.706	6.983	9.689
Prestazione di servizi	79.998	1.304.747	1.384.745
Godimento beni di terzi	104.474	452.425	556.899
Personale	786.367	10.530	796.897
Altri costi	7.027	5	7.032
Totale generale costi	980.571	1.774.689	2.755.261
Mosca			Totale
Acquisto di beni	5.604	19.462	25.065
Prestazione di servizi	48.561	467.204	515.765
Godimento beni di terzi	307.356	553.124	860.480
Personale	1.163.930	2.785	1.166.715
Altri costi	86.894	15.263	102.158
Totale generale costi	1.612.345	1.057.838	2.670.182
Dubai			Totale
Acquisto di beni	3.194	20.557	23.751
Prestazione di servizi	80.944	372.214	453.158
Godimento beni di terzi	126.574	816.714	943.288
Personale	710.852	245.240	956.092
Altri costi	19.534	5.190	24.724
Totale generale costi	941.098	1.459.914	2.401.013
Toronto			Totale
Acquisto di beni	1.668	5.555	7.222
Prestazione di servizi	54.357	1.293.482	1.347.839
Godimento beni di terzi	141.897	0	141.897
Personale	879.717	57.655	937.372
Altri costi	10.900	11.903	22.803
Totale generale costi	1.088.539	1.368.594	2.457.133

Fonte: Ice-Agenzia

Controlli sulle sedi estere

L'Ice-Agenzia dispone di un sistema di controlli interni, incentrato soprattutto sull'attività svolta dalle sedi estere le quali, come è noto, sono dotate di autonomia amministrativa e organizzativa e fruiscono di ingenti risorse per la realizzazione degli interventi promozionali (attività principale)¹⁹.

I controlli si espletano, innanzitutto, attraverso l'attività di *internal auditing* svolta da un apposito nucleo all'interno dell'ufficio di supporto "Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali", sulla base di una programmazione annuale

Il Piano di attività *internal auditing* 2020/2021 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 aprile 2020 prevedeva, nel periodo aprile 2020 - marzo 2021, sette verifiche su uffici della rete estera, di cui sei di tipo generale (Addis Abeba, L'Avana, Los Angeles, Luanda, San Paolo e Tokyo) e una sulla specifica tematica relativa al passaggio di consegne dell'Ufficio di Giacarta.

La situazione globale connessa alla pandemia non ha, tuttavia, consentito di effettuare i predetti accertamenti presso le unità all'estero che sono stati, invece, svolti in modalità di *desk analysis* e cioè su base documentale o attraverso la diretta interazione, mediante videoconferenze e scambio di *e-mail*, con i direttori/responsabili dei singoli uffici. La relazione finale è stata trasmessa al Direttore generale e da questi agli uffici oggetto di *audit* ed è stata, poi, portata all'esame del Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 aprile 2021. Dalla medesima relazione risulta completato l'iter delle verifiche effettuate sugli uffici di Addis Abeba, Giacarta (per il relativo passaggio di consegne), Luanda e Tokyo, mentre sono ancora in corso quelle relative agli uffici di L'Avana, Los Angeles, e San Paolo. Le principali criticità emerse hanno riguardato l'irregolare tenuta della documentazione amministrativo-contabile, la mancanza di un sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale, le procedure di scelta dei contraenti per gli affidamenti, le modalità di reclutamento di specifiche professionalità locali, le modalità di salvataggio e di conservazione del patrimonio informativo

¹⁹ Quanto all'attività di promozione, l'ufficio di coordinamento servizi di promozione del *Made in Italy* dispone di un nucleo operativo che monitora, sistematicamente su base mensile, gli uffici che gestiscono fondi promozionali relativamente alla corretta gestione contabile delle commesse promozionali e ne segue la chiusura con appositi applicativi (Promoapp, Promonet), che si raccordano con la contabilità generale. Inoltre, su base mensile, svolge anche la verifica dello stato di avanzamento dei progetti/iniziative con quadri sinottici resi disponibili anche agli uffici che si occupano della realizzazione delle iniziative.

degli uffici. Sono in corso le verifiche delle misure consequenzialmente adottate dai rispettivi uffici esteri coinvolti.

Si rammenta, inoltre, che anche il Collegio dei revisori esercita verifiche presso le sedi estere nel caso di accertate e gravi irregolarità. Come riportato nelle precedenti relazioni, il Collegio nel triennio 2017-2019 ha svolto diverse missioni di controllo²⁰, mentre nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria non ha potuto svolgere le programmate verifiche previste nel mese di marzo.

Oltre ai controlli interni, svolgono, altresì, verifiche amministrativo-contabile nelle sedi estere dell'Ice-Agenzia i servizi ispettivi di Finanza pubblica del MEF - Dip. RGS²¹. In data 21 dicembre 2020 la RGS-MEF ha iniziato una ispezione da remoto sull'ufficio dell'Ice-Agenzia di Bucarest, terminata con una relazione del 10 febbraio 2021.

4.5 Servizi di formazione

L'Agenzia effettua, altresì, attività di formazione, anche a distanza, in Italia e all'estero con l'obiettivo di trasmettere alle imprese gli strumenti conoscitivi per avviare o consolidare un percorso di internazionalizzazione²² (formazione *export manager*, formazione imprese e formazione internazionale).

Nel 2020 la formazione ha confermato una posizione centrale tra i servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese italiane. Sono stati attivati complessivamente 109 interventi a favore di 5.569 partecipanti tra rappresentanti aziendali, operatori esteri, professionisti e laureati italiani e stranieri.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali attività di formazione nel 2019 e nel 2020.

²⁰ Le ispezioni sono state svolte nel 2019 presso le sedi di Shanghai (dal 13 al 17 aprile) e Tel Aviv (dal 9 al 13 giugno 2019), nel 2018 a New York e nel 2017 a Miami. Dalle verifiche erano emerse criticità in ordine principalmente all'attività contrattuale e agli appalti, alla gestione del personale, in merito alle quali l'Agenzia ha, successivamente, fornito assicurazioni sull'adozione di misure idonee al loro superamento.

²¹ Nel 2018 la RGS-Mef ha svolto ispezioni presso le sedi di Istanbul, Parigi e Stoccolma; nel 2019 presso le sedi di New York e Shanghai.

²² L'offerta formativa può interessare sia neolaureati e imprese italiane, sia utenti esteri, tra i quali imprenditori, *manager*, funzionari pubblici e studenti di paesi ad elevato potenziale di interscambio e di collaborazione con l'Italia.

Tabella 14 - Formazione *post lauream* e manageriale

	2019				2020			
	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Ore di <i>stage</i>	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Ore di <i>stage</i>
Corsi per giovani	6	101	1.432	25.025	6	90	787	15.800
Percorsi di formazione e affiancamento imprese	38	729	7.332	-	40	1613	4915	-
Seminari e <i>workshop</i>	84	2.994	3.570	-	58	3483	2011	-
Totale iniziative	128	3.824	12.334	25.025	104	5.186	7.713	15.800

Fonte: Ice-Agenzia

Nel 2020 le iniziative di formazione *post lauream* e manageriale registrano una flessione da 128 del 2019 a 104; diminuiscono anche le ore di formazione o consulenza (da 12.334 a 7.713) e le ore di *stage* (da 25.025 a 15.800); di converso aumenta il numero dei partecipanti (da 3.824 a 5.186).

Tabella 15 - Formazione internazionale

	2019			2020		
	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza	Eventi	Partecipanti	Ore di formazione o consulenza
Corsi e <i>study tour</i>	6	183	6.338	1	21	6.160
Seminari	1	82	7	3	81	90
Borse di studio	2	191	63	1	201	0
Totale iniziative	9	456	6.408	5	303	6.250

Fonte: Ice-Agenzia

Per quanto riguarda la formazione internazionale, si registra nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, un decremento dei partecipanti alla formazione (-153 unità) e delle ore di formazione erogate (-158).

La formazione internazionale, che ha riguardato settori innovativi sia all'estero che in Italia rivolti a operatori stranieri, è rivolta in particolare alla formazione di studenti stranieri da inserire in aziende italiane come facilitatori di relazioni tra azienda italiana e mercato estero di riferimento, ad attività formative offerte a funzionari stranieri di enti omologhi, nonché ad attività specifiche per architetti e *interior designers*.

La formazione internazionale è riferita ad interventi su settori particolarmente innovativi sia all'estero che in Italia. Tra le principali attività realizzate nel 2020, si segnala la prosecuzione del progetto *Lab Innova for Africa*, volto a sostenere lo sviluppo dell'agro-food nel continente africano e per promuovere al contempo il partenariato commerciale, tecnologico, *joint venture*, etc. con le imprese italiane, leader per tecnologia e *packaging*. La formazione rivolta a giovani laureati stranieri è proseguita con la sesta edizione del corso "Origini Italia", in collaborazione con il MIB *School of Management* di Trieste. Infine, è stata avviata la quinta edizione del programma *Invest your Talent*, promosso dal Maeci e condiviso dal Mise, da Ice ed Uni-Italia con il supporto di Unioncamere e Confindustria, che prevede corsi di alta formazione di giovani stranieri altamente meritevoli, provenienti da 15 Paesi, presso atenei italiani, seguiti da un tirocinio presso aziende italiane.

Da oltre 50 anni, inoltre, Ice-Agenzia effettua *master* denominati CORCE²³ rivolti a neolaureati italiani per la formazione di *export manager* da inserire nelle piccole, medie e grandi aziende italiane; il tasso di collocazione nel mondo del lavoro dei frequentatori del predetto *master* viene verificato annualmente *ex-post* (a nove mesi dalla conclusione dei corsi) e si attesta oltre il 90 per cento.

4.6 Servizi di informazione, assistenza e consulenza

Nell'ambito dell'area riconducibile ai servizi dedicati all'informazione, all'assistenza e alla consulenza l'Agenzia, attraverso le sedi estere, offre alle aziende i propri servizi gratuitamente o a pagamento. Per questi servizi l'Ice-Agenzia predispone un catalogo che per ciascuno di essi indica la tipologia, le modalità di accesso e il corrispettivo previsto.

In particolare, l'Agenzia assicura servizi di informazione di primo orientamento offrendo un sostegno alle strategie di inserimento e di consolidamento delle imprese, tramite analisi di mercato, informazioni statistiche, ricerca *partner/clienti*, piani di *marketing* personalizzati.

Per la ricerca di operatori stranieri l'Ice-Agenzia si avvale di un apposito portale. La banca dati relativa alle gare internazionali è sistematicamente aggiornata ed offre informazioni dettagliate sulle gare di appalto per lavori, forniture e servizi e sui progetti di sviluppo e di assistenza tecnica finanziati dall'Unione Europea e dalle Istituzioni finanziarie internazionali.

²³ Si tratta di un *master* annuale per l'internazionalizzazione delle imprese che prevede anche *stage* in Italia e all'estero.

I ricavi 2020 derivanti dalla vendita di servizi di assistenza (erogati dalla sede di Milano, di Roma e dalle sedi estere) hanno risentito della crisi connessa all'attuale emergenza sanitaria e sono diminuiti a 1,4 mln, in calo del 52,4 per cento rispetto al 2019 (2,96 mln).

I servizi di informazione (pubblicazione e indagini di mercato) sono erogati prevalentemente a titolo gratuito.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori dell'Ice-Agenzia sono disciplinati dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni, dal Codice civile e dal regolamento di amministrazione e contabilità. Ordini e comunicazioni di servizio interni completano il quadro della regolamentazione di riferimento.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50; nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

L'Ente adempie agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'ANAC e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, si evidenzia che l'Ice aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. n. 488 del 1999 e ss.mm. e al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

Nello svolgimento dell'attività negoziale l'Ente si conforma ai principi generali indicati nell'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e tiene conto di quanto previsto dall'art. 36 comma 1 del medesimo Codice relativamente alla rotazione negli inviti e negli affidamenti.

L'attività negoziale è concentrata prevalentemente nell'acquisizione di servizi e forniture mentre quella relativa ai lavori presenta una valenza assolutamente residuale. Le categorie merceologiche abitualmente oggetto di affidamento sono collegate all'attività che costituisce la missione dell'Ente; a titolo esemplificativo si tratta di affidamenti per allestimenti fieristici, organizzazione di eventi (servizi di interpretariato, biglietteria per operatori esteri, servizio *hostess*, ecc.), campagne di promozione e servizi di pubblicità singoli eventi, *catering*. A questo

si aggiungono naturalmente tutte le acquisizioni necessarie al funzionamento dei servizi informatici e delle manutenzioni delle sedi.

La sede di Milano, le 23 unità organizzative della sede di Roma e le 64 sedi all'estero sono tutte centro di costo e tutte svolgono attività negoziale.

Relativamente all'attività negoziale delle sedi estere, il decreto ministeriale n. 192 del 2017 del Maeci, adottato in virtù di quanto disposto dall'articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 50 del 2016, previo accordo con l'ANAC, fissa le direttive generali per la contrattualistica all'estero.

Tale decreto presenta differenze operative rispetto alle previsioni del Codice degli appalti.

In particolare, il criterio di aggiudicazione da utilizzare è di norma il prezzo più basso, mentre è necessaria una espressa motivazione in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Inoltre, poiché gli ordinamenti locali possono presentare rilevanti differenze con la normativa italiana, viene previsto che possano essere apportate deroghe attraverso l'emanazione di decreti da adottarsi da parte del capo missione.

Come già riferito nei precedenti referti, dalle verifiche ispettive svolte dal Collegio dei revisori e dalla RGS-Mef sono emerse criticità in ordine all'attività negoziale delle sedi estere, rilevate anche nel rapporto del luglio 2020 fornito dalla società incaricata dall'Ice-Agenzia della valutazione dei controlli interni e sulle quali sono stati proposti interventi di miglioramento dei processi.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati dalle sedi di Roma e Milano e all'estero nel 2020 distinti per tipologia di procedura negoziale adottata. A tale proposito l'Ente riferisce che sono stati rappresentati anche i contratti esclusi dall'applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e d.lgs. n. 165 del 2001 – legge n. 164 del 2014 – legge n. 633 del 1941) in quanto riferiti a locazioni degli spazi espositivi per allestimenti fieristici, convegni, seminari e similari, contratti con GDO, *e-commerce*, incubatori/*start up*, cessioni opere dell'ingegno, contratti conclusi in base ad accordi internazionali.

Tabella 16 - Attività negoziale ITALIA 2020

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2020	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	14			14	3.072.528,62
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016	2		1	1	106.814,68
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016	758		113	645	5.717.022,52 Di cui: a) 930.502,36 per un valore inferiore a 5.000 euro b) 4.786.520,16 per un valore superiore a 5.000 euro
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett.b) - sub 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016	15		2	13	1.688.419,34
Art. 63, c. 5, d.lgs.n. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	0		0	0	0
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016)	42		21	21	2.677.636,69
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	32	4	4	24	2.659.368,78
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. 50/2016 - d.lgs. n. 165/2001 - legge n. 164/2014 - legge n. 633/1941)	14			14	4.407.249,00
Art. 106, c. 12, d.lgs. n. 50/2016 Variazione in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo	10		1	9	301.581,19
Art. 54 d.lgs. n. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro)	3		0	3	81.450,00
Totale	890	4	142	744	20.712.070,82

Fonte: Ice-Agenzia

L'attività negoziale delle sedi di Milano e di Roma nel corso del 2020 ha risentito dell'emergenza sanitaria da Covid in quanto, rispetto all'esercizio precedente, l'ammontare complessivamente sostenuto si è dimezzato da 41,3 mln a 20,7 mln, passando da 1.693 contratti nel 2019 a 890 nel 2020.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati all'estero nel 2020 con la relativa spesa sostenuta distinti per tipologia di procedura negoziale adottata. Si precisa che tutti gli affidamenti sono stati effettuati *extra* Consip e Mepa.

Tabella 17 – Attività negoziale ESTERO 2020

Modalità di affidamento utilizzata	2020 ²⁴	
	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	4	306.275
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 - Art. 7 c. 2 lett. a) d.m. n. 192/2017	3.688	20.663.262
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett.b) – sub 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016	95	11.698.255
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. n. 50/2016	1	43.700
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016	4	156.890
Art. 63, c.5, d.lgs. n. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	0	0
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016- Art. 7 c. 2 lett. b) d.m. n. 192/17)	161	9.775.098
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	58	976.608
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. n. 50/2016 - legge n. 164/2014)	102	30.472.073
Art. 54 d.lgs.n. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione a nr. 3 accordi quadro)	9	3.806.774
Totale	4.122	77.898.934

Fonte: Ice-Agenzia

L'ammontare speso nel 2020 relativamente alle sedi estere è pari a circa 77,9 mln (87,1 mln nel 2019) per un totale di 4.122 contratti stipulati (9.188 nel 2019).

La complessiva attività di approvvigionamento dell'Ice nel 2020 è stata caratterizzata, pertanto, dalla stipulazione di 5.012 contratti (10.881 nel 2019), per un ammontare complessivo di 98,6 mln (128,4 mln nel 2019).

²⁴ Con riguardo ai dati 2020 l'Ice-Agenzia ha fatto presente che la situazione rappresentata nella tabella potrebbe non essere coerente con le attività effettivamente svolte all'estero in quanto molte iniziative, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, hanno subito annullamenti o slittamenti e non vi è la certezza che tutti i responsabili unici dei procedimenti abbiano provveduto in tempo utile ad annotare gli aggiornamenti nel campo "note" dell'applicativo "Repertorio dei contratti *on-line*", cioè il registro dal quale sono stati estrapolati i dati. Il registro prevede, infatti, la possibilità di modificare i dati entro un massimo di trenta giorni dalla data di acquisizione del numero d'ordine; decorso tale termine non sono più consentite modifiche.

6. RISULTATI CONTABILI

L'Ice-Agenzia si attiene al sistema contabile civilistico fondato sulla contabilità economico-patrimoniale (art. 2423 e segg. così come modificati dal d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 in attuazione della IV e VII direttiva CEE) e al regolamento di amministrazione e contabilità, di cui al decreto interministeriale del 29 marzo 2013 (Mise, Maeci di concerto con il Mef).

In armonia con la previsione dell'art. 14 del predetto regolamento, il sistema contabile e gli schemi di bilancio si adeguano alle disposizioni del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e la nota integrativa espone in un'apposita sezione i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato.

Il bilancio di esercizio è costituito dal prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto, dal conto economico, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione del Collegio dei revisori.

Il bilancio 2020 è stato redatto in adesione alla normativa vigente in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. (in particolare, del d.lgs. n. 91 del 2011, del decreto del Mef del 27 marzo 2013, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013 e da ultimo della circolare RGS n. 13 del 24 marzo 2015). Ad esso è anche allegata l'attestazione dei tempi di pagamento (1,06 nel 2020; -0,37 nel 2019; 3,61 giorni nel 2018) *ex art.* 41 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il bilancio di previsione 2020, approvato dal Consiglio di amministrazione del 27 novembre 2019, riporta un valore della produzione di euro 253.871.406 che, a seguito di variazioni apportate il 15 luglio 2020, si è assestato ad euro 161.317.823.

Il bilancio d'esercizio 2020 dell'Ice-Agenzia, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2021 risulta approvato e redatto nei tempi previsti dallo statuto dell'Ice e dal regolamento sulla gestione contabile dell'Agenzia medesima; il medesimo è stato, altresì, approvato dal Maeci con nota del 1° luglio e dal Mef con nota del 28 giugno mentre è tuttora in corso l'approvazione da parte del Mise. Sul consuntivo il Collegio dei revisori ha redatto la relazione, allegata al verbale n. 6, della seduta del 12-19 aprile 2021, in cui sono state espresse, tra l'altro, osservazioni in relazione al sistema di misurazione e valutazione della *performance* e sulla necessità di un rafforzamento dei poteri di controllo dello stesso Collegio con riguardo all'utilizzo dei fondi da parte delle sedi estere.

Su tali fondi, che rappresentano il 48,9 per cento dei costi sostenuti dall'Ice-Agenzia (74,6 mln nel 2020 su un totale di 152,6 mln), il Collegio ha espresso l'auspicio, condiviso anche dalla Corte, che l'Ice nell'esercizio delle attività di controllo, rafforzi la valutazione dell'efficacia della spesa sostenuta in relazione ai risultati conseguiti.

Nella medesima relazione il Collegio ha rappresentato i possibili effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sull'esigibilità dei crediti. L'Agenzia, per far fronte al suddetto rischio, ha incrementato il fondo svalutazione crediti di 1,475 mln euro portando l'accantonamento complessivo a 1,808 mln euro, rispetto ai 333 mila euro del 2019; ha, altresì, inserito nella relazione sulla gestione un rinvio alla revisione del *budget* 2020 per la stima sia degli effetti economici negativi della pandemia sull'esigibilità dei crediti, sia sulle attività dell'Agenzia, anche con riferimento agli uffici all'estero. Inoltre, in applicazione del d.l. 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. decreto sostegno) che prevede la cancellazione delle cartelle esattoriali inferiori ai 5 mila euro relative agli anni 2000/2010 per i soggetti con reddito 2019 inferiore ai 30 mila euro, l'Ente ha operato la svalutazione al 100 per cento dei predetti crediti iscritti a ruolo.

Per quanto attiene alle norme di contenimento della spesa pubblica nell'esercizio in esame l'Ice-Agenzia ha versato nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato gli importi relativi alle riduzioni di spesa (euro 985.100 nel 2020, euro 936.352 nel 2019, come nel 2018), iscritti alla voce "Oneri diversi di gestione" del conto economico. La differenza riscontrata, rispetto all'esercizio 2019, è principalmente dovuta all'applicazione delle nuove disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 590-602, della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020) che, nel prevedere la disapplicazione di talune norme di contenimento elencate nell'allegato A della stessa legge, ha ricondotto la contribuzione degli enti agli obiettivi di finanza pubblica ad un'unica misura e ad un unico versamento maggiorato del 10 per cento rispetto a quanto era dovuto nell'esercizio 2018. Sono rimasti, invece, fermi i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati e per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del d.l. n. 112 del 2008 e art. 6, comma 14 del d.l. n. 78 del 2010).

Si osserva che sui risultati della gestione del 2020 ha inciso la situazione pandemica.

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2019-2020.

Tabella 18 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2019	2020	Variaz. perc.
Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	2.257.895	2.351.523	4,1
3. diritti di brevetto e util. opere di ingegno	762.967	358.445	-53,0
4. concessioni, licenze e marchi	992.356	1.675.423	68,8
6. immobilizzazioni in corso e acconti	103.428	0	-100,0
7. altre	399.144	317.655	-20,4
II. Immobilizzazioni materiali	9.674.234	9.143.832	-5,5
1. terreni e fabbricati	8.582.481	7.949.213	-7,4
2. impianti e macchinari	109.321	152.183	39,2
4. altri beni (mobili e macchine d'ufficio)	982.432	1.042.436	6,1
III. Immobilizzazioni finanziarie	8.775.023	7.884.194	-10,2
1. Partecipazioni in d-bis) altre imprese	2	2	0,0
2. Crediti (verso altri - personale)	7.964.122	7.087.642	-11,0
3. altri titoli (depositi cauzionali)	810.899	796.550	-1,8
Totale immobilizzazioni	20.707.152	19.379.549	-6,4
Attivo circolante			
I. Rimanenze	436.290	69.230	-84,1
Materiale di consumo e scorta	76.840	69.230	-9,9
Prodotti finiti e merci	359.450	0	-100,0
II. Crediti (importi esigibili oltre esercizio successivo)	61.543.475	61.162.624	-0,6
1. verso clienti	38.556.541	34.427.821	-10,7
5 bis. crediti tributari	26.376	1.038.556	3837,5
5-quater. Crediti verso altri	22.960.558	25.696.247	11,9
a) verso Mise	17.468.719	22.335.959	27,9
b) verso altri enti e regioni	1.933.960	0	-100,0
c) crediti diversi	3.477.330	3.273.149	-5,9
d) anticipi e fornitori	80.549	87.139	8,2
IV. Disponibilità liquide	66.569.362	213.962.787	221,4
1. depositi bancari e postali	66.516.528	213.915.623	221,6
2. assegni	0	0	0,0
3. denaro e valori in cassa	52.834	47.164	-10,7
Totale attivo circolante	128.549.127	275.194.641	114,1
Ratei e risconti	1.425.306	1.201.275	-15,7
TOTALE ATTIVITA'	150.681.585	295.775.465	96,3
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	7.031.598	11.596.958	64,9
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973	0,0
VI. Altre riserve	8.115.603	10.570.231	30,2
1) fondo per l'attività di promozione all'estero d.m. 474/97	3.362.340	7.757.946	130,7
2) riserva di utili obbligatoria	4.510.889	2.569.911	-43,0
3) riserva di utili facoltativa	242.374	242.374	0,0
IX. Utile/perdita dell'esercizio	-1.940.978	169.754	-108,7
Fondi per rischi ed oneri	17.979.670	20.021.271	11,4
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.831.195	2.808.962	-0,8
4. altri	15.148.475	17.212.309	13,6
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.387.268	11.971.573	5,1
Debiti (importi esigibili oltre esercizio succ.)	31.374.427	32.381.116	3,2
6. acconti	2.114.331	2.136.605	1,1
7. debiti verso fornitori	10.226.870	8.165.798	-20,2
12. debiti tributari	2.580.588	2.482.543	-3,8
13. debiti verso istituti di previdenza	4.649.918	4.825.859	3,8
14. altri debiti	11.802.720	14.770.311	25,1
a) anticipi da Mise	5.581.895	5.494.302	-1,6
b) altri anticipi e debiti	6.220.825	9.276.009	49,1
Ratei e risconti passivi	82.908.622	219.804.547	165,1
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	80.359.010	219.747.843	173,5
2. Altri ratei e risconti	2.549.612	56.704	-97,8
TOTALE PASSIVITA'	143.649.987	284.178.507	97,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	150.681.585	295.775.465	96,3

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Nel 2020, rispetto all'anno precedente, lo stato patrimoniale presenta un incremento del patrimonio netto di 4,6 mln (da 7,0 mln a 11,6 mln) sia per l'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero di cui al d.m. n. 474 del 1997, costituito dai residui maturati sui fondi promozionali degli anni precedenti non ancora utilizzati, il quale passa da 3,4 mln a 7,8 mln, sia per l'utile di esercizio conseguito.

Attività

Le attività raddoppiano, rispetto all'anno precedente, da 150,7 mln a 295,8 mln per le maggiori disponibilità liquide che passano da 66,6 mln a 214,0 mln. L'elevata consistenza delle disponibilità liquide è attribuibile alla tempistica del trasferimento dei fondi straordinari del Maeci e alla riduzione dell'attività promozionale a causa dell'emergenza pandemica.

La consistente variazione in aumento nell'esercizio in esame di 147,4 mln deriva dal trasferimento da parte del Ministero vigilante dei fondi relativi al Programma straordinario *Made in Italy* e alla campagna di "*Nation Branding*" per un totale di 199,4 mln (di cui 45 mln trasferiti a dicembre 2020) rispetto ai quali, al 31 dicembre 2020, non si erano realizzate le corrispondenti uscite finanziarie. Nei primi due mesi del 2021 sono state registrate uscite finanziarie per l'importo di 20,6 mln.

Le immobilizzazioni segnano una diminuzione da 20,7 mln a 19,4 mln, a causa di un calo delle "immobilizzazioni materiali" (da 9,7 mln a 9,1 mln) per la riduzione della voce "terreni e fabbricati" dovuta alla registrazione della quota annuale di ammortamento e delle "immobilizzazioni finanziarie" che da 8,8 mln si portano a 7,9 mln per effetto della flessione dei crediti verso il personale (prestiti e mutui edilizi erogati, anticipazioni a personale di ruolo e locale, recupero crediti disposti da sentenze).

L'attivo circolante presenta un incremento del 114,1 per cento (da 128,5 mln a 275,2 mln) riconducibile alle motivazioni già espresse; esso è, inoltre, costituito da crediti per 61,5 mln che nel 2020 calano a 61,2 e da rimanenze che quasi si azzerano, in quanto vi era compreso l'importo di euro 359.450 relativo al valore contabile dell'immobile di Firenze venduto.

La posta "crediti" è rappresentata prevalentemente da "crediti verso clienti" (da 38,6 mln a 34,4 mln) costituiti dai crediti verso il Mipaaf per 10,3 mln, verso il Mattm (ora Ministero della transizione ecologica), per 4,7 mln, nonché dalle fatture da emettere nei confronti del Maeci relativamente all'attività svolta per il Programma straordinario del *Made in Italy* ancora da rendicontare per 23,3 mln. L'importo di 34,4 mln è al netto di una quota di svalutazione crediti che nel 2020 ammonta a

10,7 mln (9,0 mln nel 2019). Il fondo svalutazione crediti, come già detto, è stato integrato per 1,8 mln, a copertura del rischio dell'eventuale mancato incasso di crediti derivante dagli effetti legati alla pandemia da Covid-19. Al riguardo, questa Corte rinnova l'invito, già espresso nella precedente Relazione, a proseguire nell'attività di monitoraggio dei crediti da riscuotere e a porre in essere ogni azione volta all'esigibilità evitando effetti prescrittivi.

Altra voce rilevante è quella relativa ai "crediti verso il Mise" che passa da 17,5 mln a 22,3 mln. Il credito in questione si riferisce prevalentemente a:

- saldo del contributo per le spese di natura obbligatoria di 9,4 mln per gli oneri dell'ex personale di Buonitalia s.p.a. in liquidazione, per sette annualità. Il credito è registrato al netto degli importi pagati dall'Ice-Agenzia a seguito dei pignoramenti per sentenze esecutive a favore dei dipendenti della società in liquidazione e integrati negli anni passati dai rimborsi del Mise effettuati a copertura dei suddetti pagamenti;

- saldo fondi per l'attuazione dei progetti relativi alla Convenzione per il Piano Export Sud II, pari a 12,6 mln, relativo alle spese sostenute e non ancora ottenute a rimborso dal Mise.

Per effetto del d.l. 21 settembre 2019 n. 104, convertito con modificazioni dalla l. 18 novembre 2019 n. 132, a partire dal 1° gennaio 2020, il credito relativo agli oneri dell'ex personale di Buonitalia S.p.a. è riferibile al Maeci mentre il credito derivante dalle attività del Piano *Export* Sud II rimane nella competenza della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Mise.

Passività

Anche le passività raddoppiano, rispetto all'anno precedente, attestandosi a 284,2 mln (143,6 mln nel 2019).

In particolare, si rileva che:

- i "fondi per rischi ed oneri" crescono dell'11,4 per cento (da 18,0 mln a 20,0 mln) a causa soprattutto delle variazioni registrate dal "Fondo per l'ex personale di Buonitalia S.p.a." che presenta un saldo a fine 2020 di 9,5 mln (8 mln nel 2019)²⁵ e dal "Fondo rinnovi contrattuali" del

²⁵ Il fondo in questione è stato accantonato per la prima volta il 31 dicembre 2014, a fronte delle numerose azioni legali intentate dal personale di Buonitalia S.p.a. in liquidazione quale conseguenza dell'esito negativo della selezione per l'immissione nei ruoli dell'Ice Agenzia avvenuta a fine 2014. L'importo di 9,5 mln nel 2020 scaturisce dalla differenza tra quanto stanziato sul capitolo di bilancio del Ministero vigilante (1,500 mln euro per sette annualità) e quanto già versato dall'Ice ad alcuni ex dipendenti della società e rimborsato dal medesimo Ministero.

personale dirigenziale la cui consistenza ammonta al 31 dicembre 2020 a 928 mila euro, con un incremento di 491 mila euro rispetto al 2019;

- il "trattamento di fine rapporto" del personale di ruolo dell'Ice-Agenzia è pari a 12,0 mln incrementato, rispetto al 2019, del 5,1 per cento pari alla quota annuale iscritta in conformità alla legislazione vigente e al c.c.n.l.;
- i "debiti" registrano un incremento del 3,2 per cento e si assestano a 32,4 mln (31,4 mln nel 2019): essi sono costituiti da debiti verso fornitori (da 10,2 mln a 8,2 mln), verso il Mise per anticipi ricevuti per un ammontare di 5,5 mln (5,6 mln nel 2019), nei confronti degli Istituti di previdenza (da 4,6 mln a 4,8 mln) e verso il Fisco (da 2,6 mln a 2,5 mln).

L'incremento di tale posta è dovuto principalmente alla crescita della voce "altri debiti" che si porta da 11,8 mln a 14,8 mln in cui sono stati compresi gli importi da restituire al Mef in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 265, comma 9, del d.l. n. 34 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2020 e di cui all'art. 26, commi 6, 7 e 8 del d.l. n. 157 del 2020²⁶.

In particolare, l'Ente, in data 1 marzo 2021, ha eseguito il versamento di 562 mila euro residui dello stanziamento di cui al d.l. n. 34 del 2020 che, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui all'art. 1, comma 299, della legge n. 160 del 2019, ha previsto, come già detto in precedenza, l'assunzione di un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di dodici mesi, e che, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono potute realizzare solo nel mese di dicembre 2020. In data 16 marzo 2021, l'Amministrazione ha, altresì, disposto il versamento di 2.130 mila euro, relativo alle somme non impegnate dello stanziamento previsto in 50 milioni di euro dal d.l. n. 34 del 2020, per il finanziamento del Fondo per la promozione integrata, destinate alla realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione a favore del *Made in Italy*, denominata "*Nation Branding*" (vedi nota 3).

I "ratei e risconti passivi" presentano, rispetto all'esercizio precedente, una crescita del 165,1 per cento (da 83,0 mln a 219,8 mln).

²⁶ La normativa citata prevede che le risorse finanziarie assegnate e trasferite in attuazione dei diversi provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza Covid-19, qualora non impegnate/utilizzate, debbano essere riversate al bilancio dello Stato (circolare del Mef n. 28 del 30 dicembre 2020).

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per telecomunicazioni, energia elettrica e spese per conduzione impianti e manutenzione di competenza dell'esercizio 2020. I risconti passivi si distinguono in:

- contributi a destinazione vincolata: riguardano i contributi per il finanziamento dell'attività promozionale, autorizzati per specifiche attività di promozione e non ancora utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2020 (219,7 mln);
- altri risconti passivi (56 mila euro) riferiti, essenzialmente, al rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi correlati per l'importo di 21 mila euro.

Partecipazioni societarie

Ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 l'Ice-Agenzia ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni (delibera del Consiglio di amministrazione n. 415 del 26 settembre 2017). L'Ice-Agenzia non possiede partecipazioni indirette e, per quanto concerne quelle dirette, ne detiene due iscritte in bilancio al valore di 1 euro: Buonitalia S.p.a. in liquidazione (concordato preventivo) e l'Istituto per l'edilizia economica e popolare e di Catania S.p.a. in liquidazione²⁷.

In merito alla società Buonitalia S.p.a., soppressa con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 8-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si evidenzia che, per quanto concerne la procedura di liquidazione, tuttora in corso e sulla cui ricostruzione si rinvia alle precedenti Relazioni, si è tenuta in data 19 novembre 2020 l'udienza presso il Tribunale di Roma a margine del ricorso notificato alla fine del 2017 all'Ice-Agenzia da parte del legale rappresentante/liquidatore volontario e dal Commissario liquidatore con il quale venivano richiesti euro 112.269,13, quali somme scaturenti dalla sentenza del Tribunale di Roma n. 7516/2016. Con sentenza n. 11136/2021, depositata il 28 giugno 2021, il Tribunale ha rigettato le richieste avanzate dai liquidatori della società, con condanna alle spese di giudizio.

Quanto, invece, al contenzioso amministrativo sorto in merito alle modalità adottate dall'Agenzia per l'immissione in ruolo dei 19 dipendenti di Buonitalia (da collocarsi in sovrannumero presso

²⁷ L'Avvocatura generale dello Stato, nel 2016, ha fornito il parere relativo alle operazioni di cessione delle quote azionarie e alla determinazione del valore di cessione, attestando l'impossibilità da parte dell'Agenzia di recedere sino alla conclusione della procedura di liquidazione. Pertanto, il valore simbolico della partecipazione pari a 1 euro è stato riclassificato nel 2016, per entrambe le due annualità, tra le immobilizzazioni finanziarie.

l'Ice-Agenzia), il ricorso davanti alla Corte di Cassazione promosso nel 2017 dagli *ex* dipendenti avverso le sentenze del Consiglio di Stato (nn. 3792, 3793 e 3794), che avevano riconosciuto la correttezza del procedimento amministrativo seguito dall'Ice-Agenzia si è concluso con ordinanza di rigetto da parte della Cassazione (ord. n. 13435/2019). Il contenzioso amministrativo giunto innanzi alla Cassazione si è quindi concluso favorevolmente per l'Ice-Agenzia nei confronti di tutti i ricorrenti. Un ultimo ed ulteriore ricorso amministrativo di un *ex* dipendente Buonitalia si è concluso anch'esso favorevolmente per l'Ice-Agenzia innanzi al TAR nel 2018.

Il contenzioso civile presso la Corte di Appello di Roma si è concluso con due sentenze favorevoli (n. 3794/2017 e n. 3644/2018) entrambe impugnate in Cassazione da alcune controparti. I giudizi di legittimità al mese di luglio 2021 risultano tuttora pendenti, ma è stato dato comunque l'avvio alla procedura di recupero delle somme pagate a titolo risarcitorio in esecuzione della sentenza di primo grado. Avverso l'unica sfavorevole sentenza (Corte di appello di Roma n. 5326/17) relativa al contenzioso con un *ex* dipendente di Buonitalia, l'Avvocatura di Stato ha proposto ricorso per Cassazione, ancora pendente.

Fondazione Manlio Masi

L'Ice-Agenzia è socio fondatore della Fondazione Manlio Masi – Osservatorio nazionale per l'internazionalizzazione e gli scambi - costituita nel 2005. La Fondazione, che ha lo scopo di studiare, promuovere e sviluppare analisi sui processi e sulle strategie di internazionalizzazione e gli scambi del sistema economico nazionale, opera all'interno della sede di Roma dell'Ice in due locali assegnati in comodato.

Nel 2019, in merito al contratto di comodato firmato in data 13 luglio 2005, l'Ice ha adottato un'intesa operativa Ice-Fondazione, al fine di disciplinare la compartecipazione della Fondazione alle spese sostenute dall'Agenzia, sia rispetto alle utenze che ai servizi. Al riguardo si era segnalata nella precedente relazione l'opportunità dell'adeguamento dello statuto alla vigente normativa in materia di controlli. Sul punto l'Agenzia ha riferito in sede di istruttoria di aver avviato l'interlocuzione istituzionale con la Fondazione al fine di porre in essere le attività finalizzate alle richieste modifiche.

La Fondazione redige il bilancio secondo le disposizioni civilistiche di cui agli artt. 2423 bis e seguenti. Il bilancio 2020 ha chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 37.366 (euro 27.000 nel 2019).

Le principali attività svolte dalla Fondazione nel 2020 hanno riguardato le seguenti macroaree:

- Ricerca

La Fondazione Masi ha predisposto per conto dell'Ice - *Italian Trade Agency* - una ricerca su "Le esportazioni del Mezzogiorno: struttura e potenzialità" pubblicato nel Rapporto annuale dell'Istituto. Su richiesta dell'Associazione AIICP - Associazione Italia India per la Cooperazione tra i due Paesi - la Fondazione, unitamente con il Centro Studi dell'area affari internazionali di Confindustria, ha curato la realizzazione del rapporto su "L'economia indiana ed il potenziale per il *Made in Italy*". La Fondazione Masi è risultata, inoltre, vincitrice del bando nell'ambito dei progetti di studio, ricerca e analisi nel campo della politica estera e della promozione e sviluppo dei rapporti internazionali da parte del Maeci, con la ricerca su "L'Italia nelle catene globali di valore: rischi ed opportunità post COVID". Sulla base di un protocollo di intesa siglato tra la Fondazione e l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, è stata realizzata la ricerca su "*Tender analysis regarding bike economy active mobility*".

- ITSG - *Italian Trade Study Group*

La Fondazione, che coordina l'attività dell'*Italian Trade Study Group*, ha organizzato, con la collaborazione del Politecnico delle Marche, il convegno "*New perspectives in International Trade and Factor Movements: Robots and the Environment*" ", che si è tenuto ad Ancona il 13 e 14 novembre 2020 presso l'Università Politecnica delle Marche;

- *Working Papers*

Nel 2020 è stato pubblicato il *Working Paper 25 "Five stylized facts on belt and road countries and their trade patterns"*.

6.2 Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico degli esercizi 2019-2020.

Tabella 19 - Conto economico

	2019	2020	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	217.172.390	154.290.501	-29,0	-62.881.889
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.666.326	3.244.162	-42,7	-2.422.164
1) attività di promozione	2.708.739	1.836.277	-32,2	-872.462
2) attività di assistenza	2.957.587	1.407.885	-52,4	-1.549.702
5 - Altri ricavi e proventi	211.506.064	151.046.339	-28,6	-60.459.725
5.1 Ricavi e proventi diversi	1.497.224	878.599	-41,3	-618.625
5.2 Contributi pubblici	182.309.838	144.469.962	-20,8	-37.839.876
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	75.303.406	76.406.388	1,5	1.102.982
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	22.391.106	8.913.525	-60,2	-13.477.581
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	70.837	2.502	-96,5	-68.335
- Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	84.544.489	59.147.547	-30,0	-25.396.942
5.3 Altre assegnazioni promozionali	27.699.002	5.131.228	-81,5	-22.567.774
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Maeci extra programma promozionale	12.772.036	4.354.373	-65,9	-8.417.663
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	643.725	362.698	-43,7	-281.027
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	286.000	105.617	-63,1	-180.383
- Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	13.996.241	308.540	-97,8	-13.687.701
- Altre assegnazioni promozionali	1.000	0	-100,0	-1.000
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	566.550	100,0	566.550
B) Costi della produzione	217.422.089	152.604.617	-29,8	-64.817.472
Materiali di consumo, scorta e merci	1.332.483	560.704	-57,9	-771.779
Prestazioni di servizi	84.687.618	58.459.914	-31,0	-26.227.704
Godimento di beni di terzi	43.816.542	15.728.515	-64,1	-28.088.027
Per il personale	63.368.757	61.430.024	-3,1	-1.938.733
Ammortamenti e svalutazioni:	2.834.078	4.311.593	52,1	1.477.515
a) immobilizzazioni immateriali	1.284.462	1.352.845	5,3	68.383
b) immobilizzazioni materiali	1.216.616	1.150.748	-5,4	-65.868
d) svalutazione crediti	333.000	1.808.000	442,9	1.475.000
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	-3.961	7.610	292,1	11.571
Accantonamenti per rischi	4.213.150	0	-100,0	-4.213.150
Oneri diversi di gestione	17.173.422	12.106.257	-29,5	-5.067.165
a) oneri per contenimento spesa pubblica	936.352	985.100	5,2	48.748
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,0	0
c) altri oneri diversi	14.737.070	9.621.157	-34,7	-5.115.913
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-249.699	1.685.884	775,2	1.935.583
C) Proventi ed oneri finanziari	-127.492	17.744	113,9	145.236
Altri proventi finanziari				
a) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	63.048	87.643	39,0	24.595
Interessi ed altri oneri finanziari	158.722	134.755	-15,1	-23.967
Utili e perdite su cambi	-31.818	64.856	303,8	96.674
Risultato prima delle imposte	-377.191	1.703.628	551,7	2.080.819
Imposte correnti	1.563.787	1.533.874	-1,9	-29.913
Utile/Perdite dell'esercizio	-1.940.978	169.754	108,7	2.110.732

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

L'esercizio 2020 chiude con un utile economico di euro 169.754 invertendo la tendenza del 2019 in cui si era registrata una perdita di euro 1.940.978. L'utile registrato, interamente destinato alla riserva obbligatoria del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di amministrazione e contabilità, è da ricondurre alla gestione dell'attività istituzionale, che sarà analizzata più approfonditamente nel prosieguo, mentre le poste del conto economico attinenti all'attività promozionale non influiscono per loro natura sul risultato economico di esercizio, in quanto chiudono in pareggio.

Per questo motivo si ritiene utile analizzare il conto economico ripartito, come riportato in bilancio, tra voci riconducibili alla sola attività istituzionale e voci afferenti alle attività promozionali.

Tabella 20 - Conto economico - ripartizione tra attività istituzionale e promozionale

(in migliaia di euro)

	Attività istituzionale			Attività promozionale		
	2019	2020	Var. ass.	2019	2020	Var. ass.
Valore della produzione	*82.459	*81.084	-1.375	134.714	73.206	-61.508
Costi della produzione	82.796	79.426	-3.370	134.626	73.178	-61.448
Differenza tra valore e costi della produzione	-337	1.658	1.995	88	28	-60
Proventi e oneri finanziari	-60	46	106	-68	-28	40
Risultato prima delle imposte	-397	1.704	2.101	20	0	-20
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.544	1.534	-10	20	0	-20
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-1.941	170	2.111	0	0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

* di cui contributo per le spese dell'Ice-Agenzia (cap. 2532) euro 75.303.406 nel 2019, euro 76.406.388 nel 2020.

Nelle tabelle che seguono viene riportato il dettaglio della già menzionata ripartizione del conto economico negli esercizi 2019 e 2020.

Tabella 21 - Conto economico - attività istituzionale

	2019	2020	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	82.458.600	81.084.269	-1,7	-1.374.331
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.666.326	3.244.162	-42,7	-2.422.164
1) attività di promozione	2.708.739	1.836.277	-32,2	-872.462
2) attività di assistenza	2.957.587	1.407.885	-52,4	-1.549.702
5 - Altri ricavi e proventi	76.792.274	77.840.107	1,4	1.047.833
5.1 Ricavi e proventi diversi	1.488.868	867.169	-41,8	-621.699
5.2 Contributi pubblici	75.303.406	76.406.388	1,5	1.102.982
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	75.303.406	76.406.388	1,5	1.102.982
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	566.550	100,0	566.550
B) Costi della produzione	82.796.435	79.426.555	-4,1	-3.369.880
Materiali di consumo, scorta e merci	199.817	245.994	23,1	46.177
Prestazioni di servizi	9.088.684	8.439.569	-7,1	-649.115
Godimento di beni di terzi	4.482.000	4.700.281	4,9	218.281
Per il personale	58.949.569	58.830.005	-0,2	-119.564
Ammortamenti e svalutazioni:	2.834.078	4.311.593	52,1	1.477.515
a) immobilizzazioni immateriali	1.284.462	1.352.845	5,3	68.383
b) immobilizzazioni materiali	1.216.616	1.150.748	-5,4	-65.868
d) svalutazione crediti	333.000	1.808.000	442,9	1.475.000
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	-3.961	7.610	292,1	11.571
Accantonamenti per rischi	4.213.150	0	-100,0	-4.213.150
Oneri diversi di gestione	3.033.098	2.891.503	-4,7	-141.595
a) oneri per contenimento spesa pubblica	936.352	985.100	5,2	48.748
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,0	0
c) altri oneri diversi	596.746	406.403	-31,9	-190.343
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-337.835	1.657.714	590,7	1.995.549
C) Proventi ed oneri finanziari	-59.638	45.914	177,0	105.552
Altri proventi finanziari				
a) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	62.720	87.643	39,7	24.923
Interessi ed altri oneri finanziari	110.012	104.532	-5,0	-5.480
Utili e perdite su cambi	-12.346	62.803	608,7	75.149
Risultato prima delle imposte	-397.473	1.703.628	528,6	2.101.101
Imposte correnti	1.543.505	1.533.874	-0,6	-9.631
Avanzo/Disavanzo economico	-1.940.978	169.754	108,7	2.110.732

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il conto economico relativo all'attività istituzionale registra nell'esercizio 2020, rispetto all'anno precedente, un'inversione di tendenza passando dal valore negativo di euro 1.940.978 all'avanzo di euro 169.754 (che corrisponde all'avanzo del conto economico generale), per effetto del decremento dei costi della produzione di euro 3.369.880 (da 82,8 mln a 79,4 mln) maggiore rispetto a quello del valore della produzione, pari ad euro 1.374.331 (da 82,5 mln a 81,1 mln).

Il risultato positivo è da ricondurre prevalentemente all'azzeramento della voce "accantonamenti per rischi", in cui nel 2019 erano stati iscritti 4,2 mln al fondo contenzioso²⁸ e la cui relativa quota 2020 pari a 266 mila euro è stata accantonata nel "Fondo per rischi e oneri" dello stato patrimoniale. I ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione commissionate dal Maeci, regioni, enti pubblici e privati che prevedono il rimborso di una quota dei costi generali sostenuti nello svolgimento delle diverse attività registrano entrate per 3,2 mln, in calo rispetto all'esercizio precedente di 2,4 mln, mentre il contributo annuale dello Stato per le spese di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria si attesta complessivamente a 76,4 mln (75,3 mln nel 2019). Tale contributo include anche la quota di euro 1.500.000 inerente alla copertura degli oneri del personale Buonitalia S.p.a., come già in precedenza riportato.

Tra i costi, gli oneri per il personale, che rappresentano il 74,1 per cento del totale, segnano una flessione di euro 119.564 e si assestano a 58,8 mln. Gli oneri per servizi calano del 7,1 per cento e si portano a 8,4 mln, in conseguenza delle limitazioni della spesa dei servizi informatici, imposte dalla normativa di contenimento introdotta dalla legge di bilancio 2020, oltre alle riduzioni di spesa connesse alla modalità di lavoro agile utilizzata in maniera preponderante a partire dal mese di marzo.

Per contro, la posta "ammortamenti e svalutazioni" registra un aumento significativo da 2,8 mln a 4,3 mln soprattutto per l'incremento dell'importo accantonato per il rischio svalutazione crediti in quanto, sulla base della loro vetustà e di eventuali rischi di insolvenza legata alla situazione di emergenza sanitaria verificatasi nei primi mesi del 2020, è stato ricalcolato in 1,8 mln rispetto ai 333 mila euro del 2019.

Nella voce "oneri diversi di gestione" che si porta da 3,0 mln a 2,9 mln continua ad essere iscritta una quota a copertura degli oneri, pari a 1,5 mln, connessi alla conclusione della vertenza riguardante i dipendenti di Buonitalia S.p.a. in liquidazione. Nel corso del 2020 l'Ice-Agenzia non ha effettuato pagamenti a favore degli *ex* dipendenti della società, pertanto, nessun importo è stato trasferito dal Ministero vigilante. A tale voce sono, inoltre, imputate le

²⁸ Nel 2019 era stato iscritto questo importo per l'adeguamento del fondo contenzioso verso il personale a seguito della rivalutazione del rischio di soccombenza, come prescritto dal principio contabile OIC 31, in relazione alle parziali sfavorevoli sentenze di primo grado pubblicate in data 31 luglio 2019 e 17 gennaio 2020 relative ai giudizi promossi negli anni da un gruppo di dipendenti *ex* Ice in materia di calcolo dell'assegno *ad personam*. L'Agenzia, attraverso l'Avvocatura generale dello Stato, ha presentato appello ed è in attesa della prima udienza fissata per il 4 novembre 2021.

imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio (IVA da autofatturazione ed IVA indeducibile) e gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari nel 2020 diventa positivo assestandosi ad euro 45.914 (+ euro 105.552 nel 2019) per l'iscrizione in bilancio del saldo degli utili sui cambi per l'importo di euro 62.803.

L'importo delle imposte (soprattutto IRAP) resta stabile a 1,5 mln.

Di seguito si riporta la gestione economica dell'attività promozionale 2020, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 22 - Conto economico - attività promozionale*

	2019	2020	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	134.713.790	73.206.232	-45,7	-61.507.558
5 - Altri ricavi e proventi	134.713.790	73.206.232	-45,7	-61.507.558
5.1 Ricavi e proventi diversi	8.356	11.430	36,8	3.074
5.2 Contributi pubblici	107.006.432	68.063.574	-36,4	-38.942.858
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	22.391.106	8.913.525	-60,2	-13.477.581
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	70.837	2.502	-96,5	-68.335
- Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	84.544.489	59.147.547	-30,0	-25.396.942
5.3 Altre assegnazioni promozionali	27.699.002	5.131.228	-81,5	-22.567.774
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Maeci extra programma promozionale	12.772.036	4.354.373	-65,9	-8.417.663
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	643.725	362.698	-43,7	-281.027
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	286.000	105.617	-63,1	-180.383
- Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	13.996.241	308.540	-97,8	-13.687.701
- Altre assegnazioni promozionali	1.000	0	-100,0	-1.000
B) Costi della produzione	134.625.654	73.178.062	-45,6	-61.447.592
Materiali di consumo, scorta e merci	1.132.666	314.710	-72,2	-817.956
Prestazioni di servizi	75.598.934	50.020.345	-33,8	-25.578.589
Godimento di beni di terzi	39.334.542	11.028.234	-72,0	-28.306.308
Per il personale	4.419.188	2.600.019	-41,2	-1.819.169
Oneri diversi di gestione	14.140.324	9.214.754	-34,8	-4.925.570
Differenza valore e costi produzione (A - B)	88.136	28.170	-68,0	-59.966
C) Proventi ed oneri finanziari	-67.854	-28.170	58,5	39.684
Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate	328	0	-100,0	-328
Interessi ed altri oneri finanziari	48.710	30.223	-38,0	-18.487
Utili e perdite su cambi	-19.472	2.053	110,5	21.525
Risultato prima delle imposte	20.282	0	-100,0	-20.282
Imposte correnti	20.282	0	-100,0	-20.282
Avanzo economico	0	0	0,0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

* La gestione promozionale risulta ininfluenza ai fini della determinazione del risultato economico, in quanto i relativi costi complessivi sono sempre interamente coperti dai correlati contributi.

Per l'attività promozionale, l'utilizzo dei fondi totali, quelli ministeriali e di altre assegnazioni promozionali, comprese le partecipazioni di regioni, enti ed imprese e per programmi straordinari, è stato pari a 73,2 mln con un decremento del 45,7 per cento, rispetto al 2019, a causa degli effetti negativi determinati dalla pandemia.

Detti fondi sono iscritti nelle voci:

- "Utilizzo contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività" a valere sui fondi ordinari del Mise/Maeci destinati alla realizzazione delle attività di promozione ordinarie e straordinarie pari a euro 8.913.525 (euro 22.391.106 nel 2019), riferibile alle attività residue dei Piani ordinari 2019 e 2020 del Mise e Maeci, oltre a prosecuzioni di attività dei Piani precedenti. Il minor utilizzo del contributo, rispetto al 2019, è dovuto alla riduzione complessiva dell'attività in conseguenza della pandemia;
- "Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei"²⁹ pari ad euro 2.502 (euro 70.837 nel 2019, euro 136.654 nel 2018);
- "Utilizzo fondo promozione straordinaria *Made in Italy* e attrazione investimenti in Italia - d.l. 133/2014" che si porta da euro 84.544.489 ad euro 59.147.547 nel 2020. L'utilizzo è riferito principalmente alle attività dei Piani 2018 e 2019 (principalmente campagne di comunicazione, attività di potenziamento delle fiere italiane, azioni con la GDO, azioni a favore dell'*e-commerce*). Solo in minima parte comprende le iniziative del Piano 2020, il cui iter autorizzativo è iniziato a settembre 2020.

Le "Altre assegnazioni promozionali" registrano invece una flessione portandosi da euro 27.699.002 ad euro 5.131.228. Tale posta è rappresentata soprattutto dalle "Assegnazioni per le iniziative promozionali per attività *extra* programmatiche" le quali si attestano ad euro 4.354.373 (euro 12.772.036 nel 2019). La voce registra una riduzione del 65,9 per cento a causa dei minori costi rilevati sulle iniziative finanziate dal Programma straordinario per il *Made in Italy* e su quelle del Piano *Export Sud II*³⁰.

²⁹ L'utilizzo di tali fondi rientra nell'ambito dello stanziamento di euro 1.000.000, di cui alla legge di stabilità 2014, finalizzato all'attivazione, in collaborazione con le università siciliane, di percorsi formativi e per la concessione di borse di studio a giovani in possesso almeno di istruzione superiore provenienti dai Paesi extraeuropei del bacino del Mediterraneo, per l'avvio di piccole attività imprenditoriali nei Paesi di origine. Le relative attività sono terminate nel corso del 2019 con erogazione, per l'importo residuo, di ulteriori borse di studio.

³⁰ Il Piano *Export Sud II* riguarda una dotazione finanziaria pari a 50,0 mln a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale imprese e competitività 2014-2020 FESR Asse III, Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale". L'azione si articola in diversi interventi destinati

Altra voce rilevante che nel 2020 segna una significativa riduzione è la “compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l’estero” la quale si porta da euro 13.996.241 ad euro 308.540 per avere concesso alle aziende coinvolte dalla crisi legata alla pandemia la fornitura di un modulo gratuito su tutte le iniziative svolte a partire dal 1° febbraio 2020.

I costi promozionali, proporzionalmente alla riduzione del volume di attività, registrano una contrazione del 6,1 per cento passando da euro 134.625.654 ad euro 73.178.062 soprattutto per i minori oneri destinati ai servizi (da euro 75.598.934 ad euro 50.020.345) e della voce “godimento di beni di terzi”, cui sono iscritti i contratti di affitto degli uffici esteri (da euro 39.334.542 ad euro 11.028.234) in considerazione del significativo decremento degli affitti degli spazi espositivi in conseguenza dell’annullamento o del rinvio di gran parte delle manifestazioni fieristiche, atteso il temporaneo blocco delle attività promozionali, imposto dall'emergenza sanitaria.

In relazione alla misurazione dell’efficacia della spesa dei fondi promozionali, nella relazione allegata al consuntivo 2020 il Collegio dei revisori ha segnalato la necessità dell’implementazione di un sistema di misurazione della *performance* della gestione promozionale, raccomandazione, questa, condivisa dal Maeci e dal Mef Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza nelle note di approvazione del bilancio. Sul punto anche questa Corte invita l’Ice-agenzia a predisporre ogni verifica utile al confronto dei risultati programmati con quelli effettivamente conseguiti.

Peraltro, nella prospettiva di *medio tempore* coincidente con l’attuazione del PNRR appare necessario ipotizzare meccanismi di allineamento ai criteri di *governance* disciplinati dal d.l. 31 maggio 2021, n. 77 che focalizzano in particolar modo l’attenzione sull’attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle risorse destinate ai progetti. In questa direzione, la Corte raccomanda che la valutazione - condotta dal sistema di controllo interno dell’Ente - dell’efficacia e dell’efficienza delle risorse finanziarie dell’Ice, destinate in generale alla rete estera e alle attività promozionali, trovi un parametro aggiuntivo nella specificità degli

alle imprese, in particolare le PMI, in continuità con quanto già realizzato dalla Direzione generale incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico con il precedente Piano *Export Sud* per le regioni della Convergenza, attuato dall’Ice-Agenzia. Le risorse sono destinate all’attuazione di iniziative di formazione e di promozione a favore delle PMI localizzate nelle “Regioni meno sviluppate” (Calabria, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia) e nelle “Regioni in transizione” (Abruzzo, Molise, Sardegna). Il nuovo Piano persegue due finalità: trasformare le aziende potenzialmente esportatrici in esportatori abituali e incrementare la quota *export* ascrivibile alle regioni del Mezzogiorno sul totale nazionale. Il PES II prevede quattro Programmi operativi annuali.

obiettivi di ripresa e di resilienza che accomuna l'intera economia europea agli obiettivi dei singoli Stati membri ciascuno nelle proprie politiche di intervento.

6.3 Rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario degli esercizi 2019-2020.

Tabella 23 - Rendiconto finanziario

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2019	2020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.940.978	169.754
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.563.787	1.533.874
Interessi passivi/(attivi)	127.492	-17.744
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze (A)	-249.699	1.685.884
Rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.412.180	1.753.343
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.501.078	2.503.593
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	333.000	1.808.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (B)	9.246.258	6.064.936
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (A+B)	8.996.559	7.750.820
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-3.961	367.060
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-472.785	4.128.720
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-88.964	-2.038.798
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-283.380	224.031
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.101.576	136.895.925
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-8.291.995	-604.337
Totale variazioni del capitale circolante netto (C)	-10.242.661	138.972.601
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (A+B -C)	-1.246.102	146.723.421
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-127.492	17.744
(Imposte sul reddito pagate)	-2.530.529	-1.631.919
(Utilizzo dei fondi)	-72.374	-935.437
Totale altre rettifiche (D)	-2.730.395	-2.549.612
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	-3.976.497	144.173.809
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-401.047	-620.346
Immobilizzazioni materiali	-1.355.072	-1.446.473
(Investimenti)/Disinvestimenti	1.249.009	890.829
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-507.110	-1.175.990
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento (Diminuzione) di capitale	-1.829.922	4.395.606
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.829.922	4.395.606
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-6.313.529	147.393.425
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	72.469.760	66.516.528
Assegni	380.000	0
Denaro e valori in cassa	33.131	52.834
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	72.882.891	66.569.362
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>278.347</i>	<i>111.716</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	66.516.528	213.915.623
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	52.834	47.164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	66.569.362	213.962.787
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>111.716</i>	<i>804.812</i>
Variazione disponibilità liquide	-6.313.529	147.393.425

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il rendiconto, redatto dall’Agenzia nel rispetto dell’articolo 2425-ter del Codice civile e secondo lo schema previsto dall’Oic 10, espone i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide.

Si rileva, al termine del 2020, un consistente incremento delle disponibilità liquide, da euro 66.569.362 di inizio periodo ad euro 213.962.787 di fine periodo. Come già evidenziato in precedenza, tale variazione è da ricondurre alla tempistica del trasferimento dei fondi straordinari del Maeci e alla riduzione dell’attività promozionale a causa dell’emergenza pandemica. Peraltro, si registra anche un miglioramento del saldo del flusso finanziario dell’attività operativa, che da negativo inverte la tendenza (e diventa positivo) (da -3.976.497 euro a 144.173.809 euro nel 2020) e del flusso finanziario derivante dall’attività di finanziamento, generato dalla crescita del capitale a pagamento, che passa da -1,83 mln a 4,39 mln..

7. CONCLUSIONI

All'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, operativa dal 2013, è affidato il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero e i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, con particolare riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese.

Dal 2020 i poteri di indirizzo e di vigilanza sull'Ice-Agenzia sono stati trasferiti dal Mise al Maeci, in forza del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132.

Il Presidente e il Direttore generale in carica nel 2020 sono stati nominati a gennaio 2019. Il Consiglio di amministrazione ha terminato l'incarico il 9 giugno 2020, ulteriormente prorogato in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del d.l. 8 aprile 2020, n. 23 convertito nella legge 5 giugno 2020, n. 40, fino alla ricostituzione dell'organo operato con d.P.R. 8 ottobre 2020. Quanto all'attuale Collegio dei revisori, è stato nominato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 22 aprile 2021. L'ammontare complessivo dei costi sostenuti dall'Ice-Agenzia per gli organi nel 2020 è pari a circa euro 283.000 (euro 462.000 nel 2019). La retribuzione annua lorda attribuita al Direttore generale, equiparata a quella del Capo dipartimento di un ministero, ammonta ad euro 240.000.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2020 la dotazione organica dell'Ice-Agenzia è stata incrementata da 450 a 500 unità, in adesione di quanto previsto dall'art. 1, comma 299, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge finanziaria per il 2020). Con il medesimo provvedimento l'Ente è stato autorizzato a bandire concorsi pubblici, in corso di espletamento, per assumere un contingente di 50 unità di personale non dirigenziale della terza area funzionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 15 dicembre 2020 l'Ice ha integrato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 498 del 27 novembre 2019, al fine di ricomprendervi la rimodulazione della dotazione organica e le assunzioni da effettuare sulla base delle facoltà assunzionali e di quelle autorizzate dalla citata legge n. 160 del 2019.

Nell'ambito delle misure urgenti adottate dal Governo in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'art. 48, comma 4, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, l'Ice-Agenzia è stata autorizzata ad assumere, in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, un contingente massimo di 50 unità di personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, equiparato, ai fini economici, al personale appartenente alla terza area funzionale. Tali unità sono state assunte alla fine del 2020.

Il personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2020 è di 413 unità (di cui 328 in Italia e 85 all'estero) mentre il personale locale in servizio all'estero è pari a 461 unità per un totale di 874 unità. Il relativo costo è stato di 61,4 mln (nel 2019 di 63,4 mln) di cui 32,3 mln per quello delle sedi estere.

L'Ice-Agenzia è presente sul territorio estero con 78 unità operative, di cui 64 uffici (14 diretti da un dirigente di seconda fascia e 51 da funzionari) e 14 punti di corrispondenza.

Nel 2020 l'onere per la gestione delle sedi estere è stato di mln 74,6 (118,7 mln nel 2019) pari al 48,9 per cento dell'ammontare complessivo dei costi di gestione sostenuti dall'Ice-Agenzia (74,6 mln nel 2020 su un totale di 152,6 mln). In merito agli uffici della rete estera il Collegio ha fatto presente di non aver potuto svolgere le programmate verifiche a causa dell'emergenza sanitaria ed ha espresso la necessità, condivisa anche dalla Corte, che nell'esercizio delle attività di controllo, anche con riferimento all'attività promozionale, sia rafforzata la valutazione dell'efficacia della spesa sostenuta in relazione ai risultati conseguiti.

L'attività promozionale svolta dall'Ice nel 2020 ha risentito degli effetti negativi generati dall'emergenza sanitaria sull'economia mondiale, con una riduzione del volume degli affari del 45,7 per cento (da 134,7 mln del 2019 a 73,2 mln), nonostante gli sforzi profusi dall'Ente attraverso la rimodulazione della programmazione delle attività mediante nuove strategie di azione e un notevole impulso al ricorso di strumenti digitali.

Nel 2020 per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano ordinario l'Agenzia ha speso 13,457 mln, pari al 69 per cento in meno, rispetto all'esercizio precedente, con una riduzione dell'utilizzo delle assegnazioni pubbliche del 62,1 per cento (da 34,290 mln a 12,993 mln).

Per l'attuazione degli interventi promozionali previsti dal Piano straordinario nel 2020 l'Ice-Agenzia ha registrato costi per 59,801 mln, con una diminuzione del 34,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, con una riduzione dell'utilizzo delle assegnazioni pubbliche del 30,5 per cento (da 85,490 mln a 59,424 mln).

Nella prospettiva di *medio tempore* coincidente con l'attuazione del PNRR appare necessario ipotizzare meccanismi di allineamento ai criteri di *governance* disciplinati dal d.l. 31 maggio 2021, n. 77 che focalizzano in particolar modo l'attenzione sull'attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle risorse destinate ai progetti.

In questa direzione, la Corte raccomanda che la valutazione - condotta dal sistema di controllo interno dell'Ente - dell'efficacia e dell'efficienza delle risorse finanziarie dell'Ice, destinate in generale alla rete estera e alle attività promozionali, trovi un parametro aggiuntivo nella specificità degli obiettivi di ripresa e di resilienza che accomuna l'intera economia europea agli obiettivi dei singoli Stati membri ciascuno nelle proprie politiche di intervento.

Nell'ambito della normativa emergenziale adottata a seguito del manifestarsi della pandemia, il Maeci, in attuazione dell'art. 72 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, per l'anno 2020 sulla dotazione di 400 milioni di euro, ha affidato all'Ice (con il decreto di riparto n. 6878 del 25 giugno 2020) 50 milioni di euro, vincolati alla realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione volta a sostenere l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nei settori colpiti dall'emergenza Covid-19; l'Ente ha indetto una gara europea a procedura ristretta, pari ad euro 47,870 mln, pubblicata in data 5 agosto 2020 nella Gazzetta ufficiale europea e conclusasi in data 10 agosto 2021 con l'aggiudicazione ad un Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) italiano.

Quanto all'attività negoziale, nel 2020 per l'acquisizione di beni e servizi in Italia sono stati stipulati 890 contratti per un ammontare complessivo di circa 20,7 mln. Le sedi estere hanno stipulato complessivamente 4.122 contratti per un ammontare complessivo di 77,9 mln.

Sul fronte del sistema dei controlli interni nel 2020 una società esterna ha svolto un'attività di *assessment*, all'esito della quale, a luglio 2020, sono stati proposti interventi correttivi sulle attività svolte in Italia e all'estero in tema di: trasparenza verso fornitori-acquisti, efficacia ed indipendenza dell'*Internal Audit*, gestione della tesoreria-*focus* pagamenti, formazione, promozione, trasparenza verso *partner* e risorse umane. L'Ente, in sede di istruttoria, ha fatto presente che sono state adottate delle prime misure di miglioramento, tra le quali si segnalano la previsione di un piano annuale di

internal auditing che tenga conto della valutazione del rischio correlato a specifici processi dell'attività operativa e la previsione di una relazione annuale al Consiglio di amministrazione sull'attuazione dei Piani di attività e sui relativi seguiti, nonché un'informativa periodica sulle relative attività di monitoraggio. Sono state, inoltre, introdotte, con la determina del Direttore generale n. 36 del 19 marzo 2021, nuove disposizioni in materia di limiti finanziari annuali di autorizzazione ai contratti passivi per le attività istituzionali, di limiti finanziari alla firma della determina di aggiudicazione per le attività istituzionali, commerciali e promozionali degli uffici italiani ed esteri, di deleghe per la firma dei contratti per attività istituzionale, commerciale e promozionale degli uffici italiani ed esteri.

Sui risultati della gestione 2020 ha inciso la situazione pandemica.

Lo stato patrimoniale presenta un incremento del patrimonio netto di 4,6 mln (da 7,0 mln a 11,6 mln) sia per l'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero di cui al d.m. n. 474 del 1997, costituito dai residui maturati sui fondi promozionali degli anni precedenti non ancora utilizzati, il quale passa da 3,4 mln a 7,8 mln, sia per l'utile di esercizio conseguito. Il fondo svalutazione crediti è stato integrato per 1,8 mln a copertura del rischio dell'eventuale mancato incasso di crediti derivante dagli effetti legati alla pandemia da Covid-19. Al riguardo, questa Corte rinnova l'invito, già espresso nella precedente Relazione, a proseguire nell'attività di monitoraggio dei crediti da riscuotere e a porre in essere ogni azione volta all'esigibilità evitando effetti prescrittivi.

L'Ice-Agenzia detiene ancora due partecipazioni dirette iscritte in bilancio al valore di 1 euro: Buonitalia S.p.a. in liquidazione (concordato preventivo) e Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare e di Catania S.p.a. in liquidazione. Quanto al contenzioso connesso alla società Buonitalia S.p.a., sono ancora pendenti alcuni giudizi la cui definizione condiziona la stessa procedura di liquidazione.

Il conto economico dell'esercizio 2020, invertendo la tendenza del 2019 in cui si era registrato un disavanzo di euro 1.940.978, chiude con un avanzo economico di euro 169.754, per effetto del significativo decremento dei costi della produzione di 64,8 mln (da 217,4 mln a 152,6 mln), maggiore rispetto a quello registrato nel valore della produzione pari a 62,9 mln (da 217,2 mln a 154,3 mln). Il valore della produzione è riferibile per 81,1 mln ad attività istituzionale e per 73,2 mln ad attività promozionale. Rispetto al bilancio di esercizio 2019, il decremento è

causato dalla variazione negativa della componente destinata alle attività promozionali, pari a 61,5 mln.

Stessa dinamica nei costi della produzione costituiti per 79,4 mln da oneri destinati ad attività istituzionale e per 73,2 mln all'attività promozionale; il drastico calo, rispetto al 2019, è dovuto, come già evidenziato, ai minori costi sostenuti per l'attività promozionale.

I flussi di cassa a fine 2020 registrano un evidente incremento della liquidità disponibile, che passa da 66.569.362 di inizio periodo ad euro 213.962.787 di fine periodo, per effetto della tempistica del trasferimento dei fondi straordinari del Maeci e della riduzione dell'attività promozionale a causa dell'emergenza pandemica.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Bilancio di esercizio 2020

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Cda 28 aprile 2021

Indice

Relazione sulla gestione

Sintesi dei risultati di bilancio.....	4
--	---

Prospetti di bilancio

Stato Patrimoniale.....	24
-------------------------	----

Conto economico.....	26
----------------------	----

Nota integrativa

Premessa.....	27
---------------	----

Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale.....	31
--	----

Contenuto e variazioni del Conto Economico.....	49
---	----

Allegati

Conto economico annuale (allegato 1)

Rendiconto finanziario (allegato 2)

Conto consuntivo in termini di cassa (allegato 3)

Prospetto di variazione del patrimonio netto (allegato 4)

Confronto costi-ricavi 2020 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale (allegato 5)

Rapporto sui risultati (allegato 6)

Attestazione dei tempi di pagamento (allegato 7)

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**



**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Relazione sulla gestione

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTRI COMPETENTI**

Sintesi dei risultati di bilancio

Il Bilancio di esercizio è stato predisposto dal Direttore Generale in conformità con l'art. 6, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia.

Il documento è stato redatto in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 139/2015 *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, con le modalità specificate nella Nota integrativa.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 le funzioni di vigilanza sull'ICE Agenzia sono state trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sulla base di quanto previsto dal D.L. 21 settembre 2019 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019 n. 132.

I contributi pubblici conferiti all'ICE Agenzia per l'esercizio 2020 sono stati rettificati in attuazione delle disposizioni dettate dall'articolo 265, commi 8 e 9, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e dall'articolo 34, commi da 12 a 14, del Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 (Circolare RGS n. 28 del 30 dicembre 2020) e risultano pertanto essere i seguenti:

Stanziamenti pubblici		Stanziamenti 2020	Rettifiche ex D.L. 34/2020	Stanziamenti definitivi 2020
cap. 2414	Spese per l'Agenzia ICE	76.968.823	- 562.435	76.406.388
cap. 2415	Fondo per la promozione all'estero	67.282.671	- 2.130.000	65.152.671
cap. 7959	Fondo per la promozione del Made in Italy	130.500.000	-	130.500.000

Nel capitolo 2414 denominato *Spese per l'Agenzia ICE* pari a 76.406 mila euro, confluiscono i contributi per le spese di natura obbligatoria e quelli per le spese di funzionamento, nonché l'importo di 1.500 mila euro assegnato all'ICE Agenzia a partire dal 2014 e destinato alla copertura degli oneri relativi all'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia in liquidazione Spa che sulla base dell'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovevano essere trasferiti dalla soppressa società all'ICE Agenzia. L'allora Ministero vigilante (Ministero dello Sviluppo Economico) ha trasferito esclusivamente le somme erogate dall'ICE Agenzia ai dipendenti della Società in liquidazione, in applicazione delle sentenze esecutive relative al contenzioso in essere, per un importo complessivo di 1.085 mila euro.

L'importo stanziato dalla Legge di Bilancio 2020 per il capitolo 2414, pari a 76.255 mila euro, è stato integrato dal *Decreto Rilancio* per l'importo di 713 mila euro, per l'assunzione di un contingente massimo di 50 unità di personale non dirigenziale (Area III – F1) con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di dodici mesi. Sulla base delle effettive date di assunzione dei funzionari risultati vincitori delle due diverse procedure concorsuali espletate, si è determinata la spesa effettivamente sostenuta per il trattamento fisso e accessorio, pari a 151 mila euro, e si è riversata la differenza non utilizzata pari a 562 mila euro, rettificando per competenza l'importo del contributo.

In relazione agli stanziamenti promozionali, le assegnazioni della Legge di Bilancio 2020 che hanno riguardato il capitolo 2415 Fondo per la promozione all'estero per 17.283 mila euro, sono state successivamente integrate di 50 milioni di euro a seguito del decreto di riparto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 6878 del 25 giugno 2020, portando il contributo a 67.283 mila euro. L'integrazione, vincolata alla realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione volta a sostenere l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nei settori colpiti dall'emergenza Covid-19, è stata decurtata della quota tecnicamente non impegnata pari a 2.130 mila euro, che è stata riversata nelle casse del MEF come da indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 28 del 30 dicembre 2020. Lo stanziamento definitivo per l'anno 2020 ammonta quindi a 65.153 mila euro.

Nel nuovo capitolo del bilancio del Maeci n. 7959 - Fondo per la promozione del Made in Italy, pari a 130,5 milioni di euro, affluiscono gli stanziamenti precedentemente assegnati ai capitoli 7481 e 7482 dello stato di previsione della spesa del Mise. L'importo è stato definito in sede di Legge di Bilancio 2020 per 126 milioni di euro. Successivamente l'articolo 28, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica, ha incrementato di 6,5 milioni di euro lo stanziamento per la realizzazione del Piano 2020. Di questi, 4,5 milioni di euro sono stati assegnati all'ICE Agenzia e si sono andati a sommare ai 126 milioni di euro previsti in Legge di Bilancio per finanziare la Convenzione ICE-Maeci per il piano straordinario 2020 firmata a giugno per un valore complessivo di 130,5 milioni di euro.

Risulta contenuto l'utilizzo delle economie di gestione promozionali per il sostenimento delle spese di funzionamento dell'ICE Agenzia riconducibili all'attività di promozione, che ammontano a 51 mila euro di costi per servizi a fronte dei 940 mila euro dell'esercizio 2019.

Il volume di attività promozionale raggiunto nell'esercizio 2020 è pari a 73.258 mila euro, in diminuzione di circa il 45,63% rispetto al 2019 che chiudeva a 134.742 mila euro. Il dato risente degli effetti negativi della pandemia che si è protratta per l'intero 2020, impedendo la ripresa prevista a partire dall'autunno. Pertanto, il dato risulta poco al di sotto della stima rivista in 80 milioni di euro in sede di revisione Budget 2020 (- 8,43%).

L'ICE Agenzia, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, ha proseguito nell'attento e costante controllo della spesa, continuando ad erogare servizi promozionali e di assistenza, incentivando quelli a titolo gratuito previsti nella nuova strategia a sostegno delle imprese italiane. Alla fine del mese di dicembre è stata inoltre finalizzata la vendita dell'immobile di proprietà dell'ex Ufficio ICE di Firenze con la realizzazione di una plusvalenza di 567 mila euro. Nell'esercizio è stato accantonato l'importo di 1.808 mila euro a copertura del rischio per mancato incasso dei crediti ante 2019.

Il 2020 registra un risultato economico positivo di 170 mila euro che sarà interamente destinato alla Riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia. Nelle pagine che seguono si riporta l'analisi delle diverse poste di Conto Economico dell'attività istituzionale.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Il *Rapporto sui risultati 2020* di cui all'Allegato 6, predisposto ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.Lgs. 91/2011, fornisce un maggiore dettaglio circa i risultati raggiunti dall'Agenzia in relazione agli obiettivi e all'attività svolta.

Attività Istituzionale

L'attività istituzionale registra costi per 81.257 mila euro e ricavi per 81.427 mila euro, con un risultato di esercizio positivo di 170 mila euro. Tali valori, messi a confronto con quelli del 2019, vengono rappresentati nella tabella che segue:

	(valori in migliaia di euro)				
	Esercizio	2020 Esercizio	2019	Var.ne val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Istituzionali					
Ricavi per prestazioni di servizi		3.244	5.666	-2.422	-42,75
d cui:					
Promozione	1.836	2.709		-873	-32,23
Assistenza	1.408	2.957		-1.549	-52,38
Ricavi istituzionali di cui:		78.183	77.029	1.154	1,50
Contributo spese per l'Agenzia ICE	76.406	75.303		1.103	1,46
Proventi finanziari	274	160		114	71,25
Proventi diversi	867	1.489		-622	-41,77
Plusvalenze da alienazione cespiti	567	0		567	na
Finanzenze finali	69	77		-8	-10,39
Totale ricavi attività istituzionale		81.427	82.695	-1.268	-1,53
Costi Istituzionali					
Acquisto di beni di consumo	246	200		46	23,00
Costi per servizi	8.440	9.089		-649	-7,14
Costi per il godimento beni di terzi	4.700	4.482		218	4,86
Costo per il personale	58.830	58.950		-120	-0,20
Ammortamenti	2.504	2.501		3	0,12
Svalutazione crediti	1.808	333		1.475	442,94
Finanzenze iniziali	76	73		3	4,11
Oneri diversi di gestione	2.891	3.033		-142	-4,68
Oneri finanziari	228	219		9	4,11
Imposte di esercizio	1.534	1.543		-9	-0,58
Totale costi al netto degli accantonamenti		81.257	80.423	834	1,04
Risultato prima degli accantonamenti		170	2.272	-2.102	-92,52
Accantonamenti per rischi	0	0	4.213	-4.213	-100,00
Totale costi istituzionali		81.257	84.636	-3.379	-3,99
Avanzo (Disavanzo) di esercizio		170	-1.941	2.111	-108,76

I **ricavi istituzionali** dell'esercizio diminuiscono rispetto all'anno precedente di 1.268 mila euro, attestandosi a 81.427 mila euro.

Il contributo pubblico passa da 75.303 mila euro a 76.406 mila euro con una variazione in aumento di 1.103 mila euro.

I ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione si riducono di 2.422 mila euro rispetto all'anno precedente, attestandosi a 3.244 mila euro. I servizi di assistenza alle imprese italiane diminuiscono di 1.549 mila euro, per effetto della gratuità prevista nel nuovo catalogo dei servizi applicata a partire dal mese di aprile 2020. I servizi di promozione invece si riducono di 873 mila euro a causa del minor volume di attività realizzato a seguito della crisi epidemiologica. I ricavi per servizi di promozione si riferiscono principalmente alle Convenzioni per il Piano Straordinario del Made in Italy (1.507 mila euro) e per il Piano Export Sud II (300 mila euro), in relazione alla percentuale di copertura delle spese generali.

La voce *Proventi finanziari*, pari a 274 mila euro, risulta in aumento di 114 mila euro rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per un maggior impatto degli utili su cambi rilevati nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

I *Proventi diversi* si riducono di 622 mila euro e si attestano a 867 mila euro e concernono principalmente il minor volume di rimborsi di costi esterni realizzato per le attività commissionate da terzi e a questi rifatturati dall'ICE Agenzia e la riduzione del rimborso consumi connesso alla scadenza nel mese di gennaio 2020 del contratto con la società informatica Retitalia Internazionale Spa che non occupa più una porzione dell'immobile della Sede di Roma. Tali riduzioni sono in parte compensate dalla rilevazione di proventi connessi al rilascio del Fondo oneri istituito nel 2016, e integrato nel 2017, per operazioni di riorganizzazione della Rete estera (438 mila euro).

I **Costi istituzionali** sono pari a 81.257 mila euro a fronte di 84.636 mila euro dell'esercizio precedente. Tali somme sono comprensive di costi commerciali rispettivamente per 327 mila euro e 988 mila euro come rappresentato nella tabella che segue. La riduzione effettiva dei costi istituzionali depurati da quelli commerciali è pertanto pari a 2.718 mila euro, per effetto dell'importante adeguamento del Fondo contenzioso verso il personale di ruolo effettuato nel 2019, pari a 4.213 mila euro, e quantificato sulla base dell'onere teorico relativo al procedimento in corso in materia di calcolo dell'assegno *ad personam* rispetto al rischio di soccombenza.

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2020			Esercizio 2019			Var.ne val. ass. Costi ist.li netti
	Costi istituzionali	Costi commerciali	Costi ist.li netti	Costi istituzionali	Costi commerciali	Costi ist.li netti	
Costi istituzionali							
Acquisto di beni di consumo	246	3	243	200	16	184	59
Costi per servizi	8.440	249	8.191	9.089	656	8.433	-242
Costi per il godimento beni di terzi	4.700	75	4.625	4.482	291	4.191	434
Costo per il personale	58.830	0	58.830	58.950	25	58.925	-95
Ammortamenti	2.504	0	2.504	2.501	0	2.501	3
Rimanenze iniziali	76	0	76	73	0	73	3
Oneri diversi di gestione	2.891	0	2.891	3.033	0	3.033	-142
Oneri finanziari	228	0	228	219	0	219	9
Imposte di esercizio	1.534	0	1.534	1.543	0	1.543	-9
Totale costi operativi			79.122			79.102	20
Svalutazione crediti	1.808	0	1.808	333	0	333	1.475
Accantonamenti per rischi	0	0	0	4.213	0	4.213	-4.213
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi istituzionali	81.257	327	80.930	84.636	988	83.648	-2.718

Consumi intermedi

I costi per *Acquisto beni di consumo* pari a 243 mila euro, presentano una variazione in aumento di 59 mila euro correlata all'acquisizione straordinaria di beni in attuazione delle misure di cui ai provvedimenti di urgenza del 2020, per far fronte all'emergenza sanitaria.

I *Costi per servizi* risultano invece in riduzione di 242 mila euro rispetto al 2019 e si attestano a 8.191 mila euro. La riduzione è riconducibile alla contrazione dei servizi informatici per i limiti di spesa imposti dalla Legge di bilancio 2020 e alla riduzione di altre spese per servizi connessi alla limitata presenza di personale in ufficio quali ad esempio consumi energetici, manutenzione e conduzione impianti, facchinaggio.

I costi per *Godimento beni di terzi* sono pari a 4.625 mila euro e risultano in aumento di 434 mila euro in quanto nel 2019 le spese di locazione degli Uffici della Rete estera con maggiore volume di attività promozionale sono state imputate alle economie di gestione per un importo pari a 593 mila euro. La variazione effettiva evidenzia pertanto una minore spesa di 159 mila euro. Infatti, a fronte della sensibile contrazione dell'attività promozionale che ha caratterizzato l'esercizio 2020, l'ICE Agenzia ha ritenuto di far gravare interamente sui fondi istituzionali i costi di locazione degli Uffici della Rete estera.

Costo per il personale

Il *Costo per il personale* ammonta a 58.830 mila euro, con una variazione in diminuzione di 95 mila euro.

La riduzione è la risultante della cessazione dal servizio del personale di ruolo, dei mancati o ritardati avvicendamenti del personale di ruolo nelle sedi estere (Indennità di servizio estero) e delle restrizioni attuate a livello mondiale in conseguenza dell'emergenza sanitaria (Trasferimenti e Viaggi per congedo), compensate dalla maggiore spesa per il personale locale legata agli aumenti contrattuali riconosciuti in questi ultimi due anni ai dipendenti in servizio presso le sedi estere oltre che dall'importo dei Rinnovi contrattuali accantonato per il personale di ruolo.

Ammortamenti

Gli *Ammortamenti* restano pressoché invariati con un incremento di 3 mila euro.

Svalutazioni e Accantonamenti

La *Svalutazione dei crediti* pari a 1.808 mila euro ha adeguato il fondo al fine di neutralizzare prudenzialmente gli effetti finanziari derivanti dalla situazione di emergenza dovuta alla pandemia che potrebbero rendere l'esigibilità dei crediti ancora più difficoltosa. I crediti iscritti a ruolo sono stati svalutati al 100% anche in relazione al recente *Decreto Sostegno* - D.L. 41 del 22 marzo 2021 che prevede l'annullamento dei carichi di importo inferiore ai 5 mila euro affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2010 per i soggetti che abbiano conseguito nel 2019 un reddito fino a 30 mila euro.

Gli *Accantonamenti per rischi* si azzerano rispetto al 2019, anno in cui l'ICE Agenzia ha adeguato il Fondo contenzioso verso il personale di ruolo di 4.213 mila euro a seguito della sentenza esecutiva in materia di calcolo dell'assegno *ad personam*. La quota di accantonamento per il 2020 è stata classificata per natura tra i Costi del personale. In merito a quest'ultimo contenzioso, nel giugno del 2020 alcuni dipendenti hanno notificato la sentenza con formula esecutiva, cui ha fatto seguito l'atto di precetto e lo scorso 15 dicembre l'atto di pignoramento da parte di alcuni dipendenti. L'Avvocatura ha proposto istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza e la prima udienza di trattazione del giudizio di Appello è stata fissata per il prossimo 4 novembre 2021.

Altri Oneri e Imposte di esercizio

Gli *Oneri diversi di gestione*, complessivamente pari a 2.891 mila euro, si riducono di 142 mila euro e riguardano le imposte e tasse non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio (prevalentemente IVA da autofatturazione), gli oneri di contenimento della spesa pubblica riversati all'Erario e la quota annuale di oneri per il personale Buonitalia iscritta a Fondo oneri.

L'importo degli *Oneri finanziari* è pari a 228 mila euro ed è relativo a perdite su cambi e a spese bancarie sui conti correnti bancari degli Uffici ICE in Italia e all'estero mentre le *Imposte di esercizio* subiscono una lieve riduzione di 9 mila euro.

Risultato di esercizio

Si registra un risultato di esercizio positivo di 170 mila euro che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'ICE Agenzia, sarà interamente destinato al fondo di riserva obbligatoria di Patrimonio Netto

A seguire si rappresenta la situazione economica istituzionale a consuntivo confrontata con quella della revisione del Budget economico istituzionale 2020.

(valori in migliaia di euro)

	Consuntivo 2020	Budget 2020	Var.ne val. ass.	Variazione val.%
Ricavi Istituzionali				
Ricavi per prestazioni di servizi	3.244	3.420	-176	-5,15
di cui:				
Promozione	1.836	2.145	-309	-14,41
Assistenza	1.408	1.275	133	10,43
Ricavi istituzionali di cui:	78.183	77.483	700	0,90
Contributo spese per l'Agenzia ICE	76.406	76.969	-563	-0,73
Proventi finanziari	274	150	124	82,67
Proventi diversi	867	364	503	138,19
Plusvalenze da alienazione cespiti	567	0	567	n.a.
Rimanenze finali	69	0	69	n.a.
Totale ricavi attività istituzionale	81.427	80.903	524	0,65
Costi istituzionali				
Acquisto di beni di consumo	246	380	-134	-35,26
Costi per servizi	8.440	9.181	-741	-8,07
Costi per il godimento beni di terzi	4.700	4.043	657	16,25
Costo per il personale	58.830	59.801	-971	-1,62
Ammortamenti	2.504	2.837	-333	-11,74
Svalutazione crediti	1.808	0	1.808	n.a.
Rimanenze iniziali	76	0	76	n.a.
Oneri diversi di gestione	2.891	3.061	-170	-5,55
Oneri finanziari	228	0	228	n.a.
Imposte di esercizio	1.534	1.600	-66	-4,13
Totale costi al netto degli accantonamenti	81.257	80.903	354	0,44
Risultato prima degli accantonamenti	170	0	170	n.a.
Accantonamenti per rischi	0	0	0	n.a.
Totale costi istituzionali	81.257	80.903	354	0,44
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	170	0	170	n.a.

Nell'ambito dei ricavi istituzionali si registra una variazione in aumento di 524 mila euro. Le riduzioni dei ricavi per prestazioni di servizi di 176 mila euro e del contributo di funzionamento di 563 mila euro sono state compensate dalla plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Firenze, pari a 567 mila euro, nonché dai maggiori altri proventi tra cui il rilascio del *Fondo riorganizzazione rete estera* di 438 mila euro.

La vendita dell'immobile di Firenze è stata perfezionata con atto notarile del 18 dicembre 2020 al prezzo di vendita di 926 mila euro.

Si rilevano, nel contempo, maggiori costi per un importo pari a 354 mila euro principalmente in relazione alla svalutazione dei crediti commerciali ante 2019. Sono state, inoltre rilevate economie sui costi per servizi e sui costi per il personale, in particolare della Sede. I costi per servizi scontano gli effetti del *Covid-19* che si sono protratti per l'intero anno, mentre i costi per il

personale sono stati rilevati in misura inferiore in quanto le previste assunzioni di personale a tempo determinato si sono realizzate solo a fine esercizio alla conclusione della procedura di selezione.

La voce di spesa relativa al *Godimento beni di terzi* aumenta di 657 mila euro per effetto del mancato utilizzo delle economie di gestione promozionali, previste in sede di revisione 2020, legato al minor volume di attività realizzato nel 2020.

Gli *Ammortamenti* in sede di consuntivo risultano inferiori a quanto previsto a seguito dei minori investimenti informatici realizzati nel corso dell'esercizio 2020.

La voce *Svalutazione crediti* registra l'importo di 1.808 mila euro, per l'adeguamento del relativo Fondo a copertura del rischio di insolvenza dei crediti commerciali.

In merito al contenzioso con gli ex dipendenti di Buonitalia Spa sussistono ancora oggi dei giudizi pendenti in Cassazione, mentre le somme riconosciute dalle sentenze di primo grado in via risarcitoria, sono ora in fase di recupero dopo le favorevoli sentenze di appello.

In relazione al D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro, nell'esercizio 2020 non sono stati rilevati infortuni sul lavoro di grave entità per i dipendenti in servizio. I casi fisiologici verificatisi sono stati comunque trattati in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Misure di contenimento della spesa pubblica Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020

La Legge di Bilancio 2020 ha introdotto nell'ordinamento ulteriori norme di razionalizzazione per i consumi intermedi identificati nelle spese riepilogate nelle voci B6, B7 e B8 del Conto economico.

Inoltre, ai sensi dell'allegato A, art. 1 comma 590, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, sono state disapplicate tutte le norme di contenimento ivi indicate. I versamenti dovuti al Bilancio dello Stato, secondo le norme disapplicate, sono ricondotti ad unico versamento maggiorato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018; restano invece fermi i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati, per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 e art.6, comma 14 del D.L. 78/2010), come da tabella che segue:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	1.000,00	100,00	1.100
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	91.600,00	9.160,00	100.760
Totale	92.600,00	9.260,00	101.860
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	38.100	3.810	41.910
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	20.000	2.000	22.000
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	40.000	4.000	44.000
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	131.500	13.150	144.650
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	140.500	14.050	154.550
Totale	370.100	37.010	407.110
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			508.970
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	454.052		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	19.600		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	2.478		
Totale somme riversate			985.100

Le Spese per manutenzione, noleggio, esercizio autovetture nonché per l'acquisto dei buoni taxi che, sulla base dell'art. 15 del D.L. 66/2014, a partire dal 1° maggio 2014, non devono eccedere il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, rispettano il limite di legge di 15 mila euro.

Gli oneri per contenimento della spesa così rideterminati sono stati previsti tra gli *Oneri diversi di gestione* sotto la voce *Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa* e sono state versati alle scadenze previste sugli appositi capitoli del Bilancio dello Stato.

In particolare in data 19 giugno 2020 sono stati versati gli importi di 508.970 euro pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, in applicazione delle norme di cui all'allegato A della Legge di Bilancio 2020 e di 19.600 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa rimaste in vigore e derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010.

Inoltre, in data 20 ottobre 2020 è stato effettuato il versamento di 454.052 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112/2008.

Infine, in data 20 novembre 2020 sono stati versati 2.478 euro per le risorse rivenienti dall'applicazione del limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui al D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011.

Commi da 591 a 602 della Legge di Bilancio 2020

Ai sensi del comma 591, a decorrere dall'anno 2020, non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci deliberati, salvo quanto disciplinato dall'art. 1, commi 610-612 della medesima Legge di Bilancio concernente la spesa per la gestione corrente del settore ICT (*Information and Communication Technology*).

In linea con quanto precisato da precedenti circolari RGS e da un consolidato orientamento della Corte dei Conti, la Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020, ribadisce che, ai fini della determinazione della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, si possano ritenere escluse le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziate con fondi provenienti da soggetti pubblici o privati. Pertanto, la spesa relativa all'attività promozionale non rientra nell'applicazione delle misure in questione.

Si riportano di seguito le tabelle con il calcolo della media del triennio 2016-2018 e del rispetto del limite di spesa per consumi intermedi:

Dati estratti dall'Allegato 1 - Conto economico annuale al Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia

(valori in euro)

Voci di Conto Economico	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Media Triennio 2016-2018
	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.062	206.057	189.641	191.587
7) per servizi	8.707.606	9.048.054	8.183.364	8.646.341
8) per godimento di beni di terzi	4.805.666	4.294.098	5.326.207	4.808.657
Totale consumi intermedi	13.692.334	13.548.209	13.699.212	13.646.585

DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO

Limite di spesa consumi intermedi
art. 1 comma 591 della Legge di Bilancio 2020

(valori in euro)

	Media triennio 2016-2018	Consuntivo 2020	Scostamento Cons. 2020/ Media triennio
	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione			
<i>Acquisto di beni di consumo</i>		242.863	
<i>Acquisti di beni Covid</i>		-70.190	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.587	172.673	-18.914
<i>Costi per servizi</i>		8.190.996	
<i>Servizi Covid</i>		-124.387	
7) per servizi	8.646.341	8.066.609	-579.732
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>		4.625.153	
<i>Noleggi Covid</i>		-4.661	
8) per godimento di beni di terzi	4.808.657	4.620.492	-188.165
Totale consumi intermedi	13.646.585	12.859.774	-786.811

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da *Covid-19*, così come indicato nella Circolare RGS, le spese sostenute per dare attuazione delle misure di cui ai provvedimenti di urgenza adottati nel corso del 2020 sono escluse dai limiti di spesa in quanto derivanti da disponibilità di bilancio dell'ICE Agenzia.

L'ammontare complessivo dei costi *Covid-19* è di 199.238 euro, così ripartito:

- acquisto di beni 70.190 euro;
- prestazione di servizi 124.387 euro;
- godimento beni di terzi 4.661 euro.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Commi da 610 a 612 della Legge di Bilancio 2020

Le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 610 a 612, della Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 stabiliscono un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Pertanto, i *Costi per servizi informatici* istituzionali, al netto dei costi sostenuti in applicazione della normativa *Covid*, rientrano nel limite fissato di 2.935.350 euro. Si riportano di seguito le tabelle che dimostrano il calcolo della media del biennio 2016-2017 e il rispetto del limite di spesa:

**Limite di spesa ICT (Information and Communication Technology)
art. 1 comma 610-612 della Legge di Bilancio 2020**

(valori in euro)

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Media biennio 2016-2017
	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione			
7) per servizi - SERVIZI INFORMATICI	3.006.000	3.517.000	3.261.500

	Media biennio 2016-2017	Riduzione 10%	Consuntivo 2020	Scostam. Cons. 2020/Media biennio 16/17
	Istituzionale		Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione				
7) per servizi - SERVIZI INFORMATICI	3.261.500	-326.150	2.928.396	-6.954
Limite di spesa Servizi informatici	→	2.935.350	2.928.396	-6.954

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Attività promozionale

L'attività promozionale prevede per sua natura una gestione in pareggio in quanto l'ammontare dei costi complessivi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri enti, e pertanto risulta ininfluente ai fini del risultato di esercizio. Si riporta la tabella di confronto dei dati di consuntivo 2020 con quelli dell'esercizio 2019:

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Promozionali				
1) Assegnazioni Promozionali MAECI	68.063	107.007	-38.944	-36,39
Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	8.914	22.391	-13.477	-60,19
Fondi Progetti Formativi per Giovani Extraeuropei	2	71	-69	-97,18
Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	59.147	84.545	-25.398	-30,04
2) Altre assegnazioni promozionali:	4.354	12.773	-8.419	-65,91
Piano Straordinario "Made in Italy"	1.192	4.153	-2.961	-71,30
Piano Export Sud	2.946	8.314	-5.368	-64,57
Fondi Mise - altre iniziative promozionali	136	212	-76	-35,85
Fondi Mise progetti coll.ne con CNA e Confartigianato	80	93	-13	-13,98
Convenzioni Mipaaf	0	1	-1	-100,00
3) Contributi e compartecipazioni	778	14.926	-14.148	-94,79
3.1) da aziende	309	13.996	-13.687	-97,79
- al Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	80	6.854	-6.774	-98,83
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	187	5.784	-5.597	-96,77
- al Piano Straordinario "Made in Italy"	0	112	-112	-100,00
- al Piano Export Sud	11	682	-671	-98,39
- ad altri programmi	31	564	-533	-94,50
3.2) da Regioni	363	644	-281	-43,63
- al Piano ordinario e straord. Maeci - cap. 2415	0	20	-20	-100,00
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	140	14	126	900,00
- ad altri programmi	223	610	-387	-63,44
3.3) da altri Enti	106	286	-180	-62,94
- al Programma ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	100	118	-18	-15,25
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	31	-31	-100,00
- ad altri programmi	6	137	-131	-95,62
4) Altri ricavi promozionali	63	36	27	75,00
Totale ricavi promozionali	73.258	134.742	-61.484	-45,63
Costi Promozionali				
Acquisto di beni	315	1.133	-818	-72,20
Prestazioni di servizi	50.020	75.599	-25.579	-33,84
Godimento di beni di terzi	11.028	39.335	-28.307	-71,96
Costo del lavoro	2.601	4.419	-1.818	-41,14
Altri costi promozionali	9.294	14.256	-4.962	-34,81
Totale costi promozionali	73.258	134.742	-61.484	-45,63

Complessivamente, l'utilizzo dei fondi destinati alla promozione è stato pari a 73.258 mila euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 45,63%.

Piano ordinario – capitolo 2415 MAECI

L'importo di 9.106 mila euro è rappresentato dallo speso relativo ai Piani ordinari 2019 e 2020 del Mise e Maeci, oltre a modesti residui di attività dei Piani precedenti (8.914 mila euro di Assegnazioni promozionali pubbliche, 80 mila euro di Compartecipazioni da aziende, 100 mila euro di Contributi e compartecipazioni da altri Enti, più una quota pari a 12 mila euro di Altri ricavi promozionali su 63 mila euro totali).

Il decremento di spesa rispetto al 2019 è dovuto all'impatto dell'emergenza sanitaria internazionale da Covid-19, che ha determinato la cancellazione di quasi tutti gli eventi promozionali in presenza in programma da fine febbraio 2020 e/o lo slittamento delle attività agli anni successivi.

L'attività svolta nel 2020 con gli stanziamenti di cui al capitolo 2415 ha riguardato, in minor parte, il seguito di iniziative a valere su fondi 2018 e precedenti (promozione dei formaggi in Canada, partecipazione alla JP Morgan Health, Mobile world congress e altre iniziative minori), e in maniera più significativa l'attuazione delle azioni previste nel Piano ordinario 2019 (AEEDC 2020, Innoprom 2020, 52esimo Corce), operativo dal 20 febbraio 2019, e del Piano ordinario 2020 operativo dal 13 marzo 2020 (Wetex 2020, Cosmoprof Asia, Progetto D-Tem, oltre a interventi di supporto alle infrastrutture tecnologiche dell'Agenzia).

Ai fondi pubblici si è aggiunto, come di consueto, il contributo delle aziende e di altri Enti a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle iniziative del programma, pari a 180 mila euro (80 mila euro da aziende e 100 mila euro altri Enti) che costituisce il 2% della spesa complessiva relativa al Piano ordinario capitolo 2415, in netto calo rispetto al livello di contribuzione dell'anno precedente.

Il calo è dovuto principalmente all'effetto delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE tra febbraio 2020 e dicembre 2021.

Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014) – capitolo 7959 MAECI

Al Piano ordinario si sono affiancate, in modo complementare e sinergico, le azioni realizzate nell'ambito del Piano straordinario ex DL 133/14 finanziato a valere sul capitolo di bilancio 7959 del Maeci. In particolare lo speso riguarda in maniera consistente le attività dei Piani 2018 e 2019 (campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la GDO, azioni a favore dell'e-commerce) e in minor parte le iniziative del Piano 2020, la cui operatività ha avuto inizio a settembre del 2020. Una quota di speso è riconducibile ai contributi destinati alle aziende che hanno sostenuto costi di partecipazione ad iniziative promozionali a partire dal 1° febbraio 2020, come stabilito dalle citate delibere del Cda 509/20 e 520/20.

L'attività realizzata nell'anno, pari a 59.524 mila euro, è finanziata dai fondi del Piano straordinario degli anni dal 2017 al 2020 (59.147 mila euro per Assegnazioni promozionali MISE/MAECI, 187 mila euro per Compartecipazioni di aziende, 140 mila euro per Contributi da Regioni, 50 mila euro di Altri ricavi promozionali).

Piano straordinario Made in Italy – capitolo 7481 MISE

La spesa complessiva per le azioni del Piano straordinario Made in Italy (capitolo 7481 del Mise), finalizzate all'amplificazione delle strategie di intervento su obiettivi di medio-lungo termine a favore dei macrosettori e di mercati determinati, è stata di 1.192 mila euro ed è relativa principalmente alle annualità dal 2016 al 2018.

Si evidenzia che dal 2020 tale finanziamento non è più presente in Legge di Bilancio e che per l'annualità 2019 i fondi non sono stati assegnati ad ICE tramite la consueta Convenzione ICE-Mise.

Piano Export Sud – PES II

Per quanto riguarda le iniziative del Piano Export Sud II - Piano quadriennale destinato ad otto Regioni del Mezzogiorno con uno stanziamento complessivo di 50 milioni di euro - si è registrata una spesa di 2.957 mila euro, che ha riguardato prevalentemente attività inserite nel Terzo programma operativo (2019) e nel Quarto programma operativo (2020). La spesa complessiva è composta da 2.946 mila euro di assegnazione pubblica del Ministero vigilante e 11 mila euro per Compartecipazioni da aziende.

Ai programmi su esposti si aggiungono altre attività promozionali per l'importo di 479 mila euro, che portano il volume complessivo di attività promozionale a 73.258 mila euro

L'attività promozionale complessiva svolta dall'ICE Agenzia, ha registrato una contribuzione privata pari a 778 mila euro nell'ambito di una spesa totale di 73.258 mila euro. Nel corso dell'esercizio è stata data attuazione a quanto previsto dalla Delibera 509/2020, con l'annullamento delle quote di partecipazione alle iniziative promozionali già fatturate alle aziende.

La quota di compartecipazione comprende il contributo ai costi di realizzazione delle iniziative versato dalle aziende pari a 309 mila euro e quello per le attività commissionate all'ICE Agenzia da Enti e Regioni, pari a 469 mila euro. In particolare, le attività promozionali commissionate dalle Regioni, nel corso del 2020, sono state finanziate con un contributo pari a 363 mila euro in netto calo rispetto all'importo di 644 mila euro registrato nel 2019.

Si riporta di seguito il confronto tra i dati promozionali di consuntivo e quelli di preventivo 2020:

	(valori in migliaia di euro)			
	Esercizio 2020	Budget 2020	Variazione val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Promozionali				
1) Assegnazioni Promozionali MAECI	68.063	67.860	203	0,30
Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	8.914	14.000	-5.086	-36,33
Fondi Progetti Formativi per Giovani Extraeuropei	2	0	2	n.a.
Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	59.147	53.860	5.287	9,82
2) Altre assegnazioni promozionali:	4.354	8.059	-3.705	-45,97
Piano Straordinario "Made in Italy"	1.192	777	415	53,41
Piano Export Sud	2.946	6.650	-3.704	-55,70
Fondi Mise - altre iniziative promozionali	136	149	-13	-8,72
Fondi Mise progetti coll.ne con CNA e Confartigianato	80	483	-403	-83,44
3) Contributi e compartecipazioni	778	4.081	-3.303	-80,94
3.1) da aziende	309	3.208	-2.899	-90,37
- al Piano ordinario e straordinario MAECI - cap. 2415	80	985	-905	-91,88
- al Piano prom. Straord. Made in Italy D.L. 133/14	187	1.800	-1.613	-89,61
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	0	23	-23	-100,00
- al Piano Export Sud	11	50	-39	-78,00
- ad altri programmi	31	350	-319	-91,14
3.2) da Regioni	363	760	-397	-52,24
- al Piano ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	0	0	0	0,00
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	140	0	140	n.a.
- ad altri programmi	223	760	-537	-70,66
3.3) da altri Enti	106	113	-7	-6,19
- al Programma ordinario e straord. MAECI - cap. 2415	100	15	85	566,67
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	6	98	-92	-93,88
4) Altri ricavi promozionali	63	0	63	n.a.
Totale ricavi promozionali	73.258	80.000	-6.742	-8,43
Costi Promozionali				
Acquisto di beni	315	663	-348	-52,49
Prestazioni di servizi	50.020	46.599	3.421	7,34
Godimento di beni di terzi	11.028	19.928	-8.900	-44,66
Costo del lavoro	2.601	3.042	-441	-14,50
Altri costi promozionali	9.294	9.768	-474	-4,85
Totale costi promozionali	73.258	80.000	-6.742	-8,43

Rispetto all'ultimo dato di previsione si è registrata una spesa inferiore dell'8,43%.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Nel complesso l'azione promozionale attuata dall'ICE Agenzia nel 2020 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emesse dall'ultima Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 20 dicembre 2019, che ha definito paesi prioritari e attività in termini di azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con i principali stakeholders di ICE Agenzia, unitamente alle indicazioni contenute nel Patto per l'Export, sottoscritto in data 8 giugno 2020, che ha coinvolto tutte le associazioni di categoria, i territori e gli Enti preposti al sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

Una parte fondamentale della strategia promozionale dell'Agenzia, anche per l'anno 2020, in risposta all'emergenza sanitaria in corso, è stata svolta da accordi con i grandi player della GDO e del commercio elettronico mondiale, che totalizzano insieme uno speso pari a 15.600 mila euro, il 22% della spesa totale.

La strategia digitale / E-commerce

Al fine di sostenere le aziende italiane nel loro percorso di promozione e distribuzione sui canali digitali, che acquisiscono sempre più rilievo per le esportazioni mondiali, ICE Agenzia ha attuato nel 2020 le seguenti linee strategiche:

- sottoscrizione di accordi con grandi marketplace ed e-tailer internazionali o locali, per l'accesso delle realtà produttrici italiane a tali piattaforme a costi limitati;
- creazione – all'interno di queste piattaforme – di vetrine del "Made in Italy", per contrastare fenomeni di Italian sounding;
- finanziamento di campagne pubblicitarie digitali volte a generare traffico verso tali spazi, per sostenere la performance economica delle imprese ivi presenti, assicurando visibilità ed engagement tra i consumatori millennial;
- assistenza end-to-end: dalla creazione dei negozi virtuali fino alla fatturazione, attraverso l'intero ciclo dell'e-commerce (formazione, promozione, ordine, logistica, post – vendita).

Nel corso dell'anno ICE ha sottoscritto 26 accordi in oltre 15 Paesi: da un lato, sono state consolidate le partnership con *Amazon*, *Alibaba* e *Ocado*; dall'altro, si sono instaurate nuove collaborazioni con player chiave del commercio elettronico mondiale quali, ad esempio, *JD.com* (Cina), *WeChat* (Cina), *G-market* (Corea del Sud), *Flipkart* (India), *Mytheresa* (Germania), *Walmart* (Canada), *Frisco* (Polonia).

In particolare, la partnership con il Gruppo Alibaba ha portato alla stipula di un nuovo accordo che ha per oggetto la piattaforma BtoB Alibaba.com, che consente a buyer internazionali di ricercare produttori di beni a livello mondiale, in tutte le categorie merceologiche. Si tratta della prima iniziativa ICE che ha come target un marketplace globale specializzato nel commercio tra operatori economici.

Per quanto riguarda i progetti *JD.com*, *WeChat* e *G-market*, con l'obiettivo di consentire la presenza delle imprese italiane sui principali marketplace BtoC, è stato necessario lo studio di un nuovo modello di business, che coinvolgesse figure altamente specializzate e certificate – i Service Provider – in grado di affiancare le imprese nella gestione del canale e-commerce in mercati così complessi.

Rispetto all'anno precedente, il 2020 ha visto triplicare il numero delle aziende ammesse ai progetti ICE, raggiungendo quota 2.856 (+2.133); di queste, il 49% risulta già attivo sulle diverse piattaforme.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono agroalimentare (41,54%) e vini e bevande alcoliche (19,29%), seguite, a distanza, da abbigliamento e accessori (9,44%), design (8,77%), cosmetica (7,06%), gioielleria (5,24%), pelletteria e calzature (4,57%), tecnologia industriale (3,64%) e occhialeria (0,45%).

Se si osserva la distribuzione territoriale, cinque Regioni italiane ricoprono oltre il 50% delle aziende ammesse: Lombardia (12,04%), Veneto (11,42%), Campania (9,70%), Toscana (9,48%) e Piemonte (9,44%).

In termini dimensionali, le aziende che hanno aderito ai progetti e-commerce di ICE rientrano per la quasi totalità nella categoria delle PMI: solo il 10,25% dichiara, infatti, un fatturato annuo superiore ai 25 milioni di euro.

Un aumento così cospicuo delle aziende ammesse è stato possibile grazie ai 74 webinar organizzati lungo tutto il 2020, finalizzati a promuovere la strategia digitale di ICE e i singoli progetti a favore di Regioni, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, Enti Fieristici e soggetti aggregatori, ai quali hanno partecipato ben 3.427 imprese.

La strategia nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Le azioni che l'Agenzia ICE realizza con le GDO estere costituiscono una base di marketing incentivante per i processi di aggregazione e qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle PMI export - oriented, oltre che uno stimolo per le attività online che caratterizzano la struttura di molte catene distributive estere.

Ciascuna catena, a fronte di un investimento promozionale dell'Agenzia, si impegna ad effettuare acquisti aggiuntivi di prodotti italiani di qualità da distribuire nei propri punti vendita sul territorio, anche in modalità online. Inoltre, le catene sono incentivate ad ampliare la gamma di prodotti italiani in assortimento e a considerare nuovi fornitori.

Le finalità che ICE intende raggiungere attraverso gli accordi con la GDO estere sono le seguenti:

- sostenere l'ingresso e lo sviluppo sui mercati esteri di prodotti italiani di qualità, grazie alla collaborazione con le GDO ed i retailer O2O (offline to online);
- incrementare visibilità, distribuzione e vendite dei prodotti delle PMI italiane;
- lanciare nuovi marchi e prodotti italiani, inserendo stabilmente nuove merceologie nei canali stranieri della grande distribuzione;
- potenziare le azioni di marketing verso il consumatore, promuovendo l'immagine e la cultura del Made in Italy;
- contrastare la contraffazione ed altri fenomeni simili, come il c.d. *Italian sounding*.

Nel 2020 sono stati conclusi 33 accordi con la GDO in tutto il mondo, con particolare riferimento ad alcuni mercati prioritari (tra cui USA, Canada, Cina, Regno Unito), che hanno coinvolto 1.920 punti vendita. Tra le catene distributive estere coinvolte citiamo, a titolo esemplificativo, *Suning* (Cina), *Galleries Lafayette* (Francia), *Mercator* (Slovenia), *BigC* (Thailandia).

Nel 2020 è proseguito inoltre il programma di potenziamento del sistema fieristico italiano attraverso il sostegno alle principali fiere italiane, con modalità differenziate in considerazione del formato ibrido o digitale delle manifestazioni. Si ricordano tra queste ad esempio la Settimana della moda di Milano, Milano Unica, Vicenza Oro, MIPEL, MICAM, Open Tarì, FILO, BI-MU, SMAU, il Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma, il Salone nautico di Genova, DaTE e gli eventi digitali Pitti Connect, Altaroma, Macfrut, Cibus, EIMA e Vinitaly/Wine2Wine.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia

Per garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia e per promuovere l'immagine Paese e le opportunità di investimento in Italia, che è una delle finalità dell'ICE Agenzia, nel 2020 si è cercato di potenziare le attività di scouting di potenziali investimenti in tutta la rete estera e in particolare in quei Paesi che hanno a disposizione un FDI Desk o un FDI Analyst (17 Paesi nel 2020).

La rete AIE peraltro sarà potenziata: nel 2020 gli Uffici ICE coinvolti sono stati Toronto, Parigi, Madrid, Vienna, Varsavia, Mumbai, Seoul, Sydney, Taipei, Tel Aviv, Berna, Stoccolma e New Delhi ma a partire da luglio 2020, in coordinamento con il MAECI, è stato avviato un piano di potenziamento della struttura dei Desk e degli Analyst, con l'obiettivo di raggiungere un numero di 26 uffici per la metà del 2021.

E' stato affinato nel contempo il processo strutturato di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, interni (sede di Roma, Gruppo di lavoro con Invitalia e rete estera/Desk FDI di ICE-Agenzia) ed esterni (Maeci, Mise, Regioni, agenzie di promozione locali, altri ministeri).

Nonostante il momento difficile dovuto alla pandemia da Covid-19, sono state messe in campo una serie di azioni volte al potenziamento delle attività digitali: l'implementazione ex-novo di un sistema evoluto di gestione progetti di investimento *Pipedrive*, l'avvio del progetto di *webmarketing Invest in Italy* con i profili *Linkedin* e *Twitter* e il rafforzamento dell'intelligence per migliorare la capacità di intercettazione di nuovi progetti in aderenza alle nuove linee strategiche indicate dai vertici ICE, dal Comitato Attrazione Investimenti Esteri, dal Ministero vigilante e dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione Mise-Maeci.

In particolare, a partire da fine febbraio 2020 l'intera attività promozionale si è spostata dal fisico al digitale con una serie di eventi e di esperienze digitali. Anche l'attività di scouting e lead generation è stata digitalizzata con la partecipazione di Desk e Analyst a eventi e incontri virtuali con l'utilizzo di strumenti innovativi di gestione dei progetti di investimento per tracciare e monitorare più facilmente l'attività.

Nel 2020 il supporto agli investitori esteri è stato assicurato dal gruppo di lavoro integrato ICE – Invitalia sulla base dell'accordo stipulato nel 2017, rinnovato poi a settembre con una divisione dei ruoli tra le due Agenzie. In tale nuovo assetto, ICE Agenzia continua ad avere un ruolo di leadership nell'attività all'estero, in particolare nella lead generation e nella promozione delle opportunità di investimento in Italia, mentre ad Invitalia spetterà la responsabilità della creazione e raccolta dell'offerta nazionale, così come l'accompagnamento dell'investitore sul territorio.

Nel corso del 2020 sono state quindi assistite 303 aziende estere tra servizi di prima assistenza, di accompagnamento e di *aftercare* e si è registrato un incremento pari all'8% degli operatori italiani ed esteri assistiti, grazie al digitale che ha permesso di raggiungere più utenti. E' proseguita inoltre l'attività della vetrina www.investinitalyrealestate.com, dedicata alla promozione e valorizzazione di immobili pubblici in dismissione, con più di 400 immobili.

Per un maggiore dettaglio delle attività svolte dall'ICE Agenzia si rimanda al Rapporto sui Risultati di cui all'allegato 6.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Prosegue, tuttavia, l'emergenza sanitaria legata al *Covid-19* che ha generato una recessione a livello globale, con conseguenti riflessi negativi sul sistema produttivo e sulle esportazioni, mitigati però dall'andamento positivo dei primi mesi del 2021 che segnala una ripresa del commercio mondiale.

L'ICE Agenzia, per sostenere il Made in Italy ha puntato su digitale, innovazione e sostenibilità. Le iniziative di maggior rilievo sono rappresentate dagli accordi di *e-commerce* con i principali *marketplace* mondiali, la formazione dei *Digital export manager* e la lotta all'*Italian Sounding*. Sono inoltre in preparazione una grande campagna di *Nation Branding* e la *blokchain* per la tracciabilità dei prodotti.

Il protrarsi della situazione pandemica a livello globale continua a far registrare nel 2021 una contrazione dell'attività promozionale con uno speso nel primo bimestre dell'anno pari a circa 11 milioni di euro, a fronte dei 28,3 milioni di euro pari ai due dodicesimi del volume stimato in sede di previsione.

Non appena si avrà conferma dei segnali di ripresa emersi nel primo mese dell'anno, sarà conseguentemente approntata la revisione del Budget Economico 2021 anche alla luce degli sviluppi legati all'evoluzione dei piani vaccinali.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Riferimenti normativi D.Lgs. 91/2011 – armonizzazione dei sistemi contabili delle PA

Il Bilancio di esercizio 2020, è stato redatto in applicazione della normativa vigente in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. ed in particolare del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013 e della Circolare RGS n. 13 del 24 marzo 2015.

Pertanto, come disposto dall'art. 5, comma 1 del D.M. MEF del 27 marzo 2013, i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Inoltre, come stabilito dal comma 2 dello stesso D.M., oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 e, come indicato al comma 3, vengono, altresì, allegati il *Conto consuntivo in termini di cassa* di cui all'art. 9, commi 1 e 2, ed il *Rapporto sui risultati* redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (art. 5, comma 1, lettera b).

L'ICE Agenzia a partire dal 1° novembre 2020 ha aderito su base volontaria al sistema di rilevazione SIOPE+ con esclusione della rilevazione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero e conseguentemente continua ad essere assoggettata agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa previsti dalla Determinazione n. 98925 del 16 novembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e proseguirà a predisporre il *Conto consuntivo in termini di cassa*, previsto per gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica da raccordare con il *Rendiconto finanziario*, come stabilito dalla circolare RGS n. 35/2013.

Il *Rapporto sui risultati*, come previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo, integrando il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, allegato al Budget economico, con i dati osservati in termini di raggiungimento dei risultati attesi e con le motivazioni degli eventuali scostamenti.

In ottemperanza al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e secondo le indicazioni fornite con la Circolare RGS n. 23/2013, il bilancio dell'ICE Agenzia si articola in una missione, conforme a quella del Ministero vigilante, denominata *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*, ed in un unico programma definito *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy* e in ulteriori due missioni denominate *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche* e *Servizi per conto terzi e partite di giro*. La prima missione è distinta a sua volta in due programmi denominati *Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza*, dove confluiscono le spese inerenti ai servizi generali, e *Indirizzo politico*, nel quale vengono riportate le spese riguardanti gli organi di direzione dell'ente.

Il Conto Economico di cui all'allegato 1 del presente documento, è redatto, ovvero riclassificato, secondo lo schema allegato al Decreto MEF del 27 marzo 2013, confermato dalla Circolare n. 26/2016 della Ragioneria generale dello Stato in attesa di apportare le modifiche di cui al Decreto Legislativo n. 139/2015. La Circolare RGS n. 31 del 29 novembre 2018 conferma tale impostazione. Per maggiore chiarezza tale allegato è stato predisposto suddividendo la situazione complessiva in attività istituzionale e promozionale.

Infine, in ottemperanza all'art. 41, comma 1 del Decreto Legge n. 66/2014, è stato allegato il prospetto che attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini (All. 7).

Prospetti di bilancio

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Stato patrimoniale

Attivo (valori in euro)

	31.12.2020	31.12.2019
A. Crediti verso soci per vers. dovuti	0	0
Totale Crediti verso soci	0	0
B. Immobilizzazioni		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0
3. Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno	358.445	762.967
4. Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	1.675.423	992.356
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	103.428
7. Altre	317.655	399.144
I. Immobilizzazioni immateriali	2.351.523	2.257.895
1. Terreni e fabbricati	7.949.213	8.582.481
2. Impianti e macchinari	152.183	109.321
3. Attrezzature	0	0
4. Altri beni	1.042.436	982.432
a) mobili e macchine d'ufficio	1.042.436	982.432
b) automezzi	0	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
II. Immobilizzazioni materiali	9.143.832	9.674.234
1. Partecipazioni in:	2	2
d-bis) altre imprese	2	2
2. Crediti	7.087.642	7.964.122
d) verso altri:		
personale	7.087.642	7.964.122
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	880.863	1.123.531
3. Altri titoli	796.550	810.899
a) depositi cauzionali	796.550	810.899
III. Immobilizzazioni finanziarie	7.884.194	8.775.023
Totale Immobilizzazioni	19.379.549	20.707.152
C. Attivo circolante		
1. Materiale di consumo e scorta	69.230	76.840
4. Prodotti finiti e merci	0	359.450
I. Rimanenze	69.230	436.290
1. Crediti verso clienti	34.427.821	38.556.541
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis. Crediti tributari	1.038.556	26.376
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater. Crediti verso altri	25.696.247	22.960.558
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) crediti verso Ministero vigilante	22.335.959	17.468.719
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) crediti verso altri enti e regioni	0	1.933.960
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) crediti diversi	3.273.149	3.477.330
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) anticipi a fornitori	87.139	80.549
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Crediti	61.162.624	61.543.475
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1. Depositi bancari e postali	213.915.623	66.516.528
di cui indisponibili a seguito di sentenze	0	111.716
2. Assegni	0	0
3. Denaro e valori in cassa	47.164	52.834
IV. Disponibilità liquide	213.962.787	66.569.362
Totale Attivo circolante	275.194.641	128.549.127
D. Ratei e risconti	1.201.275	1.425.306
Totale Ratei e risconti	1.201.275	1.425.306
Totale Attivo	295.775.465	150.681.585

Passivo (valori in euro)

	31.12.2020	31.12.2019
A. Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	7.757.946	3.362.340
2. Riserva di utili obbligatoria	2.569.911	4.510.889
3. Riserva di utili facoltativa	242.374	242.374
VI. Altre riserve	10.570.231	8.115.603
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	169.754	-1.940.978
Totale Patrimonio netto	11.596.958	7.031.598
B. Fondi per oneri e rischi		
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.808.962	2.831.195
4. Altri	17.212.309	15.148.475
Totale Fondi per oneri e rischi	20.021.271	17.979.670
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.971.573	11.387.268
Totale TFR	11.971.573	11.387.268
D. Debiti		
6. Acconti	2.136.605	2.114.331
di cui esigibili oltre l'esercizio succ...		
7. Debiti verso fornitori	8.165.798	10.226.870
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
12. Debiti tributari	2.482.543	2.580.588
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.825.859	4.649.918
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
14. Altri debiti	14.770.311	11.802.720
a) anticipi da Ministero vigilante	5.494.302	5.581.895
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
b) altri	9.276.009	6.220.825
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
Totale Debiti	32.381.116	31.374.427
E. Ratei e Risconti		
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	219.747.843	80.359.010
2. Altri ratei e risconti	56.704	2.549.612
Totale Ratei e risconti	219.804.547	82.908.622
Totale Passivo	295.775.465	150.681.585

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Conto Economico (valori in euro)

	2020	2019
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.244.162	5.666.326
a) attività di promozione	1.836.277	2.708.739
b) attività di assistenza	1.407.885	2.957.587
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5. Altri ricavi e proventi	151.046.339	211.506.064
5.1 Ricavi e proventi diversi	878.599	1.497.224
5.2 Contributi	144.469.962	182.309.838
a) Contributo spese per l'Agenzia ICE	76.406.388	75.303.406
b) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	8.913.525	22.391.106
c) Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	2.502	70.837
d) Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014)	59.147.547	84.544.489
5.3 Altre assegnazioni promozionali	5.131.228	27.699.002
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE	4.354.373	12.772.036
b) contributi e compartecipazioni delle regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	362.698	643.725
c) contributi e compartecipazioni di altri enti del settore pubblico alle spese di programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	105.617	286.000
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	308.540	13.996.241
f) altre assegnazioni promozionali	0	1.000
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	566.550	0
Totale Valore della Produzione (A)	154.290.501	217.172.390
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	560.704	1.332.483
7. Per servizi	58.459.914	84.687.618
8. Per godimento beni di terzi	15.728.515	43.816.542
9. Per il personale	61.430.024	63.368.757
a) salari e stipendi	11.965.510	12.144.923
b) straordinario	293.212	486.117
c) oneri sociali	5.667.288	5.761.165
d) trattamento di fine rapporto	1.753.343	2.199.030
f) indennità di servizio all'estero	12.398.439	12.753.168
g) costo del personale locale	17.691.256	17.376.606
h) altri costi	11.660.976	12.647.748
10. Ammortamenti e svalutazioni	4.311.593	2.834.078
a) immobilizzazioni immateriali	1.352.845	1.284.462
b) immobilizzazioni materiali	1.150.748	1.216.616
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.808.000	333.000
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.610	-3.961
12. Accantonamenti per rischi	0	4.213.150
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	12.106.257	17.173.422
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	985.100	936.352
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	9.621.157	14.737.070
Totale Costi della Produzione (B)	152.604.617	217.422.089
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.685.884	-249.699
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	87.643	63.048
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	87.643	63.048
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	134.755	158.722
17 bis. Utili e perdite su cambi	64.856	-31.818
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	17.744	-127.492
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.703.628	-377.191
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.533.874	1.563.787
21. Utile (perdite) dell'esercizio	169.754	-1.940.978

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Nota integrativa

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Premessa

Il Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia al 31 dicembre 2020 trova riscontro nella contabilità dell'Ente regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Il documento è stato predisposto, inoltre, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. ed è conforme ai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono stati applicati i principi, i criteri e le disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile e ciò ha consentito la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Agenzia e del relativo risultato economico.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni contenute negli articoli 2423, comma 4, 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori a norma dell'art. 22, comma 8, della Legge 214 del 22 dicembre 2011 e si applica il D.Lgs. 30 giugno 2011 n.123.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

1. conto economico annuale;
2. rendiconto finanziario;
3. conto consuntivo in termini di cassa;
4. prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
5. confronto costi-ricavi 2020 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale;
6. rapporto sui risultati attesi di bilancio;
7. attestazione dei tempi di pagamento.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

I Principi Contabili e i Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426, comma 1, n° 2).

Immobilizzazioni Materiali

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426, comma 1, n° 1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, ai beni suddivisi per anno di acquisto e per categorie omogenee, aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426, comma 1, n° 2).

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale in applicazione del *principio di rilevanza* (art. 2423, comma 4), ricondotto al valore di presumibile realizzo mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426, comma 1, n° 8).

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426, comma 1, n° 9).

Ratei e Risconti, Attivi e Passivi

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

Fondo per Rischi ed Oneri

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Operazioni in valuta e relativi debiti e crediti

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

Rettifiche competenza economica di anni precedenti

Gli oneri e proventi straordinari sono riclassificati, ove possibile, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Negli altri casi vengono riclassificati rispettivamente alla voce B14. Oneri diversi di gestione e alla voce A5. Altri ricavi e proventi.

Ricavi per contributo spese per l'Agenzia ICE

Si tratta del contributo in conto esercizio erogato dal Ministero vigilante e previsto dalla Legge di Bilancio a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente.

Ricavi per altri Contributi

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali, nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.

In relazione a dette commesse, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei relativi costi.

Contributi per la realizzazione del piano annuale di attività non ancora utilizzati nel corso dell'esercizio

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non autorizzati, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'ICE - Agenzia, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

I contributi autorizzati ed ancora da utilizzare affluiscono, invece, nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale relativa ai risconti passivi, nella sottovoce Contributi in conto capitale a destinazione vincolata.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Ente. Nella voce confluiscono anche le imposte di esercizi precedenti.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Stato Patrimoniale**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI****Attivo****B. Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni immateriali**

(valori in migliaia di euro)

	Aliquote amm.to utilizzate	Valori Storici	Ammortati Accumulati all'1.1.20	Valore netto all'1.1.20	Incrementi	Ammortati e decrementi	Valore netto al 31.12.20
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	2.549	1.786	763	258	662	359
4. Concessioni, licenze e marchi	20%	2.546	1.554	992	1.288	605	1.675
6. Immobilizzazioni in corso		104	0	104	0	104	0
7. Altre:		1.842	1.443	399	4	85	318
- Diritto superficie ufficio Milano		1.593	1.320	273	0	35	238
- Manutenzione straord. Sede	20%	249	123	126	4	50	80
Totale		7.041	4.783	2.258	1.550	1.456	2.352

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce racchiude i valori dei software di proprietà che chiudono con un valore netto al 31/12/2020 di 359 mila euro. L'importo è determinato dal saldo dell'anno 2019 pari a 763 mila euro incrementato dai nuovi investimenti pari a 258 mila euro e diminuito della quota di ammortamento sui software collaudati per l'importo di 662 mila euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33,33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

La voce si riferisce esclusivamente all'acquisto di licenze d'uso e software, incrementata per il 2020 per un importo pari a 1.288 mila euro. Tale ammontare sommato al saldo al 31/12/2019 di 992 mila euro e abbattuto della quota di ammortamento di 605 mila euro, genera un saldo al 31/12/2020 pari a 1.675 mila euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso sono relative alle attività di sviluppo dei software di proprietà non ancora collaudati

Nel corso del 2020 sono state collaudate le attività di sviluppo del 2019 per un ammontare pari a 104 mila euro così come le nuove acquisizioni 2020, pertanto il saldo al 31/12/2020 è pari a zero.

7. Altre

All'interno di questa categoria sono riclassificate separatamente le seguenti poste contabili:

- Diritto di superficie ufficio ICE di Milano

Il valore residuo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 238 mila euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni con decorrenza dal 3 aprile 1985 per terminare il 3 aprile 2030. La quota costante di ammortamento che ammonta a 35 mila euro è pari a 1/45 di 1.533 mila euro, valore che rappresenta la quota originaria, integrata da 1/60 di 60 mila euro a seguito dell'acquisizione del diritto di superficie dei due posti auto, per un totale di 1.593 mila euro.

- Manutenzione straordinaria immobile Sede

L'importo del valore netto al 31/12/2020 di 80 mila euro è relativo al sostenimento delle spese di manutenzione straordinaria sull'immobile della sede di Roma per interventi obbligatori per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20% annuo.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

B. Immobilizzazioni**II Immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

	Costo storico 31/12/2019	Incrementi Acquisizioni	Decrementi Dismissioni	Costo storico 31/12/2020
1.Terreni e fabbricati	21.109	0	0	21.109
2.Impianti e macchinari	2.493	83	7	2.569
4.Altri beni	16.994	538	145	17.387
a)Mobili e macchine d'ufficio	16.994	538	145	17.387
Totale	40.596	621	152	41.065

Il patrimonio immobiliare dell'ICE Agenzia al 31/12/2020 è costituito dagli immobili relativi agli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Si è conclusa, invece, la vendita dell'immobile dell'ex ufficio ICE di Firenze, riclassificato nell'Attivo circolante alla voce C.I.4. per un valore netto contabile fermo a 359 mila euro, attraverso rogito notarile del 18 dicembre 2020, al prezzo di vendita di 926 mila euro.

Il valore degli immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il costo storico della voce Terreni e fabbricati al 31/12/2020 è, quindi, pari a 21.109 mila euro.

Sono stati installati nuovi impianti e acquistate apparecchiature elettriche per l'importo complessivo di 83 mila euro e sono state eseguite dismissioni per 7 mila euro.

I mobili e le macchine d'ufficio (personal computer) registrano nuove acquisizioni per 538 mila euro, mentre le radiazioni di attrezzature informatiche e mobili per ufficio non più utilizzabili e ormai completamente ammortizzati, ammontano a 145 mila euro.

La tabella seguente riporta il valore di bilancio delle Immobilizzazioni materiali al netto del Fondo ammortamento.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2019				31/12/2020			
	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	%	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	%
1.Terreni e fabbricati	21.109	12.526	8.583	59%	21.109	13.160	7.949	62%
2.Impianti e macchinari	2.493	2.384	109	96%	2.569	2.417	152	94%
4.Altri beni	16.994	16.012	982	94%	17.387	16.344	1.043	94%
a)Mobili e macchine d'ufficio	16.994	16.012	982	94%	17.387	16.344	1.043	94%
Totale	40.596	30.922	9.674	76%	41.065	31.921	9.144	78%

B. Immobilizzazioni**III Immobilizzazioni finanziarie****1. Partecipazioni**

(valori in migliaia di euro)

	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2019	Increm.ti	Decrem.ti	Valore di bilancio al 31/12/2020
d-bis) altre Partecipazioni:						
Buonitalia Spa in liquidazione	Roma	10%	0	0	0	0
IEEPC Spa in liquidazione	Catania	10%	0	0	0	0
Totale			0	0	0	0

Buonitalia Spa in liquidazione

La società Buonitalia Spa in liquidazione, è stata costituita nell'anno 2002 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore nominale complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

Il valore della partecipazione è stato portato ad un euro, in seguito alla procedura di liquidazione intervenuta nel 2011.

L'ICE Agenzia si è adoperata per l'adozione di ogni misura per razionalizzare e contenere i costi della gestione della fase di liquidazione societaria e resta quindi in attesa della definitiva chiusura della stessa e del successivo decreto di trasferimento delle eventuali risorse strumentali e residue di Buonitalia spa in liquidazione all'ICE Agenzia ex art.12 c.18 bis del DL 95/12, convertito con modificazioni dalla L.135/12.

IEEPC – Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione

La quota azionaria pari al 10% nell'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione dal 1981, costituita nel novembre 1948, è stata sottoscritta dall'ex ICE nel marzo del 1957 per l'importo di 1 milione di lire (516 euro per n. 100 azioni) ed è iscritta in bilancio dal 31/12/2015 per il valore di 1 euro.

L'ICE Agenzia è in attesa della conclusione della fase di liquidazione.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

2. Crediti

d) verso altri: personale

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Var.	di cui					
	31/12/2020	31/12/2019		Esigibili entro l'esercizio		Esigibili oltre l'esercizio			
				31/12/2020	31/12/2019	Var.	31/12/2020	31/12/2019	Var.
verso il personale	7.088	7.964	-876	881	1.123	-242	6.207	6.841	-634

L'importo si compone di crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati in epoca antecedente alla trasformazione in Agenzia (6.680 mila euro); crediti per anticipazioni a personale di ruolo (38 mila euro); crediti per anticipazioni a personale locale (5 mila euro); residuo crediti derivanti dall'esecuzione di sentenze varie (312 mila euro), crediti derivanti dal recupero delle quote "ad personam" inizialmente erogate al personale ex ICE e successivamente non riconosciute dai Ministeri competenti (6 mila euro) e altri crediti verso il personale (47 mila euro).

I crediti verso il personale hanno subito le variazioni riportate nella tabella che segue:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Crediti per l'erogazione di prestiti	29	0	27	2
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	7.334	0	656	6.678
Crediti per anticipazioni a personale di ruolo	55	1.530	1.547	38
Crediti per anticipazioni a personale locale	7	14	16	5
Crediti per Sentenze varie	420	0	108	312
Altri crediti	119	310	376	53
Totale	7.964	1.854	2.730	7.088

I crediti per sentenze varie di 312 mila euro, comprendono l'importo di 131 mila euro relativo all'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 07234/2010, che dispone il recupero delle somme relative al TFR già erogato a dipendenti, il cui ammontare includeva erroneamente delle voci stipendiali ai fini del relativo calcolo, e la somma di 181 mila euro in fase di recupero a seguito di sentenza sfavorevole ad una ex dipendente.

3. Altri titoli

a) depositi cauzionali

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Depositi cauzionali	796	811	-15

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente da versamenti eseguiti dall'ICE Agenzia a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili.

C. Attivo Circolante**I Rimanenze**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Rimanenze	69	436	-367

Le rimanenze al 31/12/2020 ammontano a 69 mila euro e riguardano le giacenze di materiale di consumo vario. Si riportano di seguito le tabelle esplicative:

1. Materiale di consumo, di scorta e merci

(valore in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materiale di consumo Sede	27	33	-6
Materiale di consumo Milano	4	2	2
Materiale di consumo Rete Estera	38	42	-4
Totale	69	77	-8

Le rimanenze finali di materiale di consumo, di scorta e merci sono composte da beni fungibili della Sede, dell'ufficio di Milano e della rete estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

4. Prodotti finiti e merci

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Prodotti finiti e merci	0	359	-359

Questa voce riepilogava il valore contabile netto dell'immobile di proprietà utilizzato per l'ex Ufficio ICE di Firenze, destinato alla vendita e quindi riclassificato nell'Attivo Circolante.

Alla fine del mese di dicembre si è conclusa la vendita dell'immobile al prezzo di 926 mila euro, realizzando una plusvalenza di 567 mila euro rispetto al valore contabile netto di 359 mila euro, di conseguenza azzerato.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

C. Attivo Circolante**II Crediti**

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio			Esigibili oltre l'esercizio		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
1. Verso clienti	45.087	47.553	-2.466	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-10.659	-8.996	1.663	0	0	0
Valore netto	34.428	38.557	-4.129	0	0	0
5-bis. Crediti tributari	1.039	26	1.013	0	0	0
5-quater. Verso altri	25.696	22.961	2.735	0	0	0
a) Verso Ministeri vigilanti	22.336	17.469	4.867	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	0	1.934	-1.934	0	0	0
c) Diversi	3.273	3.477	-204	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	87	81	6	0	0	0
Totale	61.163	61.544	-381	0	0	0

1. Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti al 31/12/2020 ammonta a 45.087 mila euro e registra una variazione in diminuzione di 2.466 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

I crediti di importo più consistente riguardano il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf) per complessivi 10.327 mila euro, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Mattm) per 4.726 mila euro, nonché le fatture da emettere nei confronti del Maeci relativamente all'attività svolta per il Programma straordinario del Made in Italy in fase di rendicontazione per l'importo di 23.330 mila euro.

Fondo svalutazione crediti

La movimentazione del *Fondo Svalutazione Crediti* è la seguente:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2019	Accant.ti	Utilizzi	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti promozionale	1.999	1.552	99	3.452
Fondo svalutazione crediti istituzionale	6.997	256	46	7.207
Totale	8.996	1.808	145	10.659

Il saldo al 31/12/2020 del Fondo svalutazione crediti ammonta a 10.659 mila euro.

La consistenza del fondo svalutazione crediti istituzionale e promozionale copre dall'effettivo rischio di mancato incasso dei crediti iscritti in bilancio, sulla base di una valutazione legata all'anzianità del credito e ad eventuali contenziosi in corso. In particolare, il fondo svalutazione crediti è stato complessivamente integrato per un importo di 1.808 mila euro, a copertura del rischio relativo al mancato incasso di crediti anche in relazione alle difficoltà legate alla pandemia da *Covid-19* sopraggiunta ad inizio 2020 e al D.L. 41 del 22 marzo 2021 - *Decreto Sostegno* che prevede la cancellazione delle cartelle esattoriali inferiori ai 5 mila euro relative agli anni 2000/2010 per i soggetti con reddito 2019 inferiore ai 30 mila euro.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

L'attuale congiuntura economica negativa ha imposto una svalutazione, pari a quasi il 100%, di tutti i crediti verso le aziende ante 2019. Ciò impone una riflessione da avviare con il Ministero vigilante circa le possibili modalità di copertura dei crediti promozionali a rischio di insolvenza.

Il fondo è stato utilizzato per l'importo complessivo di 145 mila euro, a seguito dello stralcio di crediti commerciali non più esigibili per i quali erano stati esperiti tutti i tentativi di recupero.

La situazione complessiva dei crediti vs. clienti, pari a 45.087 mila euro, è evidenziata nella seguente tabella per anno di insorgenza e per tipologia di attività dei crediti:

(valori in migliaia di euro)				
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
A) Crediti vs. clienti, società controllate e collegate				
Esercizi precedenti	150	15.406	15.556	34,50
Esercizio 2019	91	154	245	0,54
Esercizio 2020	384	9	393	0,87
Totale A	625	15.569	16.194	35,92
B) Crediti in sofferenza	1.699	3.160	4.859	10,78
C) Fatture da emettere	102	23.932	24.034	53,31
D) Note di credito da emettere	0	0	0	0,00
Totale B+C+D	1.801	27.092	28.893	64,08
Totale	2.426	42.661	45.087	100,00

L'importo include i crediti sorti in annualità pregresse, fatturati al Mipaaf ed al Mattm, complessivamente ammontanti a 15.053 mila euro.

I crediti in sofferenza, tra cui gli insoluti ceduti per l'incasso all'Agenzia delle entrate - Riscossione, ammontano a 4.859 mila euro. Tali crediti sono stati svalutati al 100% se iscritti a ruolo o assoggettati a fallimento, mentre è stata applicata una percentuale di svalutazione del 70% ai crediti assoggettati alle altre procedure concorsuali, in considerazione del grado di probabilità di mancata riscossione.

Le fatture da emettere per i ricavi di competenza economica dell'esercizio ormai chiuso sono pari a 23.932 mila euro e riguardano, prevalentemente, le attività promozionali realizzate con fondi Made in Italy, attualmente in fase di rendicontazione, e da fatturare al Ministero vigilante per l'importo totale di 23.330 mila euro.

5-bis. Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano a 1.039 mila euro, di cui 99 mila euro per IRAP di anni pregressi da recuperare su base regionale, 940 mila euro per crediti IVA derivanti dall'acconto versato nel 2020 e recuperato completamente al 28 febbraio 2021.

5-quater. Crediti verso altri

a) Crediti verso Ministeri vigilanti

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

L'importo dei crediti vantati dall'ICE Agenzia nei confronti del Maeci e del Mise è pari a 22.336 mila euro, in aumento di 4.867 mila euro rispetto al dato 2019 (17.469 mila euro).

Il credito in questione si riferisce prevalentemente a:

- saldo del contributo per le spese di natura obbligatoria di 9.415 mila euro per gli oneri dell'ex personale di Buonitalia Spa in liquidazione, per sette annualità. Il credito in questione è registrato al netto degli importi pagati dall'ICE Agenzia a seguito dei pignoramenti per sentenze esecutive a favore dei dipendenti della società in liquidazione e integrati negli anni passati dai rimborsi del Mise effettuati a copertura dei suddetti pagamenti;

- saldo fondi per l'attuazione dei progetti relativi alla Convenzione per il Piano Export Sud II, pari a 12.619 mila euro, relativo alle spese sostenute e non ancora ottenute a rimborso dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Per effetto del D.L. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 132 del 18 novembre 2019, a partire dal 1° gennaio 2020, il credito relativo agli oneri dell'ex personale di Buonitalia Spa in liquidazione è riferibile al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale mentre il credito derivante dalle attività del Piano Export Sud II rimane nella competenza della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Saldo contributi extra programma promozionale	291	291	0
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2010	11	11	0
Saldo contributo per spese di natura obbligatoria (Oneri Buonitalia)	9.415	7.915	1.500
Saldo fondi Piano Export Sud	12.619	9.252	3.367
Totale	22.336	17.469	4.867

b) Crediti verso altri Enti

Il saldo al 31 dicembre 2020 si azzerà per effetto del versamento avvenuto durante l'esercizio, da parte del Mipaaf, dell'importo di 1.934 mila euro, relativo al credito derivante dall'attività svolta dall'ICE Agenzia nell'ambito della Convenzione stipulata con il citato Ministero nel 2015.

c) Crediti diversi

I crediti diversi al 31 dicembre 2020 ammontano a 3.273 mila euro e sono inerenti principalmente alle imposte di consumo locali pagate dagli Uffici ICE all'estero e successivamente chieste a rimborso agli Enti competenti (2.376 mila euro).

La parte residuale del saldo si riferisce ai crediti per il personale in comando presso altre amministrazioni pubbliche, a crediti verso enti previdenziali e ad altri crediti verso terzi.

d) Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori ammontano a 87 mila euro e vengono previsti nei contratti per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

C. Attivo Circolante**IV Disponibilità liquide**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
1. Depositi bancari e postali	213.916	66.516	147.400
<i>a) tesoreria centrale</i>	<i>204.673</i>	<i>57.446</i>	<i>147.227</i>
<i>b) istituto cassiere</i>	<i>4.768</i>	<i>3.667</i>	<i>1.101</i>
<i>c) depositi bancari in valuta</i>	<i>4.475</i>	<i>5.403</i>	<i>-928</i>
<i>di cui indisponibili a seguito di sentenze</i>	<i>805</i>	<i>112</i>	<i>693</i>
2. Assegni	0	0	0
3. Denaro e valori in cassa	47	53	-6
Totale	213.963	66.569	147.394

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a 213.963 mila euro.

La consistente variazione in aumento di 147.394 mila euro, deriva dal trasferimento da parte del Ministero vigilante dei fondi relativi al Programma Straordinario Made in Italy e alla Campagna di Nation branding per un totale complessivo di 199.400 mila euro (di cui 45 milioni di euro trasferiti a dicembre 2020) rispetto ai quali, al 31/12/2020, non si erano realizzate le corrispondenti uscite finanziarie.

Nei primi due mesi del 2021 sono state registrate uscite finanziarie per l'importo di 20.582 mila euro.

Le somme indisponibili a seguito di sentenze, riguardano il pignoramento per un contenzioso con un ex dipendente dell'ICE Agenzia (112 mila euro) e quello relativo alla sentenza per il conteggio dell'ad personam di un gruppo di dipendenti (693 mila euro).

D Ratei e Risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi	1.201	1.425	-224
Totale	1.201	1.425	-224

I risconti attivi, pari a 1.201 mila euro, si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (456 mila euro) e agli importi di Indennità di servizio all'estero spettanti in via anticipata al personale di ruolo trasferito all'estero a copertura delle spese di affitto (487 mila euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (87 mila euro), abbonamenti (7 mila euro), canoni noleggio (1 mila euro), assicurazioni (91 mila euro), spese postali e telefoniche (2 mila euro), altri risconti (70 migliaia euro).

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Passivo**A. Patrimonio Netto**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
I. Fondo di dotazione	857	857	0
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	7.758	3.362	4.396
2. Riserva di utili obbligatoria	2.570	4.511	-1.941
3. Riserva di utili facoltativa	242	242	0
VI. Altre riserve	10.570	8.115	2.455
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	170	-1.941	2.111
Totale	11.597	7.031	4.566

I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, pari a 857 mila euro, è la risultante del confronto tra i valori patrimoniali dell'attivo e del passivo al 1° gennaio 2013, data di avvio della piena operatività della nuova Agenzia, adeguati sulla base di quanto previsto dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2012 emanato in attuazione della Legge istitutiva.

VI. Altre Riserve**1. Fondo per l'attività di promozione all'estero**

Il fondo, pari a 7.758 mila euro, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, racchiude i residui dei fondi promozionali del Piano ordinario – capitolo 2415 di anni pregressi non ancora autorizzati.

Il fondo è determinato quale differenza tra le disponibilità promozionali alla data di chiusura dell'esercizio e l'importo strutturato alla data medesima.

2. Riserva di utili obbligatoria

La riserva obbligatoria diminuisce di 1.941 mila euro per effetto dell'utilizzo della stessa a totale copertura del disavanzo dell'esercizio 2019.

3. Riserva di utili facoltativa

Il saldo della riserva facoltativa è pari a 242 mila euro e si riferisce al residuo da utilizzare per il progetto *Rifacimento network data center*.

IX. Utile (Perdita) d'esercizio

L'esercizio 2020 chiude con un risultato economico di esercizio positivo pari a 170 mila euro. L'intero importo sarà accantonato al fondo di riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

B. Fondi per Oneri e Rischi

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	31/12/2020
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.831	373	395	2.809
4. Altri fondi per oneri e rischi	15.148	2.707	643	17.212
Totale	17.979	3.080	1.038	20.021

1. Fondo per trattamento di quiescenza

Il Fondo per il trattamento di quiescenza, pari a 2.809 mila euro, racchiude le quote accantonate a titolo di liquidazione delle somme dovute in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero. Gli importi erogati nel corso del 2020 ammontano a 395 mila euro, mentre le somme accantonate in chiusura di esercizio sono pari a 373 mila euro.

4. Altri fondi per oneri e rischi

La tabella che segue contiene il dettaglio degli Altri fondi per oneri e rischi.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	31/12/2020
F.do rischi contenzioso verso il personale	6.052	266	0	0	6.318
F.do garanzia prestiti al personale	34	0	0	0	34
F.do riorganizzazione Rete estera	450	0	12	438	0
F.do oneri chiusura Rete Italia	7	0	7	0	0
F.do rischi personale Buonitalia	7.982	1.500	0	0	9.482
F.do rinnovi contrattuali	623	491	186	0	928
F.do rinnovo inventario beni mobili	0	50	0	0	50
F.do oneri concorsi ex art. 1, c. 299 L. 160/2019	0	400	0	0	400
Totale	15.148	2.707	205	438	17.212

I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso verso il personale – incrementato di 266 mila euro a seguito di rivalutazione del rischio di soccombenza, così come prescritto dal principio contabile OIC n. 31 e IAS/IFRS n. 37, in relazione alla quota di competenza 2020 riguardante le parzialmente sfavorevoli sentenze di primo grado in materia di calcolo dell'assegno *ad personam*.
- Fondo di garanzia per prestiti al personale – accantonato per la copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari dei prestiti concessi dall'ex Istituto nazionale per il Commercio Estero.
- Fondo riorganizzazione Rete estera – il saldo al 31 dicembre si azzerava attraverso l'utilizzo di 12 mila euro per la definizione del rapporto di lavoro di un dipendente dell'Ufficio ICE Pechino e per il rilascio dell'importo residuale a seguito della conclusione degli interventi di riorganizzazione degli Uffici esteri programmati nel 2016 e rivisti nel 2017, per i quali il fondo era stato istituito.
- Fondo oneri chiusura Rete Italia – impiegato per le spese che riguardano l'immobile di proprietà dell'ex Ufficio ICE di Firenze e per eventuali partite debitorie residuali in sospeso degli altri Uffici italiani ormai chiusi. Il fondo è stato completamente utilizzato e l'immobile in questione è stato ceduto con rogito del 18 dicembre 2020.
- Fondo rischi personale Buonitalia – accantonato per la prima volta il 31/12/2014, a fronte delle numerose azioni legali intentate dal personale di Buonitalia Spa in liquidazione quale conseguenza dell'esito negativo della selezione per l'immissione nei ruoli dell'ICE Agenzia avvenuta a fine 2014. L'importo di 9.482 mila euro scaturisce dalla differenza tra quanto

stanziato sul capitolo di bilancio del Ministero vigilante (1.500 mila euro per sette annualità) e quanto già versato dall'ICE ad alcuni ex dipendenti della società e rimborsato dal Ministero vigilante. Il fondo viene utilizzato a copertura degli oneri relativi alle sentenze esecutive e incrementato qualora le somme vengano restituite. Lo stanziamento netto di 9.414 mila euro (periodo 2014/2020) è iscritto in bilancio quale credito verso il Ministero vigilante, in quanto mai erogato.

- Fondo rinnovi contrattuali - con il rinnovo del contratto dei dirigenti si sono conclusi gli effetti della tornata contrattuale 2016/2018 e conseguentemente il fondo è stato diminuito della quota di stanziamento non utilizzata a tal fine, portandolo ad una consistenza corrispondente all'ammontare complessivo degli stanziamenti previsti dalla norma a copertura della tornata contrattuale 2019/2021. In particolare gli oneri posti a carico dell'anno 2019 sono stati accantonati ai sensi della circolare del MEF n. 14/2019 nella misura dell'1,30% del Monte Salari 2016 rivalutato del 3,48% per tener conto degli incrementi strutturali 2016/2018. Per quanto riguarda, invece, gli oneri posti a carico dell'anno 2020, gli accantonamenti sono stati operati ai sensi della circolare del MEF n. 9/2020 nella misura del 2,01% del Monte Salari 2017 rivalutato del 3,48% per tener conto degli incrementi strutturali 2016/2018. La consistenza del fondo al 31/12/2020, pertanto ammonta complessivamente a 928 mila euro.
- Fondo rinnovo inventario beni mobili – è stato accantonato l'importo di 50 mila euro per la copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di ricognizione dei beni mobili appartenenti all'ICE Agenzia e ubicati nei locali della sede di Roma e del rinnovo dell'inventario dello stesso materiale mobile con riconciliazione con la contabilità generale.
- Fondo oneri concorsi ex art. 1, c. 299, L. 160/2019 – accantonato per la somma di 400 mila euro al fine di coprire i costi per i concorsi già autorizzati con la Legge di Bilancio 2020 e la cui realizzazione si sta protraendo nel tempo a causa delle limitazioni legate alla pandemia tuttora in corso.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

C. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	31/12/2020
TFR/TFS	11.387	1.565	981	11.971

L'ammontare del Fondo Trattamento di fine rapporto/fine servizio del personale di ruolo dell'ICE Agenzia è pari a 11.971 mila euro. Il fondo è stato incrementato con la relativa quota annuale, in conformità alla legislazione vigente e al contratto di lavoro per un importo pari a 1.565 mila euro. Gli utilizzi del fondo sono relativi alle somme per le cessazioni del personale ICE che vengono trasferite all'INPS per il successivo pagamento al dipendente cessato dal servizio.

D. Debiti

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
6. Acconti	2.137	2.114	23	-	-	-
7. Verso fornitori	8.166	10.227	-2.061	-	-	-
12. Debiti tributari	2.482	2.580	-98	-	-	-
13. Verso istituti di previdenza	4.826	4.650	176	-	-	-
14. Altri debiti	14.770	11.803	2.967	-	-	-
a) anticipi da Ministero vigilante	5.494	5.582	-88	-	-	-
b) altri anticipi e debiti	9.276	6.221	3.055	-	-	-
Totale	32.381	31.374	1.007	0	0	0

Si riportano di seguito le voci della categoria "Debiti".

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

6. Acconti

Gli acconti si riferiscono all'anticipazione degli importi dovuti per la partecipazione ad attività promozionali da parte dei vari committenti - Regioni, Enti (Mipaaf e Mattm) e ditte. Il valore al 31/12/2020 è di 2.137 mila euro e risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio tale voce comprende:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
anticipi da Regioni	0	0	0
anticipi da Enti	2.105	2.055	50
anticipi da Ditte	32	59	-27
Totale	2.137	2.114	23

7. Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori al 31/12/2020 ammontano a 8.166 mila euro, in diminuzione di 2.061 mila euro rispetto all'anno precedente.

A partire dal 1° novembre 2020 l'ICE Agenzia ha avviato, su base volontaria, il sistema di rilevazione SIOPE+ che consente di registrare i pagamenti eseguiti attraverso il conto corrente bancario detenuto dalla Sede di Roma, di tutte le fatture elettroniche e analogiche passive ricevute. Il pagamento di queste ultime, avviene nel rispetto delle scadenze di pagamento, in ottemperanza al D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. L'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come evidenziato nell'allegato 7, si attesta nel 2020 a 1,06 giorni.

12. Debiti tributari

L'importo dei debiti tributari a fine esercizio è pari a 2.482 mila euro ed è relativo essenzialmente all'IRPEF (622 mila euro), all'IVA (1.617 mila euro, di cui 1.479 mila euro per IVA in sospensione ai sensi del D.L. 185/08 – D.L. anticrisi) ed all'IRAP (241 mila euro); i pagamenti delle imposte dovute sono stati assolti dall'ICE Agenzia nel corso dei primi mesi del 2021.

13. Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso gli istituti previdenziali al 31/12/2020 risultano pari a 4.826 mila euro. Si tratta degli oneri previdenziali calcolati sulle competenze del personale di ruolo e regolarmente versati nel mese di gennaio 2021, degli oneri sul saldo del trattamento accessorio del 2020 che saranno liquidate nel corso del 2021 e della quota di TFR/TFS del personale cessato dell'ICE Agenzia. Le somme relative al TFR/TFS vengono trasferite all'INPS al momento della maturazione del diritto alla riscossione da parte del personale dimissionario.

14. Altri Debiti

a) anticipi da Ministero vigilante

La tabella che segue suddivide le anticipazioni ricevute dal Ministero in relazione alle specifiche attività al di fuori del programma ordinario:

	(valori in migliaia di euro)	
	31/12/2020	31/12/2019
Fondi Legge 84/01 "Interventi nei Balcani"	1.578	1.578
Fond per progetti di collaborazione con Cna e Confartigianato	981	1.061
Fondi Piano Export Sud I convenzione	76	84
Fondi Made in Italy Programma straordinario	2.859	2.859
Totale	5.494	5.582

Il saldo dell'anticipo ricevuto per gli interventi effettuati nei Balcani - Legge 84/01, pari a 1.578 mila euro, rimane invariato in quanto si è ancora in attesa di riscontro da parte del Ministero competente rispetto alla rendicontazione presentata.

I fondi per progetti con CNA e Confartigianato riguardano un finanziamento Mise di 1.154 mila euro per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione per le imprese, e derivano dal comma 82 dell'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), che ha incrementato di 10 milioni di euro il fondo di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni, per agevolare "i processi di internazionalizzazione ed i programmi di penetrazione commerciale promossi dalle imprese artigiane e dai consorzi all'esportazione a queste collegati". Tali fondi nel corso del 2020 sono stati utilizzati per 80 mila euro.

L'importo di 76 mila euro relativo al Piano Export Sud I rappresenta il debito nei confronti del Mise, nelle more della definizione contabile della Convenzione, la cui attività è giunta a conclusione.

I Fondi per il Programma straordinario del Made in Italy ammontano a 2.859 mila euro. Si tratta di fondi ricevuti e in parte già utilizzati ancora da rendicontare. Per effetto del D.L. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 132 del 18 novembre 2019, a partire dal 1° gennaio 2020, la gestione di questo programma rientra nella competenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

b) altri anticipi e debiti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso Enti previdenziali ed erariali esteri	189	167	22
Verso Organi sociali	0	0	0
Verso il personale	5.631	5.300	331
Diversi	3.456	754	2.702
Totale	9.276	6.221	3.055

Gli altri anticipi e debiti, sono pari a 9.276 mila euro, e riguardano principalmente i “Debiti verso il personale”, il cui saldo al 31/12/2020 è pari a 5.631 mila euro, riferibili a:

- debiti nei confronti del personale per competenze relative al trattamento estero solo parzialmente erogate nei primi mesi del 2021 ed in gran parte da liquidare nel corso dell'anno (354 mila euro);
- debiti nei confronti del personale (3.486 mila euro) riferiti al Trattamento Accessorio dell'anno 2020 da erogare nel corso del 2021;
- debiti per integrazioni sul TFR/TFS maturato per il personale ex ICE (175 mila euro);
- debiti per provvidenze al personale di ruolo (45 mila euro);
- debiti per equo indennizzo (18 mila euro);
- debiti nei confronti del personale di ruolo relativo al residuo da liquidare del premio professionalità acquisita (185 mila euro);
- debiti verso il personale locale per l'importo complessivo di 910 mila euro, di cui 900 mila euro da erogare nel 2021 ai dipendenti degli Uffici esteri a titolo di premialità da commisurare ai risultati raggiunti;
- altri debiti verso il personale (458 mila euro) relativi a competenze del personale maturate nel 2020 erogate nei primi mesi del 2021, tra cui gli arretrati delle progressioni economiche orizzontali che hanno interessato una parte del personale di ruolo con decorrenza 1/1/2020 e che sono state liquidate nel mese di marzo 2021. Risulta altresì il debito inerente le economie delle indennità di pasto e degli straordinari 2020, registrato sulla base di quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2021 – L. 178/2020, art. 1 comma 870, non ancora liquidato.

Inoltre, tra gli altri debiti sono compresi gli importi da restituire al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 265, comma 9, del D.L. 34/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020 e di cui all'art. 26, commi 6, 7 e 8 del D.L. 157/2020. La normativa citata prevede, infatti, che le risorse finanziarie assegnate e trasferite in attuazione dei diversi provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza *Covid-19*, qualora non impegnate/utilizzate, debbano essere riversate al Bilancio dello Stato (Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 del 30/12/2020).

In ottemperanza al dettato legislativo l'Ente, in data 1° marzo 2021, ha eseguito il versamento di 562 mila euro residui dello stanziamento di cui al D.L. 34/2020 - *Decreto Rilancio* che, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui all'art. 1, comma 299, della Legge 160/2019, fissa l'assunzione di un contingente massimo di n. 50 unità di personale non dirigenziale (Area III – F1) con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di dodici mesi, e che, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono potute realizzare solo nel mese di dicembre 2020. In data 16 marzo 2021, ha predisposto, inoltre, il versamento di 2.130 mila euro, relativo alle somme non impegnate dello stanziamento previsto in 50 milioni di euro dal D.L. 34/2020 - *Decreto Rilancio*, per il finanziamento del Fondo per la promozione integrata.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

E. Ratei e risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
1. Contributi a destinazione vincolata	219.748	80.359	139.389
2. Altri ratei e risconti:	57	2.550	-2.493
<i>altri ratei</i>	1	3	-2
<i>altri risconti</i>	56	2.547	-2.491
Totale	219.805	82.909	136.896

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per telecomunicazioni, energia elettrica e spese per conduzione impianti e manutenzione di competenza dell'esercizio 2020. I risconti passivi si distinguono in:

- *contributi a destinazione vincolata*: riguardano i contributi per il finanziamento dell'attività promozionale, autorizzati per specifiche attività di promozione e non ancora utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2020 (219.748 mila euro);
- *altri risconti passivi* (56 mila euro) riferiti, essenzialmente, al rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi correlati per l'importo di 21 mila euro.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale – art. 2427 Codice Civile, comma 1, n. 9

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fideiussioni bancarie	762	389	373
Fideiussioni a mezzo polizze assicurative	1.609	1.077	532
Garanzie ipotecarie	14.116	14.791	-675
Altri conti d'ordine	27	27	-
Totale	16.514	16.284	230

Le garanzie comprendono le fidejussioni prestate da terzi a garanzia di contratti sottoposti a tale clausola e quelle prestate dall'ICE in riferimento ad obbligazioni proprie, e più precisamente:

- fideiussioni bancarie attive (762 mila euro);
- fideiussioni a mezzo polizze assicurative (1.609 mila euro).

A queste si aggiungono le garanzie ipotecarie prestate dal personale di ruolo per i mutui ipotecari edilizi ad essi concessi dall'ex ICE – Istituto nazionale per il Commercio Estero (14.116 mila euro).

Infine, ricompreso tra gli "Altri conti d'ordine" (27 mila euro), è evidenziato l'importo relativo alle immobilizzazioni materiali in uso presso le strutture dell'Agenzia acquisite in occasione di eventi promozionali, di proprietà dei vari committenti.

Non risultano passività potenziali non evidenziate nello Stato Patrimoniale.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Conto Economico

Il prospetto di Conto Economico riepiloga i costi e i ricavi dell'ICE Agenzia per l'esercizio 2020, riferiti all'attività complessiva, istituzionale e promozionale. Al fine di dare evidenza dei costi e dei ricavi relativi alle due specifiche attività, si rappresenta lo schema di conto economico suddiviso tra attività istituzionale e promozionale.

Conto economico - attività istituzionale	2020	2019
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.244.162	5.666.326
a) attività di promozione	1.836.277	2.708.739
b) attività di assistenza	1.407.885	2.957.587
5. Altri ricavi e proventi	77.840.107	76.792.274
5.1 Ricavi e proventi diversi	867.169	1.488.868
5.2 Contributi	76.406.388	75.303.406
a) Contributo spese per l'Agenzia ICE	76.406.388	75.303.406
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	566.550	0
Totale Valore della Produzione (A)	81.084.269	82.458.600
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	245.994	199.817
7. Per servizi	8.439.569	9.088.684
8. Per godimento beni di terzi	4.700.281	4.482.000
9. Per il personale	58.830.005	58.949.569
a) salari e stipendi	11.965.510	12.097.467
b) straordinario	293.212	482.975
c) oneri sociali	5.666.385	5.742.930
d) trattamento di fine rapporto	1.753.343	2.195.148
f) indennità di servizio all'estero	12.312.795	12.678.873
g) costo del personale locale	15.458.078	14.703.287
h) altri costi	11.380.682	11.048.889
10. Ammortamenti e svalutazioni	4.311.593	2.834.078
a) immobilizzazioni immateriali	1.352.845	1.284.462
b) immobilizzazioni materiali	1.150.748	1.216.616
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.808.000	333.000
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.610	-3.961
12. Accantonamenti per rischi	0	4.213.150
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	2.891.503	3.033.098
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	985.100	936.352
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	406.403	596.746
Totale Costi della Produzione (B)	79.426.555	82.796.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.657.714	-337.835
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	87.643	62.720
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	87.643	62.720
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	104.532	110.012
17 bis. Utili e perdite su cambi	62.803	-12.346
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	45.914	-59.638
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.703.628	-397.473
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.533.874	1.543.505
21. Utile (Perdite) dell'esercizio	169.754	-1.940.978

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Conto economico - attività promozionale		2020	2019
A. Valore della produzione			
5. Altri ricavi e proventi		73.206.232	134.713.790
5.1 Ricavi e proventi diversi		11.430	8.356
5.2 Contributi		68.063.574	107.006.432
b) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività		8.913.525	22.391.106
c) Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei		2.502	70.837
d) Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014)		59.147.547	84.544.489
5.3 Altre assegnazioni promozionali		5.131.228	27.699.002
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE		4.354.373	12.772.036
b) contributi e compartecipazioni delle regioni alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero		362.698	643.725
c) contributi e compartecipazioni di altri enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero		105.617	286.000
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero		308.540	13.996.241
f) altre assegnazioni promozionali		0	1.000
Totale Valore della Produzione (A)		73.206.232	134.713.790
B. Costi della produzione			
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		314.710	1.132.666
7. Per servizi		50.020.345	75.598.934
8. Per godimento beni di terzi		11.028.234	39.334.542
9. Per il personale		2.600.019	4.419.188
a) salari e stipendi		0	47.456
b) straordinario		0	3.142
c) oneri sociali		903	18.235
d) trattamento di fine rapporto		0	3.882
f) indennità di servizio all'estero		85.644	74.295
g) costo del personale locale		2.233.178	2.673.319
h) altri costi		280.294	1.598.859
14. Oneri diversi di gestione		9.214.754	14.140.324
Totale Costi della Produzione (B)		73.178.062	134.625.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		28.170	88.136
C. Proventi e oneri finanziari			
16. Altri proventi finanziari		0	328
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		0	328
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		30.223	48.710
17 bis. Utili e perdite su cambi		2.053	-19.472
Totale (16 - 17 + - 17 bis)		-28.170	-67.854
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		0	20.282
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	20.282
21. Utile (Perdite) dell'esercizio		0	0

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Le poste del conto economico afferenti le attività promozionali non influiscono per loro natura sul risultato economico di esercizio.

Il Conto Economico è riclassificato sulla base del D.Lgs. 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio che ha eliminato la macrovoce "E. Proventi ed oneri straordinari" strutturandolo in 4 macrovoci principali, ossia "A. Valore della produzione", "B. Costi della produzione", "C. Proventi e oneri finanziari", "D. Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie".

Ricavi**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI****A. Valore della Produzione****1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi**

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
a) Attività di promozione	1.836	2.709	-873	-32,23
b) Attività di assistenza	1.408	2.957	-1.549	-52,38
Totale	3.244	5.666	-2.422	-42,75

Le singole attività vengono suddivise nelle tabelle che seguono, secondo la tipologia del committente:

a) attività di promozione

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Privati	42	80	-38	-47,50
Regioni	10	100	-90	-90,00
Altri Enti Pubblici	1.784	2.529	-745	-29,46
Totale	1.836	2.709	-873	-32,23

I ricavi derivanti dall'attività di promozione commissionata da "Altri Enti Pubblici", pari a 1.784 mila euro, si riferiscono al programma straordinario per il Made in Italy e alla gestione del Piano Export Sud II.

b) attività di assistenza

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Privati	1.220	2.718	-1.498	-55,11
Regioni	0	9	-9	-100,00
Altri Enti Pubblici	188	230	-42	-18,26
Totale	1.408	2.957	-1.549	-52,38

I ricavi dei servizi di assistenza derivano dall'intervento qualificato dell'ICE Agenzia a favore delle imprese italiane che intendono conoscere i mercati esteri, entrare e promuovere i propri prodotti o consolidare la posizione già acquisita all'estero. Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
a) assistenza operatori italiani	1.388	2.589	-1.201	-46,39
b) convenzioni Enti Fieristici	20	368	-348	-94,57
Totale	1.408	2.957	-1.549	-52,38

L'attività di informazione (pubblicazioni ed indagini di mercato) viene resa prevalentemente a titolo gratuito.

A. Valore della Produzione**5. Altri Ricavi e Proventi**

5.1 Ricavi e Proventi diversi

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Ricavi e Proventi diversi	879	1.497	-618	-41,28

In questa voce sono inclusi i rimborsi dei costi esterni fatturati alle aziende in occasione delle prestazioni di servizi, in sensibile riduzione rispetto allo scorso anno che passano da 1.005 mila euro del 2019 a 288 mila euro nel 2020 e il rimborso dei consumi attribuibili all'Agenzia per l'Italia Digitale, allo sportello della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e alla Società che gestisce il servizio mensa, che occupano parte dell'immobile della sede di Roma. La voce è inoltre interessata dal provento derivante dalla cancellazione del Fondo oneri istituito nel 2016 per la riorganizzazione della Rete estera le cui correlate attività sono ormai concluse (438 mila euro).

A. Valore della Produzione

5.2 Contributi

a) Contributo per le spese dell'Agenzia ICE

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Contributo spese per l'Agenzia ICE	76.406	75.303	1.103	1,46

La Legge di Bilancio 2020 ha stanziato sul nuovo capitolo 2414 relativo al Contributo per le spese dell'Agenzia ICE l'importo di 76.255 mila euro, successivamente integrato di 713 mila euro destinati a finanziare, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.L. 34/2020, l'assunzione di un contingente massimo di n. 50 unità di personale non dirigenziale (Area III – F1) con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di dodici mesi, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui all'art. 1, comma 299, della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

La Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 28 del 30 dicembre 2020, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 265 del su citato D.L. 34/2020, ha imposto il riversamento delle risorse non utilizzate e non impegnate nell'anno 2020 in apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato.

L'Agenzia ICE ha, di conseguenza, disposto la restituzione all'Erario di 562 mila euro, che è stata effettuata in data 1° marzo 2021.

L'importo del Contributo si attesta, quindi, a 76.406 mila euro.

Il contributo include 1.500 mila euro destinati alla copertura degli oneri del personale di Buonitalia Spa, secondo quanto previsto dall'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

b) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

(valori in migliaia di euro)				
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo del contributo finanziamento piano attività	8.914	22.391	-13.477	-60,19

Il contributo pubblico a valere sul capitolo 2415, utilizzato nell'anno 2020, è stato di 8.914 mila euro; tale utilizzo è relativo ai Piani ordinari 2019 e 2020 del Mise e Maeci, oltre a prosecuzioni di attività dei Piani precedenti. Il minor utilizzo del contributo rispetto al 2019 è dovuto alla riduzione complessiva dell'attività in conseguenza della pandemia.

Lo stanziamento da Legge di Bilancio sul capitolo 2415 - Fondo per la promozione all'estero per l'esercizio 2020 è stato di 17.283 mila euro, invariato rispetto all'esercizio precedente. Su tale capitolo sono state successivamente stanziati le somme di cui al Decreto Cura Italia, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, articolo 72, comma 1 lettera a). L'ICE Agenzia, con il decreto di riparto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 6878 del 25 giugno 2020, ha infatti ricevuto la somma di 50 milioni di euro, vincolata alla realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione volta a sostenere l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nei settori colpiti dall'emergenza *Covid-19*. Il Direttore Generale con Autorizzazione n. 83278/2020 del 30 luglio 2020, ha autorizzato la spesa per indire una gara europea, pari ad euro 47.870 mila euro (comprensivi di IVA), cui ha fatto seguito la pubblicazione, in data 5 agosto 2020 in Gazzetta ufficiale europea, dell'avviso di gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm., procedura non ancora conclusa. La restante somma di 2.130 mila euro non strutturata, in attesa della definitiva aggiudicazione della gara, al fine di far fronte ad esigenze strettamente connesse alla strategia media riferita alla campagna di *Nation Branding*, è stata considerata dall'organo di controllo tecnicamente non impegnata e pertanto riversata nelle casse del MEF, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 265, comma 9, del D.L. 34/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020.

c) Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei

(valori in migliaia di euro)				
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	2	71	-69	-97,18

L'utilizzo di tali fondi rientra nel residuo dello stanziamento di 1.000 mila euro, erogato sulla base della Legge di Stabilità 2014 e finalizzato all'attivazione, in collaborazione con le università Siciliane, di percorsi formativi per l'avvio di piccole attività imprenditoriali nei Paesi extraeuropei del bacino del Mediterraneo e di borse di studio erogate ai giovani provenienti dai quei Paesi.

d) Utilizzo fondo promozione straordinaria Made in Italy e attrazione investimenti in Italia – DL 133/14

(valori in migliaia di euro)				
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo fondo prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	59.147	84.545	-25.398	-30,04

L'utilizzo dello stanziamento straordinario Made in Italy di cui al D.L. 133/14 è stato di 59.147 mila euro ed è riferito alle attività dei Piani 2018 e 2019 (principalmente campagne di comunicazione, attività di potenziamento delle fiere italiane, azioni con la GDO, azioni a favore dell'e-commerce) e in minor parte alle iniziative del Piano 2020, la cui operatività ha avuto inizio a settembre del 2020.

A. Valore della Produzione**5.3 Altre Assegnazioni Promozionali**

	(valori in migliaia di euro)			
	2020	2019	Variaz.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE – Extra Programma Promozionale	4.354	12.772	-8.418	-65,91
b) Contributi e compartecipazioni delle Regioni alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	363	644	-281	-43,63
c) Contributi e compartecipazioni di Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	106	286	-180	-62,94
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	308	13.996	-13.688	-97,80
f) Altre assegnazioni promozionali	0	1	-1	-100,00
Totale	5.131	27.699	-22.568	-81,48

L'assegnazione, di cui al punto a) della tabella, pari a 4.354 mila euro, comprende le seguenti attività extra programmatiche commissionate dal MISE:

- Programma straordinario Made in Italy (Legge 350/2003) per 1.192 mila euro;
- Piano Export Sud II per 2.946 mila euro;
- Fondi MISE per altre iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle PMI, 136 mila euro, in particolare per finanziare i Desk anticontraffazione istituiti presso alcuni Uffici esteri.
- Fondi MISE per iniziative in collaborazione con CNA e Confartigianato per 80 mila euro.

La voce registra una riduzione del 65,91% a causa dei minori costi rilevati per l'attività promozionale in generale.

I contributi e compartecipazioni delle Regioni di cui al punto b), pari a 363 mila euro, si riducono di 281 mila euro.

Il punto c) evidenzia i contributi e le compartecipazioni degli enti del settore pubblico all'attività promozionale 2020 pari a 106 mila euro, in diminuzione del 62,94%.

La compartecipazione delle aziende di cui al punto d), per l'importo complessivo di 308 mila euro, presenta una riduzione significativa del 97,8% per effetto della politica dell'ente di favorire le aziende in questo momento di grave crisi attraverso la fornitura di un modulo gratuito su tutte le iniziative svolte a partire dal 1° febbraio 2020.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

A. Valore della Produzione

5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
Plusvalenza da alienazione cespiti	567	0	567	n.a.

Nel 2020 si è proceduto alla vendita dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Firenze che ha generato una plusvalenza da alienazione cespiti pari a 567 mila euro, quale differenza tra il prezzo di vendita di 926 mila euro e il valore netto contabile di 359 mila euro.

B. Costi della Produzione

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	561	1.332	-771	-57,88

Gli acquisti di pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali, nonché di carburanti e lubrificanti per automezzi, diminuiscono di 771 mila euro rispetto all'anno precedente in relazione ai minori acquisti effettuati per l'attività promozionale.

Le spese, ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2020	2019	2020	2019	Variaz.	Var. %	2020	2019	Variaz.
Pubblicazioni	75	47	54	-7	-12,96	28	36	-8	-22,22
Materiale promozionale, tecnico e didattico	183	49	53	-4	-7,55	134	738	-604	-81,84
Forniture per uffici	189	77	88	-11	-12,50	112	250	-138	-55,20
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	38	0	3	-3	-100,00	38	108	-70	-64,81
Diversi	4	1	2	-1	-50,00	3	0	3	n.a.
Rettifiche di competenza A.P	2	2	0	2	n.a.	0	0	0	0,00
Acquisti di beni Covid	70	70	0	70	n.a.	0	0	0	0,00
Totale	561	246	200	46	23,00	315	1.132	-817	-72,17

B. Costi della Produzione

7. Per servizi

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
7. Per servizi	58.460	84.688	-26.228	-30,97

Le *Prestazioni di servizi* pari a 58.460 mila euro, si riducono del 30,97%, in relazione alla diminuzione complessiva dell'attività promozionale. I costi promozionali si riducono infatti di 25.579 mila euro mentre i costi istituzionali diminuiscono di 649 mila euro, in conseguenza delle limitazioni della spesa dei servizi informatici, imposte dalla normativa di contenimento introdotta dalla Legge di Bilancio 2020, oltre che delle riduzioni di spesa connesse alla modalità di lavoro agile utilizzata in maniera preponderante a partire da marzo.

I Servizi organizzativi e amministrativi dell'attività istituzionale includono la quota di accantonamento a fondo oneri delle spese, pari a 400 mila euro, relativa ai concorsi autorizzati dalla Legge di Bilancio 2020 che, per effetto della pandemia, sono slittati al 2021.

Il dettaglio è così ripartito per attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2020	2020	2019	Variaz.	Var. %	2020	2019	Variaz.	Var. %
Servizi informatici	4.544	2.928	3.772	-844	-22,38	1.616	962	654	67,98
Pubblicità e p.r.	8.653	7	17	-10	-58,82	8.646	13.795	-5.149	-37,33
Consumi energetici	669	632	796	-164	-20,60	37	57	-20	-35,09
Telecomunicazioni	945	786	605	181	29,92	159	446	-287	-64,35
Quote associative e simili	667	13	17	-4	-23,53	654	95	559	588,42
Assistenza ed informazioni	869	151	90	61	67,78	718	540	178	32,96
Servizi sanitari	29	29	34	-5	-14,71	0	0	0	0,00
Vigilanza	377	331	309	22	7,12	46	130	-84	-64,62
Conduzione impianti tecnici	225	219	239	-20	-8,37	6	13	-7	-53,85
Servizi organizzativi, amm.vi e altri	14.253	1.244	836	408	48,80	13.009	19.431	-6.422	-33,05
Servizi legali	81	19	27	-8	-29,63	62	41	21	51,22
Consulenze fiscali	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Consulenze organizzative e amm.ve	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Consulenze artistiche	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Spese notarili	4	4	4	0	0,00	0	0	0	0,00
Altre Consulenze	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Prestazioni prof. specialistiche non riconducibili a consulenze	1.513	9	9	0	0,00	1.504	2.379	-875	-36,78
Borse di studio	758	113	232	-119	-51,29	645	616	29	4,71
Formazione operatori esterni	1.713	5	1	4	400,00	1.708	2.322	-614	-26,44
Onorari e comp.incarichi speciali	48	3	12	-9	-75,00	45	74	-29	-39,19
Prestazioni di terzi	4.609	152	158	-6	-3,80	4.457	6.464	-2.007	-31,05
Trasporti e facchinaggio	358	168	229	-61	-26,64	190	533	-343	-64,35
Magazzinaggio e sdoganamento	9	3	16	-13	-81,25	6	19	-13	-68,42
Pulizia locali	643	643	629	14	2,23	0	147	-147	-100,00
Manutenzioni e riparazioni	210	206	289	-83	-28,72	4	7	-3	-42,86
Premi assicurativi	179	162	146	16	10,96	17	86	-69	-80,23
Spese di rappresentanza	2	1	0	1	n.a.	1	0	1	n.a.
Spese organi sociali	259	259	280	-21	-7,50	0	0	0	0,00
Rimborso missioni organi sociali	24	14	48	-34	-70,83	10	134	-124	-92,54
Marchio all'export	0	0	0	0	0,00	0	1	-1	-100,00
Erogazione a terzi	14.246	0	0	0	0,00	14.246	15.849	-1.603	-10,11
OIV	19	19	18	1	5,56	0	0	0	0,00
Servizi alberghieri missioni operatori	2.236	2	121	-119	-98,35	2.234	11.456	-9.222	-80,50
Manutenzione ordinaria immobili	14	14	12	2	16,67	0	0	0	0,00
Indennità e missioni portavoce organo di vertice	99	99	59	40	67,80	0	2	-2	-100,00
Rettifiche di comp.economica a.p.	81	81	84	-3	3,57	0	0	0	0,00
Servizi Covid	124	124	0	124	n.a.	0	0	0	0,00
Totale	58.460	8.440	9.089	-649	-7,14	50.020	75.599	-25.579	-33,84

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Per quanto riguarda l'aggregato *Prestazioni di terzi*, si fornisce di seguito l'analisi dei costi riferiti all'attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2020	2020	2019	Var.	Var: %	2020	2019	Var.	Var: %
Hostess ed interpreti	235	15	50	-35	-70,00	220	962	-742	-77,13
Traduzioni	120	2	4	-2	-50,00	118	130	-12	-9,23
Collaboraz.coord. e cont.	0	0	0	0	0,00	0	210	-210	-100,00
Altre (*)	4.254	135	104	31	29,81	4.119	5.162	-1.043	-20,21
Prestazione di terzi	4.609	152	158	-6	-3,80	4.457	6.464	-2.007	-31,05

(*) personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori ed altro

Si evidenzia che per l'attività istituzionale, le voci esposte nella tabella di dettaglio, registrano *costi sostenuti per conto terzi* e a questi rifatturati nell'ambito dell'erogazione di servizi per un importo di 54 mila euro su 152 mila euro totali e relativi per 14 mila euro a *Hostess ed interpreti* e per 40 mila euro ad *Altre Prestazioni*.

In aderenza al disposto dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, viene qui esplicitato l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali:

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazione	Variaz. %
Presidente - indennità di carica (*)	112	110	2	1,82
Presidente - oneri previdenziali	20	24	-4	-16,67
Collegio dei Revisori	52	52	0	0,00
Consiglio di Amministrazione	75	94	-19	-20,21
Totale	259	280	-21	-7,50

(*) L'Indennità di carica pari a 111.540 euro annui, nell'esercizio 2019 decorre dalla data di nomina (7 gennaio 2019)

Si riepilogano, di seguito, le spese di missione e di funzionamento degli organi sociali:

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazione	Variaz. %
Spese di missione Presidente (*)	17	138	-121	-87,68
Spese di missione Collegio dei Revisori	6	35	-29	-82,86
Spese di missione Consiglio di Amministrazione	1	8	-7	-87,50
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	0	1	-1	-100,00
Totale	24	182	-158	-86,81

(*) L'importo comprende spese relative all'attività promozionale per 10 mila euro

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

B. Costi della Produzione**8. Per godimento beni di terzi**

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
8. Per godimento beni di terzi	15.729	43.817	-28.088	-64,10

Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per tipologia di attività:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2020	2020	2019	Variaz.	Var. %	2020	2019	Variaz.	Var. %
Noleggi	5.320	262	282	-20	-7,09	5.058	14.368	-9.310	-64,80
Canoni leasing	0	0	1	-1	-100,00	0	0	0	n.a.
Affitti	10.412	4.442	4.199	243	5,79	5.970	24.967	-18.997	-76,09
Rettifiche di competenza economica a.p.	-8	-8	0	-8	n.a.	0	0	0	0,00
Noleggi Covid	5	5	0	5	n.a.	0	0	0	0,00
Totale	15.729	4.701	4.482	219	4,89	11.028	39.335	-28.307	-71,96

La riduzione dei costi per godimento beni di terzi, pari complessivamente a - 28.088 mila euro, si riferisce esclusivamente all'attività promozionale e subisce una diminuzione più che proporzionale rispetto alla contrazione del volume di attività in considerazione del significativo decremento della voce Affitti spazi espositivi in conseguenza dell'annullamento o del rinvio di gran parte delle manifestazioni fieristiche.

L'aumento dei costi dell'attività istituzionale di 219 mila euro riflette, invece, l'utilizzo nell'esercizio precedente di economie di gestione promozionali per un totale di 593 mila euro, a copertura dei canoni di locazione degli uffici della rete estera che nel 2020, a causa del contenuto volume di attività promozionale, non sono state utilizzate. La variazione effettiva di tale voce risulterebbe pertanto negativa di 374 mila euro.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

B. Costi della Produzione**9. Per il personale**

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
9. Personale	61.430	63.369	-1.939	-3,06

Il costo del personale pari a 61.430 mila euro, risulta in diminuzione di 1.939 mila euro e risulta così ripartito tra attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2020	2020	2019	Variaz.	Var. %	2020	2019	Variaz	Var. %
a) Salari e stipendi (*)	11.966	11.966	12.098	-132	-1,09	0	47	-47	-100,00
b) Straordinario	293	293	483	-190	-39,34	0	3	-3	-100,00
c) Oneri sociali	5.667	5.666	5.743	-77	-1,34	1	18	-17	-94,44
d) TFR/TFS	1.753	1.753	2.195	-442	-20,14	0	4	-4	-100,00
f) Indennità di servizio estero	12.399	12.313	12.679	-366	-2,89	86	74	12	16,22
g) Costo del personale locale	17.691	15.458	14.703	755	5,14	2.233	2.674	-441	-16,49
h) Altri costi	11.661	11.381	11.049	332	3,00	280	1.599	-1.319	-82,49
Totale	61.430	58.830	58.950	-120	-0,20	2.600	4.419	-1.819	-41,16

(*) Comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale

In relazione all'attività istituzionale, l'importo complessivo delle voci stipendiali si contrae, registrando una diminuzione complessiva di 399 mila euro (salari e stipendi, straordinario e oneri sociali) in relazione alle cessazioni dal servizio di alcune unità di personale che è stato possibile reintegrare solo a fine esercizio grazie a quanto previsto dal *Decreto Rilancio*, con l'assunzione di personale a tempo determinato.

La quota del TFR/TFS, risulta in decremento di 442 mila euro rispetto all'esercizio precedente, anno in cui era stato effettuato un ricalcolo che ne aveva comportato il significativo incremento.

Il costo delle indennità di servizio all'estero diminuisce di 366 mila euro in conseguenza degli effetti del *Covid-19* che non hanno consentito di attuare contemporaneamente gli avvicendamenti del personale di ruolo in rientro dall'estero.

Il costo del personale locale aumenta invece di 755 mila euro principalmente per effetto delle assunzioni e degli aumenti contrattuali effettuati a fine 2019, che hanno dispiegato i loro effetti per l'intero anno 2020.

L'aumento degli *Altri costi del personale* di 332 mila euro, è dovuto all'ulteriore accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali, all'adeguamento del Trattamento accessorio legato all'ampliamento della dotazione organica di ulteriori 50 unità di personale autorizzato dalla Legge di Bilancio 2020 ed infine, dalla rilevazione delle economie derivanti dalle indennità pasto e dagli straordinari, sulla base di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2021 – L. 178/2020, art. 1, comma 870; tali incrementi sono in parte compensati dalla riduzione di altre voci di spesa.

L'attività promozionale registra una riduzione di 1.819 mila euro riferita prevalentemente al minor costo del personale locale tecnico (- 441 mila euro) assunto a tempo determinato su progetti specifici e specializzato nei settori di competenza in relazione al minor volume di attività e dalla più significativa riduzione delle missioni (- 1.288 mila euro).

I costi di cui alla lettera f), riguardano le indennità dei dipendenti trasferiti temporaneamente all'estero per missioni prolungate a valere sul fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e in particolare al Desk di Londra per la *Task force Brexit*.

In ottemperanza all'art. 14, comma 26-ter della Legge 214/2011 (Legge istitutiva dell'ICE Agenzia), il contributo di cui al capitolo 2415 destinato a finanziare il Piano di attività promozionale, non è stato utilizzato a copertura delle spese fisse per il personale dipendente.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica della composizione delle singole voci riportate in tabella:

a) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo dell'ICE Agenzia inquadrato, a partire dal 1° gennaio 2013, nel comparto dei Ministeri.

b) Straordinario

Il costo dello straordinario del personale di ruolo figura in un'apposita voce, così come previsto dal contratto ministeriale.

c) Oneri sociali

Il costo degli oneri sociali riporta i contributi obbligatori sulle retribuzioni da versare agli Enti previdenziali e assistenziali.

d) Trattamento di Fine Rapporto/Fine Servizio

Il costo del TFR si riferisce all'accantonamento di competenza al relativo Fondo TFR/TFS integrato dalla contribuzione TFR/TFS degli assunti a partire dal 1° gennaio 2013, mensilmente versata all'ente previdenziale, e dai ricalcoli effettuati per i dipendenti ex ICE transitati al Mise, la cui provvista viene girata all'INPS.

f) Indennità di servizio all'estero

Il costo totale dell'indennità di servizio all'estero comprende anche le missioni prolungate del personale di ruolo inviato a supporto di rilevanti iniziative promozionali.

g) Costo del personale locale

Il costo del personale locale all'estero è al lordo della quota parte a carico dell'ICE Agenzia dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito all'indennità di quiescenza. Il costo istituzionale comprende, inoltre, la quota di premialità determinata in funzione dei risultati ottenuti dagli uffici in termini di performance.

h) Altri costi

Negli altri costi figurano tutte le altre voci di costo del personale non incluse nelle precedenti ed in particolare il fondo per il trattamento accessorio del personale, i rinnovi contrattuali, le spese per trasferimenti e altre indennità di trattamento estero diverse dall'ISE, i rimborsi delle spese di missione, i costi di formazione e altro come di seguito rappresentato nella tabella di dettaglio che ripartisce i costi per attività istituzionale e attività promozionale.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2020	2020	2019	Variaz.	Var. %	2020	2019	Variaz.	Var. %
Missioni	298	22	36	-14	-38,89	276	1.564	-1.288	-82,35
Trasferimenti	1.321	1.321	1.431	-110	-7,69	0	0	0	0,00
Viaggi per congedo	39	39	125	-86	-68,80	0	0	0	0,00
Foresteria	477	477	477	0	0,00	0	0	0	0,00
Buoni pasto	131	131	298	-167	-56,04	0	0	0	n.a.
Formazione	134	134	95	39	41,05	0	0	0	0,00
Ricerca e selezione del personale estero	12	12	8	4	50,00	0	0	0	0,00
F.di trattamento accessorio	7.949	7.949	7.639	310	4,06	0	13	-13	-100,00
Comandi in entrata	61	61	66	-5	-7,58	0	0	0	0,00
Provvidenze per il personale	424	424	423	1	0,24	0	0	0	0,00
Polizze personale in servizio all'estero	88	88	101	-13	-12,87	0	0	0	0,00
OIV	0	0	1	-1	-100,00	0	0	0	0,00
Rinnovi contrattuali	491	491	372	119	31,99	0	0	0	0,00
Altri costi del personale	211	211	0	211	n.a.	0	0	0	0,00
Rettifiche competenza economica a.p.	25	21	-23	44	191,30	4	22	-18	-81,82
Totale	11.661	11.381	11.049	332	3,00	280	1.599	-1.319	-82,49

In ottemperanza al disposto n° 15 dell'art. 2427 Codice Civile, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti di ruolo in servizio nel corso del 2020, distinto per categoria.

Livello	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti II fascia **	33	36	-3	-8,33
III F7	1	1	0	0,00
III F6	20	22	-2	-9,09
III F5	102	88	14	15,91
III F4	63	74	-11	-14,86
III F3	1	15	-14	-93,33
III F2	94	82	12	14,63
III F1	43	48	-5	-10,42
II F6	1	1	0	100,00
II F5	13	12	1	8,33
II F4	39	40	-1	-2,50
II F3	6	8	-2	-25,00
II F2	0	0	0	0,00
II F1	3	4	-1	-33,33
I F3	1	0	1	0,00
I F1	1	2	-1	-50,00
Totale consistenza media personale ruolo	421	433	-12	-2,77

** di cui 4 dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'Art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001

La dotazione organica dell'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, allegato A, previsto all'art. 7, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, così come integrata dall'art. 1, comma 299, Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il doc. n.514/20 del 05/05/2020 e successiva delibera n. 538/20 del 15/12/2020 "Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2020-2022 aggiornato secondo le ulteriori indicazioni del MEF e del Dipartimento di Funzione Pubblica".

Livello	Dotazione organica
Dirigenti	37
Area III	394
Area II	67
Area I	2
Totale dotazione organica	500

Di seguito, la situazione del personale in servizio al 31/12/2020, distinto per categoria.

Livello	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti II fascia	32	36	-4	-11,11
III F7	1	1	0	0,00
III F6	16	18	-2	-11,11
III F5	100	86	14	16,28
III F4	62	73	-11	-15,07
III F3	1	14	-13	-92,86
III F2	94	82	12	14,63
III F1	43	54	-11	-20,37
II F6	1	1	0	100,00
II F5	12	11	1	9,09
II F4	38	39	-1	-2,56
II F3	6	8	-2	-25,00
II F2	0	0	0	0,00
II F1	3	4	-1	100,00
I F3	1	0	1	0,00
I F1	1	2	-1	-50,00
Consistenza numerica personale di ruolo	411	429	-18	-4,20
Consistenza numerica personale locale	409	393	16	4,07
Totale consistenza numerica personale ICE Agenzia	820	822	-2	-0,24

Al personale evidenziato in tabella si aggiunge il personale assunto a valere sui fondi promozionali per specifici progetti con un totale complessivo al 31/12/2020 di 480,99 unità di personale, espresse in FTE, impiegato presso gli Uffici della Rete estera.

B. Costi della Produzione

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

10. Ammortamenti e Svalutazioni

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
a) Immobilizzazioni immateriali	1.353	1.284	69	5,37
b) Immobilizzazioni materiali	1.151	1.217	-66	-5,42
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.808	333	1.475	442,94
Totale	4.312	2.834	1.478	442,89

L'ammortamento delle immobilizzazioni resta pressoché invariato con un lieve incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali compensato da una pari diminuzione della quota relativa alle immobilizzazioni materiali

L'accantonamento al 31/12/2020 per la svalutazione dei crediti risultanti in bilancio alla stessa data sulla base della loro vetustà e dei possibili effetti della pandemia, è stato calcolato in 1.808 mila euro; lo scorso anno la svalutazione dei crediti era stata effettuata per un importo pari a 333 mila euro.

B. Costi della Produzione**11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	(valori in migliaia di euro)			
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
a) Rimanenze finali	69	77	-8	-10,39
b) Rimanenze iniziali	77	73	4	5,48
Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo	8	-4	-12	300,00

Le Rimanenze di materiali di consumo sono calcolate in base al costo di acquisto, sulla base della ricognizione effettuata a fine esercizio presso gli Uffici ICE della rete estera e di Milano e presso il magazzino della cancelleria della Sede di Roma.

B. Costi della Produzione**12. Accantonamenti per rischi**

	(valori in migliaia di euro)			
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
12. Accantonamenti per rischi	0	4.213	-4.213	-100,00

L'accantonamento del 2019 è stato effettuato per adeguare il *Fondo rischi contenzioso verso il personale* al probabile rischio di soccombenza per procedimenti intentati dai dipendenti in materia di calcolo dell'assegno *ad personam*, la cui quota 2020 è stata classificata per natura tra i *Costi del personale* e accantonata per l'importo di 266 mila euro.

B. Costi della Produzione**14. Oneri Diversi di Gestione**

	(valori in migliaia di euro)			
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	985	936	49	5,24
b) Oneri personale Buonitalia	1.500	1.500	0	0,00
c) Altri oneri diversi di gestione	9.604	14.630	-5.026	-34,35
c) Rettifiche competenza a.p.	17	107	-90	-84,11
Totale	12.106	17.173	-5.067	-29,51

Gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, opportunamente riversati all'Erario entro le scadenze previste, sono dettagliati come di seguito rappresentato:

	(valori in migliaia di euro)			
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
a) Oneri ex art. 61, comma 17, D.L. 112/08	0	93	-93	-100,00
b) Oneri ex art. 67, comma 6, D.L. 112/08	454	454	0	0,00
c) Oneri ex art. 6, comma 21, D.L. 78/10	20	389	-369	-94,86
d) Oneri ex art. 1, c. 594, L. 160/2019 all.A	509	0	509	n.a.
e) Oneri ex art. 13, comma 1, D.L. 66/2014	2	0	2	n.a.
Totale	985	936	49	5,24

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

La differenza rispetto all'esercizio 2019 è principalmente dovuta alle nuove disposizioni della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 che, sulla base di quanto previsto dall'art. 1 comma 590, ha disapplicato le norme di contenimento elencate nell'allegato A alla stessa legge, maggiorando nel contempo del 10% gli importi dei versamenti al bilancio dello Stato che erano dovuti secondo le norme disapplicate. Sono rimasti invece invariati i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati, per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 e art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010). Nel 2020 è stato peraltro effettuato un versamento di 2 mila euro in applicazione del limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui al D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011

Gli oneri per il personale Buonitalia per 1.500 mila euro corrispondono allo stanziamento dell'apposito capitolo del Bilancio del Ministero vigilante di una quota a copertura degli oneri connessi alla conclusione della vertenza riguardante i dipendenti della società in liquidazione. Tale importo è quindi accantonato ad apposito fondo riclassificato nel passivo dello Stato Patrimoniale. Nel corso del 2020 l'ICE Agenzia non ha effettuato pagamenti a favore degli ex dipendenti della società.

Negli Altri oneri diversi di gestione figurano principalmente, oltre alle imposte e tasse degli uffici all'estero, alle tasse sui rifiuti solidi urbani della Sede e di Milano, alle imposte sull'immobile di proprietà di Firenze e di Milano e a concessioni governative e bollati, le imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio quali, in particolare, l'IVA da autofatturazione e l'IVA indeducibile. Quindi l'importo complessivo di 9.604 mila euro, in sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente (-34,35%), essendo legato in maniera preponderante al volume di attività promozionale, ne subisce il significativo decremento.

C. Proventi ed Oneri Finanziari

16. Altri Proventi Finanziari

	(valori in migliaia di euro)			
	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	88	63	25	39,68
Totale	88	63	25	39,68

Gli Altri proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso l'Erario oltre a interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale, nel periodo in cui l'ICE rientrava nel comparto EPNE, e da altri crediti.

L'aumento di 25 mila euro (+39,68%) è attribuibile all'importo di interessi attivi per ritardato pagamento applicati sul maggior importo di crediti pregressi incassato nel 2020 rispetto all'esercizio precedente.

17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti

	(valori in migliaia di euro)			
	2020	2018	Variazioni	Variaz. %
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	135	159	-24	-15,09
Totale	135	159	-24	-15,09

La voce riguarda le spese bancarie rilevate sui conti correnti accesi in Italia ed all'estero ed in misura marginale i diritti di esazione per i crediti iscritti a ruolo. La voce si presenta in riduzione di 24 mila euro.

DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO

17 bis) Utili e perdite su cambi

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
17 bis) Utili e perdite su cambi	65	-32	97	303,13
Totale	65	-32	97	303,13

Il saldo degli utili e perdite su cambi risulta per il 2020 positivo di 65 mila euro.

Articolo 2427 Codice Civile n. 13 – Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2020 non si rilevano ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali. Tuttavia, sono state eseguite delle rettifiche contabili di competenza di anni precedenti che sono state riepilogate nella sezione straordinaria dell'Allegato 1 *Conto economico annuale di cui all'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013*, e la cui somma algebrica è pari a 373 mila euro come rappresentato dalla tabella che segue:

E) Proventi ed Oneri straordinari di cui all'Allegato 1

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
20) Proventi straordinari	690	375	315	84,00
<i>di cui Plusvalenza da alienazioni</i>	<i>567</i>	<i>0</i>	<i>567</i>	<i>n.a.</i>
21) Oneri straordinari	317	244	73	29,92
Totale proventi e oneri straordinari	373	131	242	184,73

Le principali rettifiche contabili di competenza economica degli esercizi precedenti il 2020, non considerando ovviamente la plusvalenza da alienazione cespiti riepilogata nella voce A. 5.4 del Conto Economico redatto secondo il D.Lgs. 139/2015 e già ampiamente commentata, sono riconducibili ai seguenti fatti di gestione:

- registrazione di maggiori costi per 81 mila euro a seguito di ricezione di fatture per servizi di competenza dell'esercizio precedente non imputate a fatture da ricevere o per le quali la stima è risultata inferiore rispetto agli importi fatturati (Oneri straordinari);
- rilevazione di differenze cambio negative rilevate a seguito di rettifiche contabili di anni pregressi, il cui totale ammonta a 102 mila euro (Oneri straordinari);
- registrazione di costi non ammissibili sostenuti nel corso delle annualità precedenti nell'ambito della Convenzione 2016 con il Mipaaf, per l'importo di 26 mila euro, che sono stati dichiarati tali in sede di definizione delle relative pendenze (Oneri straordinari);
- ricezione della nota di credito a definizione delle pendenze con la società informatica Retitalia Internazionale S.p.a. relativa ad oneri di anni precedenti per 24 mila euro (Proventi straordinari).

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

20. Imposte sul reddito dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
IRES	34	38	-4	-10,53
IRAP	1.535	1.537	-2	-0,13
Rettifiche competenza economica a.p.	-35	-12	-23	191,67
Totale	1.534	1.563	-29	-1,86

L'IRES riferita ai redditi di fabbricati e di capitale è calcolata per l'esercizio 2020 per un importo complessivo di 34 mila euro con una variazione in diminuzione di 4 mila euro.

L'accantonamento IRAP complessivo è stimato sulla base del metodo misto ed ammonta a 1.535 mila euro, suddiviso tra quota istituzionale e commerciale, ed è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

L'IRAP istituzionale infatti è pari all'8,5% del monte retributivo (stipendi di tutto il personale al netto delle competenze metropolitane spettanti al personale in servizio all'estero, addizionati dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e dei redditi da lavoro autonomo non esercitato abitualmente, dedotto il costo del personale disabile, il costo del personale in servizio all'estero e del personale distaccato/comandato), al netto della percentuale di incidenza dei ricavi commerciali sui ricavi totali.

L'IRAP commerciale invece viene ottenuta determinando il valore della produzione netta derivante dall'attività commerciale che costituisce la base imponibile sulla quale applicare la vigente aliquota.

21. Utile (perdita) dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019	Variazioni	Variaz. %
23. Utile (perdita) dell'esercizio	170	-1.941	2.111	108,76

L'esercizio 2020 chiude con un risultato economico positivo di 170 mila euro. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tale avanzo sarà interamente destinato dalla Riserva obbligatoria di Patrimonio Netto.

**Il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane
Adele Massi**

Firmato digitalmente da: Adele Massi
Organizzazione: ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 26/04/2021 13:28:13

**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**

Firmato digitalmente da: Roberto Luongo
Organizzazione: ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 26/04/2021 13:48:35

Allegati

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Conto economico annuale 2020 di cui all'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013

Allegato 1
(valori in euro)

	2020			2019		
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Istituzionale	Promozionale	Totale
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	79.648.179	73.194.802	152.842.981	80.969.332	134.705.434	215.674.766
a) contributo ordinario dello Stato	76.406.388	68.063.574	144.469.962	75.303.406	107.006.432	182.309.838
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0	0	0	0
b. 1) con lo Stato	0	0	0	0	0	0
b. 2) con le Regioni	0	0	0	0	0	0
b. 3) con altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
b. 4) con l'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
c) contributi in conto esercizi	0	4.822.688	4.822.688	0	13.702.761	13.702.761
c. 1) con lo Stato	0	4.354.373	4.354.373	0	12.773.036	12.773.036
c. 2) con le Regioni	0	362.698	362.698	0	643.725	643.725
c. 3) con altri enti pubblici	0	105.617	105.617	0	286.000	286.000
c. 4) con l'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
d) contributi da privati	0	308.540	308.540	0	13.996.241	13.996.241
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0	0	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	3.241.791	0	3.241.791	5.665.926	0	5.665.926
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	928.502	11.447	939.949	1.410.321	6.019	1.416.340
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	928.502	11.447	939.949	1.410.321	6.019	1.416.340
Totale Valore della Produzione (A)	80.576.681	73.206.249	153.782.930	82.379.653	134.711.453	217.091.106
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244.181	314.710	558.891	199.856	1.132.666	1.332.522
7) per servizi	8.358.639	50.020.345	58.378.984	9.005.054	75.598.971	84.604.025
a) erogazione di servizi istituzionali	0	0	0	0	0	0
b) acquisizione di servizi	7.936.135	44.014.410	51.950.545	8.546.311	66.682.237	75.228.548
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	163.592	6.005.935	6.169.527	178.343	8.916.734	9.095.077
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	258.912	0	258.912	280.400	0	280.400
8) per godimento di beni di terzi	4.708.250	11.028.234	15.736.484	4.481.692	39.334.542	43.816.234
9) per il personale	58.831.046	2.596.226	61.427.272	59.168.775	4.397.495	63.566.270
a) salari e stipendi	12.259.520	0	12.259.520	12.577.692	50.598	12.628.290
b) oneri sociali	5.677.384	903	5.678.287	5.752.672	18.235	5.770.907
c) trattamento di fine rapporto	1.752.553	0	1.752.553	2.209.846	3.882	2.213.728
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0	0
e) altri costi	39.141.589	2.595.323	41.736.912	38.628.565	4.324.780	42.953.345
10) ammortamenti e svalutazioni	4.311.593	0	4.311.593	2.834.078	0	2.834.078
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.352.845	0	1.352.845	1.284.462	0	1.284.462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.150.748	0	1.150.748	1.216.616	0	1.216.616
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.808.000	0	1.808.000	333.000	0	333.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.610	0	7.610	-3.961	0	-3.961
12) accantonamenti per rischi	0	0	0	4.213.150	0	4.213.150
13) altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.918.759	9.170.170	12.088.929	2.925.907	14.140.324	17.066.231
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	985.100	0	985.100	936.352	0	936.352
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000	0	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	433.659	9.170.170	9.603.829	489.555	14.140.324	14.629.879
Totale Costi della produzione (B)	79.380.078	73.129.685	152.509.763	82.824.551	134.603.998	217.428.549
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.196.603	76.564	1.273.167	-444.898	107.455	-337.443
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
16) altri proventi finanziari	85.779	0	85.779	66.556	328	66.884
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	85.779	0	85.779	66.556	328	66.884
17) interessi ed altri oneri finanziari	104.488	30.223	134.711	110.008	48.710	158.718
a) interessi passivi	0	0	0	0	0	0
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	104.488	30.223	134.711	110.008	48.710	158.718
17bis) utili e perdite su cambi	135.576	6.186	141.762	-43.707	-22.816	-66.523
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	116.867	-24.037	92.830	-87.159	-71.198	-158.357
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n. 5)	690.064	2	690.066	368.511	6.096	374.607
di cui Plusvalenze da alienazioni	566.550	0	566.550	0	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	264.564	52.529	317.093	221.552	22.071	243.623
Totale delle partite straordinarie (20-21)	425.500	-52.527	372.973	146.959	-15.975	130.984
Risultato prima delle imposte	1.738.970	0	1.738.970	-385.098	20.282	-364.816
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.569.216	0	1.569.216	1.555.880	20.282	1.576.162
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	169.754	0	169.754	-1.940.978	0	-1.940.978

DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI

Rendiconto finanziario

Allegato 2

(valori in euro)

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2020	2019
21) Utile (perdita) dell'esercizio	169.754	-1.940.978
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.533.874	1.563.787
Interessi passivi/(attivi)	-17.744	127.492
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	1.685.884 -	249.699
Rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.753.343	6.412.180
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.503.593	2.501.078
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.808.000	333.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.064.936	9.246.258
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.750.820	8.996.559
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	367.060	-3.961
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.128.720	-472.785
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.038.798	-88.964
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	224.031	-283.380
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	136.895.925	-1.101.576
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-604.337	-8.291.995
Totale variazioni del capitale circolante netto	138.972.601	-10.242.661
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	146.723.421	-1.246.102
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.744	-127.492
(Imposte sul reddito pagate)	-1.631.919	-2.530.529
(Utilizzo dei fondi)	-935.437	-72.374
Totale altre rettifiche	-2.549.612	-2.730.395
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	144.173.809	-3.976.497
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-620.346	-401.047
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-1.446.473	-1.355.072
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	890.829	1.249.009
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)/Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.175.990	-507.110
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento (Diminuzione) di capitale	4.395.606	-1.829.922
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.395.606	-1.829.922
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	147.393.425	-6.313.529
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	66.516.528	72.469.760
Assegni	0	380.000
Denaro e valori in cassa	52.834	33.131
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	66.569.362	72.882.891
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>111.716</i>	<i>278.347</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	213.915.623	66.516.528
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	47.164	52.834
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	213.962.787	66.569.362
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>804.812</i>	<i>111.716</i>
Variazione disponibilità liquide	147.393.425	-6.313.529

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel corso del 2020 si è aggiunta al pignoramento di euro 111.716 derivante dalla causa con un ex dipendente, che risultava nell'esercizio 2019 e svincolato ad inizio gennaio 2021, la somma di euro 693.096 vincolata sul conto corrente dell'ICE Agenzia detenuto presso lo sportello del Monte Paschi di Siena e relativa ad un contenzioso con un gruppo di dipendenti.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Nota illustrativa

Il Conto Consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. L'ICE Agenzia, a partire dal 1° novembre 2020, ha aderito su base volontaria al SIOPE+ con esclusione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero e, conseguentemente prosegue a predisporre il conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 16, comma 3 (Circolare RGS n. 35/2013). Il prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

La Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo è rappresentativa delle finalità istituzionali dell'Ente.

La Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche è suddivisa in due programmi:

Programma 002 Indirizzo politico - Organi esecutivi e legislativi, affari finanziari e fiscali e affari esteri, che include i valori relativi alle indennità e ai rimborsi delle spese di missione degli organi sociali.

Programma 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza, che riporta le spese di funzionamento generale.

La Missione 090 Servizi per conto terzi e partite di giro, fornisce separata evidenza ad alcune operazioni contabili effettuate in qualità di sostituti di imposta e per altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Il saldo della movimentazione di entrata di 304.953.576 euro e di uscita di 157.560.151 euro dell'esercizio 2020, è pari a 147.393.425 euro, in coerenza con quanto risultante dal Rendiconto Finanziario di cui all'Allegato 2.

Conto consuntivo in termini di cassa - Entrate anno 2020

		(valori in euro)
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.267.980
II	Tributi	1.267.980
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.267.980
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	Trasferimenti correnti	294.079.779
II	Trasferimenti correnti	294.079.779
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	294.079.779
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da imprese	0
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del mondo	0
I	Entrate extratributarie	8.679.817
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.781.900
III	Vendita di beni	0
III	Vendita di servizi	1.781.900
III	Proventi derivanti dalla gestione di beni	0
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	61.572
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0
III	Altri interessi attivi	61.572
II	Altre entrate da redditi di capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi di capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	6.836.345
III	Indennizzi da assicurazione	28.325
III	Rimborsi in entrata	6.223.864
III	Altre entrate correnti	584.156
I	Entrate in conto capitale	926.000
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da imprese	0
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	926.000
III	Alienazione di beni materiali	926.000
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso famiglie	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso imprese	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso istituzioni sociali private	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0
III	Prelievo da depositi bancari	0
I	Accensione di prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione di prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione prestiti - leasing finanziario	0
III	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione prestiti - derivati	0
I	Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/preso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		304.953.576

DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI

Conto consuntivo in termini di cassa - Uscite anno 2020

(valori in euro)

<p style="text-align: center;">DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO DAI MINISTERI COMPETENTI</p>		Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione: 090 Servizi per conto terzi e partite di giro	<p style="text-align: center;">TOTALE SPESE</p>
		Programma: 005 Sostegno all'internazionaliz. delle imprese e promozione del made in Italy	Programma: 002 Indirizzo politico	Programma: 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma: 001 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	
Livello	Descrizione codice economico					
I	Spese correnti	145.046.941	283.404	37.520	0	145.367.865
II	Redditi da lavoro dipendente	48.835.872	0	0	0	48.835.872
III	Retribuzioni lorde	41.579.340	0	0	0	41.579.340
III	Contributi sociali a carico dell'ente	7.256.532	0	0	0	7.256.532
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.723.222	0	0	0	1.723.222
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.723.222	0	0	0	1.723.222
II	Acquisto di beni e servizi	75.703.582	283.404	37.520	0	76.024.506
III	Acquisto di beni non sanitari	501.885	0	0	0	501.885
III	Acquisto di beni sanitari	0	0	0	0	0
III	Acquisto di servizi non sanitari	75.201.697	283.404	37.520	0	75.522.621
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0	0	0	0	0
II	Trasferimenti correnti	985.100	0	0	0	985.100
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	985.100	0	0	0	985.100
III	Trasferimenti correnti a famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti all'UE e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Interessi passivi	117	0	0	0	117
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Altri interessi passivi	117	0	0	0	117
II	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0	0
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0	0	0	0	0
III	Diritti reali di godimento e servitu' onerose	0	0	0	0	0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0	0	0	0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.723.381	0	0	0	4.723.381
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo e convenzioni)	16.628	0	0	0	16.628
III	Rimborsi di imposte in uscita	0	0	0	0	0
III	Rimborsi di trasferimenti all'UE	0	0	0	0	0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	4.706.753	0	0	0	4.706.753
II	Altre spese correnti	13.075.667	0	0	0	13.075.667
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti	435	0	0	0	435
III	Versamenti iva a debito	10.488.658	0	0	0	10.488.658
III	Premi di assicurazione	98.604	0	0	0	98.604
III	Spese dovute a sanzioni	27.158	0	0	0	27.158
III	Altre spese correnti n.a.c.	2.460.812	0	0	0	2.460.812
I	Spese in conto capitale	1.283.893	0	0	0	1.283.893
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0	0	0	0	0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.283.893	0	0	0	1.283.893
III	Beni materiali	348.816	0	0	0	348.816
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali	935.077	0	0	0	935.077
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
II	Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a amministrazione pubbliche	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a famiglie	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a imprese	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti in c/capitale	0	0	0	0	0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0	0	0	0	0

DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI

I	Spese per incremento attivita' finanziarie	0	0	0	0	0
II	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0	0	0	0	0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0	0	0	0	0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
II	Concessione di crediti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Concessione crediti a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e dal resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attivita' finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attivita' finanziarie verso famiglie	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attivita' finanziarie verso imprese	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attivita' finanziarie verso istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attivita' finanziarie verso Unione Europea e resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria unica)	0	0	0	0	0
III	Versamenti ai depositi bancari	0	0	0	0	0
I	Rimborso prestiti	0	0	0	0	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0	0	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
II	Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Chiusura anticipazioni	0	0	0	0	0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0	0	0	0	0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti- operazioni di cartolarizzazione	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti- derivati	0	0	0	0	0
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0	10.908.393	10.908.393
II	Uscite per partite di giro	0	0	0	10.884.372	10.884.372
III	Versamenti di altre ritenute	0	0	0	160.011	160.011
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0	0	0	9.905.561	9.905.561
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0	0	0	818.800	818.800
III	Altre uscite per partite di giro	0	0	0	0	0
II	Uscite per conto terzi	0	0	0	24.021	24.021
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti per conto terzi ad altri settori	0	0	0	0	0
III	Depositi di/preso terzi	0	0	0	0	0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0	0	0	0	0
III	Altre uscite per conto terzi	0	0	0	24.021	24.021
	TOTALE GENERALE USCITE	146.330.834	283.404	37.520	10.908.393	157.560.151

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Allegato 4

(valori in euro)

	Situazione al 01/01/2019	Incrementi	Decrementi	Totale al 01/01/2020	Incrementi	Decrementi	Totale al 31/12/2020
I. Fondo di dotazione	856.973			856.973			856.973
Totale Variazioni Fondo di dotazione		0	0		0	0	
VI. Altre riserve	8.763.530			8.115.603			10.570.231
Totale Variazioni Altre riserve		1.181.995	-1.829.922		4.395.606	-1.940.978	
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	5.186.900			3.362.340			7.757.946
Variazioni dell'esercizio		0	-1.824.560		4.395.606	0	
2. Riserva di utili obbligatoria	3.328.894			4.510.889			2.569.911
Variazioni dell'esercizio		1.181.995	0		0	-1.940.978	
3. Riserva di utili facoltativa	247.736			242.374			242.374
Variazioni dell'esercizio		0	-5.362		0	0	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.181.995	0	-3.122.973	-1.940.978	2.110.732	0	169.754
Totale patrimonio netto	10.802.498	1.181.995	-4.952.895	7.031.598	6.506.338	-1.940.978	11.596.958

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Confronto Costi - Ricavi 2020/2019 per Reti di Produzione

DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA' ISTITUZIONALE												
DESCRIZIONE MASTRO	SEDE			UFFICIO DI MILANO			RETE ESTERA			TOTALE ISTITUZIONALE		
	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	DIFFERENZA
COSTI												
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE												
ACQUISTO DI BENI	108	95	13	8	2	6	130	103	27	246	200	46
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.179	6.685	-506	90	115	-25	2.171	2.289	-118	8.440	9.089	-649
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	167	131	36	91	129	-38	4.442	4.222	220	4.700	4.482	218
COSTO DEL LAVORO	28.933	29.241	-308	1	6	-5	29.896	29.703	193	58.830	58.950	-120
ONERI FISCALI	1.769	1.833	-64	8	9	-1	176	258	-82	1.953	2.100	-147
ONERI DIVERSI	1.487	1.535	-48	0	0	0	0	5	-5	1.487	1.540	-53
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ONERI FINANZIARI	18	10	8	0	0	0	210	209	1	228	219	9
ONERI PROV. DI CONTEN. SPESA PUBBLICA	985	936	49	0	0	0	0	0	0	985	936	49
TOTALE A)	39.646	40.466	-820	198	261	-63	37.025	36.789	236	76.869	77.516	-647
B) COSTI NON FINANZIARI												
AMMORTAMENTI	1.657	1.643	14	48	43	5	799	815	-16	2.504	2.501	3
SVALUTAZIONE CREDITI	1.808	333	1.475	0	0	0	0	0	0	1.808	333	1.475
RIMANENZE INIZIALI	33	24	9	2	3	-1	41	46	-5	76	73	3
ACCANTONAMENTI	0	4.213	-4.213	0	0	0	0	0	0	0	4.213	-4.213
TOTALE B)	3.498	6.213	-2.715	50	46	4	840	861	-21	4.388	7.120	-2.732
TOTALE COSTI (A+B)	43.144	46.679	-3.535	248	307	-59	37.865	37.650	215	81.257	84.636	-3.379
RICAVI												
SPESE PER L'AGENZIA ICE	76.406	75.303	1.103	0	0	0	0	0	0	76.406	75.303	1.103
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.786	2.607	-821	125	213	-88	1.333	2.846	-1.513	3.244	5.666	-2.422
PROVENTI FINANZIARI	87	58	29	0	0	0	187	102	85	274	160	114
PROVENTI DIVERSI	193	465	-272	38	34	4	636	990	-354	867	1.489	-622
RIMANENZE FINALI	27	33	-6	4	2	2	38	41	-3	69	76	-7
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI	567	0	567	0	0	0	0	0	0	567	0	567
TOTALE RICAVI	79.066	78.466	600	167	249	-82	2.194	3.979	-1.785	81.427	82.694	-1.267
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO										170	-1.942	2.112

Confronto Costi - Ricavi 2020/2019

Allegato 5
Pagina 2/2

DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA' PROMOZIONALE DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE			
DESCRIZIONE MASTRO	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	315	1.133	-818
PRESTAZIONI DI SERVIZI	50.020	75.599	-25.579
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.028	39.334	-28.306
COSTO DEL LAVORO	2.600	4.419	-1.819
ONERI FISCALI	7.023	14.161	-7.138
ONERI DIVERSI	2.192	0	2.192
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0
ONERI FINANZIARI	80	96	-16
TOTALE COSTI	73.258	134.742	-61.484
RICAVI			
UTILIZZO FONDI ATTIVITA' PROMOZIONALE	8.914	22.391	-13.477
UTILIZZO FONDI PER PROGETTI FORMATIVI PER GIOVANI EXTRAEUROPEI PER L'AVIO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI NEI PAESI DI ORIGINE	2	71	-69
UTILIZZO FONDO PER LA PROMOZIONE STRAORDINARIA DEL MADE IN ITALY E PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN ITALIA (D.L. 133/2014)	59.148	84.545	-25.397
ALTRE ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	4.354	12.561	-8.207
COMPARTECIPAZ. IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL PROGRAMMA PROMOZIONALE	777	15.138	-14.361
PROVENTI FINANZIARI	52	28	24
PROVENTI DIVERSI	11	8	3
TOTALE RICAVI	73.258	134.742	-61.484

RAPPORTO SUI RISULTATI 2020

Il “Rapporto sui risultati”, previsto dall’art. 22, comma 1, del D. Lgs. 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo e si raffronta al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato al bilancio di previsione. Esso riporta le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

1. SCENARIO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Nel 2020 l'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia e le misure di contenimento adottate hanno avuto forti ripercussioni sull'economia mondiale, generando una severa contrazione del prodotto interno lordo, pari al 3,5 per cento secondo i dati del FMI¹. Il forte calo ha interessato sia le economie emergenti, che hanno tuttavia registrato una flessione più contenuta (-2,4 per cento), sia i paesi avanzati, nei quali la contrazione ha raggiunto il 4,9 per cento.

Gli effetti drammatici della pandemia hanno coinvolto tutte le aree geoeconomiche, anche se con intensità diverse tra i vari paesi, in relazione alla ripresa dei contagi nell'ultima parte dell'anno e alle misure di sostegno all'economia adottate.

La pandemia ha colpito ancora più pesantemente gli scambi internazionali di beni e servizi, che hanno subito nel 2020 un drastico calo: sempre in base al più recente aggiornamento del FMI l'interscambio in volume è crollato infatti del 9,6 per cento rispetto al 2019, con una contrazione ben superiore a quella dell'attività economica. Le importazioni di merci e servizi da parte del gruppo delle economie avanzate hanno subito una flessione in volume del 10,1 per cento, mentre nei paesi emergenti la riduzione è stata più contenuta (-8,9 per cento).

Con riguardo all'Italia, in base ai dati Istat², nel 2020 la contrazione dell'attività economica è stata di dimensioni eccezionali, determinando una caduta del PIL in volume dell'8,9 per cento. Sul fronte degli scambi con l'estero, le esportazioni hanno registrato una flessione del 9,7 per cento (erano cresciute del 3,2 per cento nel 2019), di pari entità sia nei confronti dei Paesi UE che dei paesi extra-UE, mentre le importazioni si sono ridotte del 12,8 per cento rispetto all'anno precedente. Il calo delle vendite estere – il peggior risultato dopo la caduta registrata nel 2009 – ha riguardato tutti i principali mercati di destinazione. In ambito UE particolarmente rilevante è stata la contrazione dell'export verso la Spagna (-16,7 per cento) e la Francia (-11,7), mentre, all'opposto, il Belgio è l'unico paese verso il quale le esportazioni sono cresciute (+4,3 per cento). Deciso il calo dell'export verso il Regno Unito (-11,1 per cento), la Russia (-9,9) e i paesi dell'area Asean (-16,1 per cento). Decrementi inferiori alla media si registrano per l'export verso gli Stati Uniti (-6,7 per cento) e il Giappone (-7,6), mentre risulta molto contenuta la riduzione verso la Svizzera (-2,9 per cento) e soprattutto verso la Cina (-0,6 per cento), il mercato che registra il calo minore. Dal lato delle importazioni, netta è stata la flessione sperimentata dalla Russia (-34,1 per cento) e, a seguire, dai paesi OPEC (-23,9), dalla Turchia (-21,2) e dal Regno Unito (-19 per cento). Positiva invece, anche se a un tasso molto contenuto, la variazione dell'import dalla Cina (+1,5 per cento). Per effetto di tale andamento il saldo commerciale ha raggiunto nel 2020 i 63,6 miliardi di euro (86,1 al netto dei prodotti energetici), in aumento rispetto ai 56,2 miliardi del 2019.

Data la gravità della crisi globale generata dalla pandemia e i numerosi fattori di incertezza che pesano sulle previsioni per l'economia e il commercio internazionale, il sostegno pubblico all'internazionalizzazione riveste pertanto un ruolo ancora più rilevante. Ciò è particolarmente vero per le imprese di dimensioni minori, per le quali i costi per espandersi sui mercati internazionali rappresentano un ostacolo importante.

¹ Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, gennaio 2021.

² Comunicati Istat “PIL e indebitamento AP” del 1 marzo 2021 e “Commercio estero e prezzi all'import” del 16 febbraio 2021.

L'ICE ha pertanto affrontato il nuovo contesto rimodulando l'attività programmata e orientandola maggiormente verso un utilizzo degli strumenti digitali, sia per quanto riguarda la *promotion* che per i servizi di assistenza e di formazione, e accrescendo la gamma di servizi forniti gratuitamente, allo scopo di garantire continuità nel supporto alle imprese.

2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DELL'ICE - AGENZIA

Al fine di perseguire i suoi compiti istituzionali, l'ICE- Agenzia svolge attività di informazione, promozione collettiva, assistenza, consulenza e formazione, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole e associate. È soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), che li esercita d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)³; in materia di promozione e di internazionalizzazione opera in base alle linee guida definite dalla "Cabina di Regia per l'Italia internazionale". Le attività sono realizzate in collaborazione con gli *stakeholders* istituzionali (tra cui Regioni, Province, Ministeri, Università) e imprenditoriali (Confindustria, Confartigianato, Rete Imprese, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, per citarne alcuni). Inoltre, con il decreto legge "Sblocca Italia", convertito con legge 11 novembre 2014, all'Agenzia è stata attribuita l'attività di supporto all'attrazione degli investimenti esteri in Italia.

Nel corso del 2020 e con il nuovo scenario determinatosi a partire da febbraio per la crisi sanitaria, l'ICE ha continuato a sostenere le imprese impegnate nei processi di internazionalizzazione (in particolare piccole e medie), adattando le modalità di intervento al mutato contesto per continuare ad aiutarle nell'individuare nuove opportunità di sviluppo sui mercati esteri e per accrescere il numero delle imprese che esportano stabilmente. L'adozione, in particolare, di misure restrittive alla mobilità delle persone e alla possibilità di riunirsi ha prodotto inedite criticità richiedendo un rapido ri-orientamento delle attività e l'adozione di nuove strategie di azione, in particolare:

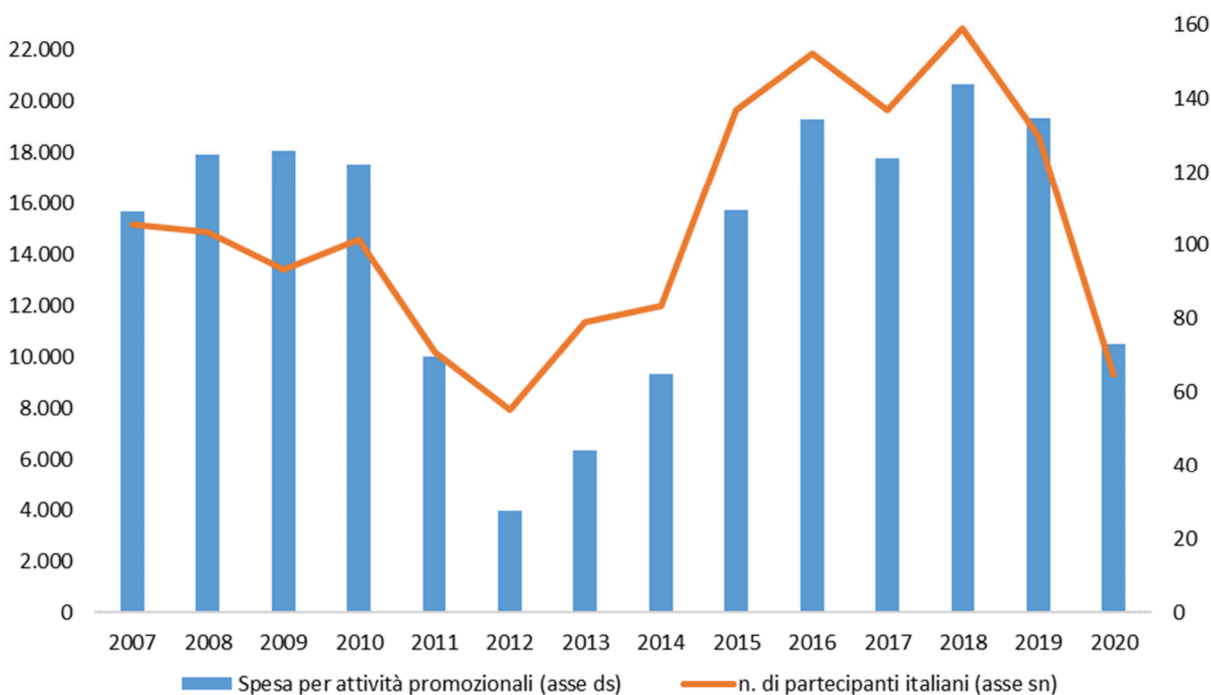
- adottando immediatamente una politica di *recovery* e prevedendo particolari agevolazioni per le aziende che intendono partecipare a iniziative promozionali, estese a tutto il 2021 allo scopo di attenuare i danni subiti dalle imprese a causa della cancellazione di decine di manifestazioni promozionali in Italia e all'estero;
- revisionando i piani di attività, accelerando il processo di digitalizzazione dell'attività promozionale e facilitando la presenza delle imprese italiane sulle grandi piattaforme internazionali di commercio elettronico (anche attraverso accordi con player primari del commercio elettronico mondiale);
- implementando una profonda revisione del catalogo dei servizi deliberata già nel 2019 e resa effettiva dal 1 aprile 2020, nella quale è stata significativamente ampliata la quota dei servizi di assistenza personalizzata resa a titolo gratuito; rafforzando in particolare i servizi informativi e di formazione grazie al maggior ricorso alle tecnologie digitali (webinar Mercati in Diretta, Progetto Export Flying Desk, numerosi interventi formativi tra cui Global Start Program e CORCE).

La spesa per attività di promozione del Made in Italy è stata pari a 73,3 milioni di euro, in netta flessione rispetto al livello del 2019 (134,7 milioni di euro) a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni alla mobilità adottate; in forte calo, di conseguenza, anche il livello di partecipazione alle iniziative, (cfr. grafico 1; sono riportate le partecipazioni "plurime", in quanto le singole imprese spesso si avvalgono, nello stesso anno, di più tipi di servizi di promozione).

³ La Legge n. 132 del 18 novembre 2019 ha attribuito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le competenze in materia di commercio internazionale del sistema paese trasferendo le funzioni esercitate in precedenza dal Ministero dello Sviluppo Economico; pertanto è stata assegnata al MAECI, d'intesa con il MISE per le materie di competenza, la vigilanza dell'ICE-Agenzia.

Grafico 1

Attività promozionale e numero di partecipanti italiani alle iniziative
(n. di partecipazioni plurime; spesa in milioni di euro)



Fonte: ICE-Agenzia

Risultano in calo anche i ricavi derivanti dalla vendita di servizi, scesi complessivamente a 3,244 milioni di euro, con una flessione del 42 per cento rispetto al 2019. Sul dato ha inciso l'entrata in vigore del nuovo catalogo dei servizi con l'estensione dell'offerta dei servizi gratuiti, oltre alle restrizioni legate all'emergenza sanitaria. La nuova policy ha determinato un forte incremento del numero di servizi erogati gratuitamente, quasi triplicati rispetto all'anno precedente.

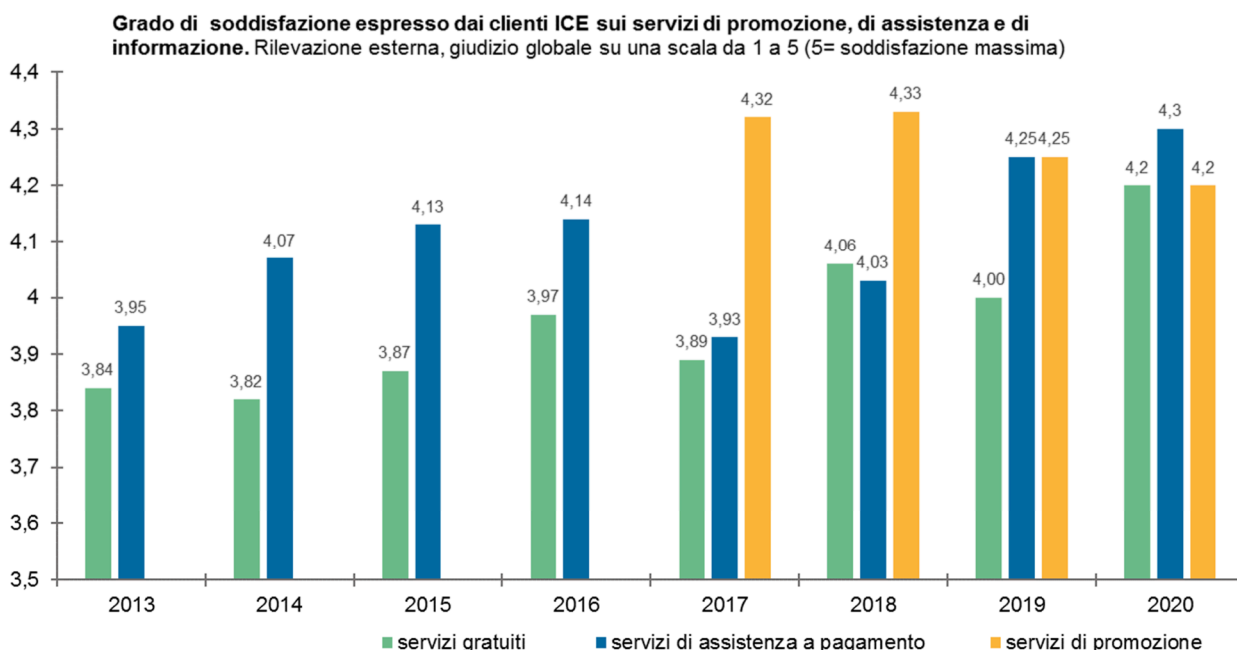
Anche l'attività di formazione è stata adattata al nuovo contesto, rimodulando una serie di interventi inizialmente previsti in presenza in modalità digitale. Ciò ha consentito di mantenere l'accesso ai percorsi formativi in un momento di particolare difficoltà. Sono stati inoltre potenziati progetti innovativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali per l'internazionalizzazione.

I principali risultati, sia di *output* che di *outcome*, conseguiti tramite i servizi di promozione, di assistenza e di formazione, sono descritti nei paragrafi successivi e saranno oggetto, in maniera più approfondita, della Relazione sulla Performance 2020.

Nonostante le difficoltà legate all'impatto della crisi sanitaria sull'operatività dell'ente, l'Agenzia continua a riscontrare anche per il 2020 un elevato livello di soddisfazione da parte dei clienti, uno degli indicatori cardine dei Piani della Performance. I risultati della nuova indagine condotta da una società esterna specializzata per rilevare "a freddo" il gradimento della clientela su tutti i servizi offerti da ICE nel corso del 2020, hanno evidenziato infatti un giudizio complessivo pari a 4,2 su una scala

da 1 a 5, in linea con gli anni precedenti⁴. Dalla rilevazione, basata su 4.834 aziende, è emerso inoltre che circa il 90% degli intervistati si è dichiarato molto/abbastanza soddisfatto dei servizi offerti. Come specificato, la pandemia ha indotto una riorganizzazione dell'offerta di servizi, puntando a un incremento massiccio dei servizi gratuiti a sostegno delle aziende e a un ri-orientamento dell'attività, in particolare quella di promozione del Made in Italy, limitata dalle restrizioni alla mobilità, verso modalità virtuali e digitali, di cui l'indagine ha tenuto conto adeguando i quesiti posti. Nonostante tale adeguamento sia avvenuto in tempi ristretti, la percezione complessiva dell'operato dell'ICE da parte delle aziende intervistate è risultata molto positiva; per quanto riguarda i servizi di assistenza, in particolare, il livello di soddisfazione appare persino in crescita sugli anni precedenti (grafico 2).

Grafico 2



Fonte: ICE, indagine 2020 condotta dalla società MG research

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

2.1. SERVIZI PROMOZIONALI

Nel 2020 l'ICE-Agenzia ha svolto interventi promozionali per 73,3 milioni di euro, in netta flessione (-45,6%) rispetto al 2019, anno in cui la spesa è stata pari a 134,7 milioni, a causa dell'impatto dell'emergenza sanitaria internazionale da Covid-19, che ha determinato la cancellazione di quasi tutti gli eventi promozionali in presenza in programma da fine febbraio 2020 e/o lo slittamento delle attività agli anni successivi. Il risultato è inoltre inferiore all'ultimo dato di previsione⁵, stimato in una fase di sensibile miglioramento del contesto, prima della ripresa della pandemia e delle conseguenti misure restrittive alla mobilità adottate nell'ultimo trimestre dell'anno. Il volume della spesa, come previsto, si concentra per lo più sulle iniziative finanziate su fondi straordinari, in particolare su quelle relative al potenziamento delle fiere italiane, sulle attività in collaborazione con le GDO internazionali

⁴ L'indagine di customer satisfaction sull'attività 2020 è stata condotta dalla società MG Research. Il report completo è scaricabile da:

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_agenzie_enti_stato/_agenzia_ICE/160_ser_ero/050_ser_ret/2021/2021_Documenti_1615831695990/

⁵ 80 milioni di euro, previsione contenuta nel primo provvedimento di variazione del Budget 2020 approvato il 15 luglio 2020.

e sulle piattaforme di commercio digitale; inoltre una quota della spesa è rappresentata dai rimborsi alle aziende dei costi per la partecipazione ad eventi annullati a causa della pandemia e ai contributi per la concessione di moduli gratuiti agli eventi promozionali organizzati tra febbraio e dicembre, quali misure straordinarie adottate dall'ICE a sostegno delle imprese sui mercati esteri⁶.

Le azioni del Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia⁷, giunto alla sesta annualità di realizzazione, hanno beneficiato per l'anno in esame di un'assegnazione pubblica pari a 130,5 milioni (per le iniziative gestite da ICE-Agenzia), mentre lo stanziamento pubblico del Piano ordinario è stato pari a 17,3 milioni.

Le attività del Piano ordinario e del Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti esteri in Italia hanno rappresentato anche per il 2020 la parte più rilevante dell'investimento destinato alla promozione, determinando una spesa complessiva di 68,7 milioni di euro. All'assegnazione pubblica alla base dell'attività ordinaria e straordinaria finanziata dal MISE, fino al 2019, e successivamente dal MAECI, si è aggiunto in minima parte il contributo finanziario delle imprese a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione, a seguito delle delibere 509/20 e 520/20 che hanno reso gratuito il primo modulo espositivo per le aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE tra febbraio 2020 e dicembre 2021. Nel 2020 il contributo privato è stato pari a circa lo 0,4 per cento della spesa totale, significativamente al di sotto del dato 2019, pari all'11%, e delle annualità precedenti.

Le azioni realizzate nell'ambito del Piano straordinario per il Made in Italy, operativo dal 2004 per sostenere campagne straordinarie di promozione destinate a specifici mercati e settori e finanziato dal MISE, hanno fatto registrare una spesa di 1,2 milioni di euro, in netto calo rispetto all'anno precedente (4,3 milioni). Si evidenzia che dal 2020 lo stanziamento di questo programma non è più presente in Legge di Bilancio e che, per l'annualità 2019, i fondi non sono stati assegnati ad ICE tramite la consueta Convenzione ICE-Mise, mai sottoscritta.

Per quanto riguarda le iniziative del Piano Export Sud II - Piano quadriennale destinato ad 8 regioni del Mezzogiorno con uno stanziamento complessivo di 50 milioni di euro - si è registrata una spesa di circa 2,9 milioni, anch'essa in calo rispetto ai 9 milioni dell'anno precedente.

Oltre ai programmi di promozione finanziati dal MISE/MAECI o comunque a prevalente finanziamento pubblico, l'ICE-Agenzia ha realizzato attività finanziate direttamente con fondi di privati (imprese, consorzi, associazioni) e progetti commissionati in forma privatistica da enti e istituzioni (Ministeri, Regioni, organismi internazionali ecc.), che hanno determinato una spesa complessiva di 0,5 milioni di euro.

Gli indicatori di output e outcome riferiti all'attività promozionale con i relativi risultati sono riportati nella *tavola 1*.

2.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'ICE offre un'ampia gamma di servizi di informazione e assistenza per consentire alle imprese di orientarsi sui mercati internazionali. Il nuovo Catalogo dei servizi, in vigore dal 1° aprile 2020, contiene un'offerta integrata di servizi (di informazione, assistenza, consulenza, formazione, attrazione IDE) funzionale alle esigenze delle imprese e, in maggior parte, erogati gratuitamente.⁸

- **Servizi per conoscere:** comprende 20 servizi, gratuiti, per acquisire una prima conoscenza sulle opportunità di internazionalizzazione, incluse le informazioni disponibili sul sito istituzionale (www.ice.it).

⁶ Delibere Cda n. 509/20 e 520/20.

⁷ Il "Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia" è stato varato dal governo con la L. 164 dell'11 novembre 2014, di conversione del D.L. 133 del 12 settembre 2014, cosiddetto "Sblocca Italia" per il triennio 2015-17, per sostenere il rilancio del made in Italy sui mercati esteri, poi rifinanziato fino al 2023.

⁸ Il Catalogo dei servizi ICE è scaricabile dal link: <https://www.ice.it/it/nuovo-catalogo-servizi-0>.

- **Servizi per crescere:** a maggiore valore aggiunto, sono servizi finalizzati a sviluppare e consolidare i rapporti d'affari già in essere nei mercati esteri; ne fanno parte 8 servizi erogabili a titolo oneroso, 3 dei quali (ricerca clienti e partner esteri, ricerca investitore estero, utilizzo strutture max 3 giorni) gratuiti per aziende italiane aventi fino a 100 addetti (e dirette beneficiarie del servizio).
- **Servizi di assistenza e consulenza:** sono servizi specializzati e personalizzati, generalmente erogati dalla rete estera in base a una tariffa fissa, o a preventivo.
- **Servizi di prima assistenza:** vi rientra l'attività svolta dall'URP (Nucleo Relazioni con il Pubblico) che nel 2020 ha assistito 3.746 imprese, enti, o altri stakeholder.

Tra i servizi di informazione online, dal 18 settembre 2020 è stato attivato il portale **export.gov.it**, come unico punto di accesso a tutti i servizi pubblici per l'internazionalizzazione; il portale (realizzato su input del MAECI nell'ambito della Cabina di regia per l'internazionalizzazione, insieme a ICE e SACE) mostra i contenuti pubblicati da MAECI, ICE, SACE, SIMEST e Sistema camerale. Dispone di varie funzioni: ChatBot (assistente virtuale), motore di ricerca, modulo per richieste di assistenza via mail, office locator (mappa interattiva Enti), area News e media, area riservata, sezione Brexit.

Le informazioni prodotte dalla rete estera (notizie sui mercati esteri, opportunità e gare, anteprema grandi progetti, finanziamenti internazionali, note settoriali) sono state pari a 30.526, con un incremento di oltre 6 mila informazioni rispetto all'obiettivo previsto. Sull'andamento hanno inciso maggiormente le news (in italiano e in inglese) prodotte dagli uffici esteri e pubblicate sul sito web dell'ICE (ca. 25 mila). Anche le pubblicazioni, pari a 925, hanno registrato un incremento del 25% rispetto all'anno precedente.

Tra le varie attività volte ad assistere le imprese sulle tematiche dell'export e dell'internazionalizzazione, il Progetto Export Flying Desk si propone di accompagnare le piccole e medie imprese sui mercati esteri, in collaborazione con i partner territoriali (Regioni, Gruppo CDP, Sace, Simest e Sistema camerale), attraverso una presenza settimanale dei funzionari ICE presso appositi desk regionali. Tuttavia, a causa della pandemia, dalla fine di febbraio 2020 l'attività si è dovuta svolgere tramite incontri virtuali. Complessivamente, nel 2020 si sono svolte 660 giornate di incontri, che hanno consentito di assistere 1.554 aziende.

La formazione ha continuato a svolgere un ruolo importante tra i servizi di supporto all'internazionalizzazione, benché nel corso dell'anno le attività siano state rimodulate per via dell'emergenza sanitaria, che ne ha impedito lo svolgimento in presenza. Ciò nonostante sono state realizzate 109 iniziative formative con 5.368 partecipazioni di rappresentanti aziendali, professionisti, giovani laureati italiani e stranieri, operatori stranieri. Il gradimento espresso dai partecipanti è stato elevato (pari a 4,3 su 5), secondo la rilevazione condotta dalla società esterna.

Il 90% delle iniziative formative è stato rivolto ad aziende italiane e imprenditori, attraverso la realizzazione di cicli seminari (anche con focus tecnici su specifici settori merceologici), mini corsi innovativi, attività di coaching (ore di consulenza a distanza abbinate a riunioni mensili).

Dal mese di aprile 2020 sono stati realizzati 17 webinar Mercati in diretta, sessioni interattive multimediali dedicate ai mercati di principale interesse per l'export italiano, con la partecipazione di 1.770 aziende⁹. Sono stati inoltre realizzati 3 webinar Formazione in diretta su temi specifici: "Barriere non tariffarie", "Gestione della proprietà intellettuale" e "Opportunità dei finanziamenti internazionali", a cui hanno partecipato 174 aziende. Hanno riscontrato un elevato interesse anche 4 webinar realizzati in vista della fine del periodo di transizione del Regno Unito.

Tra le molte altre iniziative, merita un accenno il percorso formativo **Digital Export Academy**, diretto a evidenziare le nuove strategie di marketing necessarie a cogliere le opportunità offerte dal mondo "digitale" (con una partecipazione complessiva di 344 aziende). Tre corsi di formazione sono stati

⁹ Il numero delle aziende partecipanti ai webinar si riferisce a unità singole, anche se partecipanti a più di una sessione.

erogati per *D-TEM Professionisti (Digital Temporary Export Manager)*, in attuazione delle linee guida governative dichiarate nel “Patto per l’Export”, coinvolgendo 100 professionisti.

Si è quindi tenuta la seconda edizione di *Global Start up Program*, progetto dedicato completamente alle imprese start up: lo scopo è quello di ampliare le conoscenze di base sull'internazionalizzazione attraverso un percorso integrato (formazione e incubazione estera), mirato allo sviluppo aziendale. La formazione ha riguardato 90 start up innovative.

Nel 2020 è stato anche avviato il Progetto *Ri-parti con l’export*, nell’ambito di interventi per l’attuazione del Reddito di Cittadinanza, rivolto a disoccupati e inoccupati (prioritariamente beneficiari del RdC ma anche di altre politiche attive), con l’obiettivo di riqualificare o formare figure professionali che siano di supporto alle imprese italiane nei processi di internazionalizzazione.

Una parte residua delle attività è stata rivolta ad operatori stranieri, a giovani laureati italiani e stranieri, nonché a professionisti. La formazione internazionale riguarda interventi su settori particolarmente innovativi sia all'estero che in Italia, rivolti a operatori e giovani talenti stranieri. *Lab Innova for Africa* è un progetto per sostenere lo sviluppo dell'agro-food nel continente africano e per promuovere il trasferimento tecnologico, attraverso la realizzazione di corsi di formazione nei paesi interessati, a cui è seguita la partecipazione alla fiera virtuale MacFrut. Per il 5° anno consecutivo, è stato poi realizzato il *Corso Origini*, in collaborazione con il MIB - School of Management di Trieste, diretto alla formazione di giovani stranieri di origine italiana, con lo scopo di diventare facilitatori di relazioni tra azienda italiana e mercato estero di riferimento.

Infine, da oltre 50 anni, l'ICE forma i migliori export manager attraverso il **CORCE**, master rivolto a neolaureati italiani, in modo da inserirli nelle imprese italiane. L'indicatore di outcome relativo ai corsi di formazione, rappresentato dal tasso di placement dei partecipanti al CORCE - ovvero la percentuale degli export manager formati che hanno trovato una collocazione lavorativa entro 9 mesi dalla conclusione del corso - ha raggiunto nel 2020 l'84% (cfr. la *tavola 2*, in cui sono riportati gli indicatori di output e outcome riferiti ai servizi descritti).

2.3 SERVIZI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Le strategie attuate nel 2020 dalla struttura dedicata all'attività di attrazione degli investimenti esteri sono state orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia;
- potenziare le attività di scouting di potenziali investimenti tramite tutta la rete di ICE Agenzia, con particolare focus sui paesi con FDI Desk o un FDI Analyst (17 paesi nel 2020);
- promuovere l'immagine Paese e le opportunità di investimento in Italia;
- affinare il processo strutturato di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, sia interni (sede di Roma, Gruppo di lavoro con Invitalia e rete estera/Desk FDI) che esterni (MAECI, MISE, Regioni, agenzie di promozione locali, altri ministeri, ecc).

A causa della pandemia da Covid-19 scoppiata a marzo 2020, che ha interessato in prima battuta l'Italia e successivamente il resto del mondo, l'attività in generale ha affrontato cancellazioni o posticipi di eventi previsti in presenza fisica e gli investimenti finalizzati nel corso dell'anno hanno subito un rallentamento.

Nonostante il momento difficile, l'ICE è riuscito a rispondere alle sfide che si sono presentate mettendo in campo una serie di azioni volte al potenziamento delle attività digitali, al rafforzamento dell'intelligence per migliorare la capacità di intercettazione di nuovi progetti e, più in generale, e al re-indirizzamento dei programmi, recependo le nuove linee strategiche indicate dai vertici ICE, dal Comitato Attrazione Investimenti Esteri, dal Ministero vigilante e dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione.

In questa fase delicata molta attenzione è stata posta anche all'attività di *aftercare* e alle richieste di supporto di investitori già presenti in Italia, fornendo tempestivamente informazioni e aggiornamenti sulla situazione del paese e su possibili necessità collegate all'emergenza.

Le principali azioni realizzate nel 2020 hanno riguardato:

- lo sviluppo e la realizzazione di un programma di eventi promozionali digitali, con la riprogrammazione a partire da fine febbraio 2020 dell'intera attività in chiave digitale, dalla partecipazione ad eventi fieristici, alla realizzazione di webinar settoriali di presentazione delle opportunità di investimento in diversi Paesi, che ha permesso di sostituire le presentazioni in presenza;
- l'adozione di un sistema evoluto di gestione progetti di investimento Pipedrive, che consente di tracciare e monitorare più facilmente l'attività di Desk e Analyst AIE grazie alla possibilità di inserimento dei contatti creati, delle attività svolte (meeting, call o partecipazione a eventi) e dei progetti di investimento intercettati;
- il potenziamento della rete AIE, asset strategico della struttura, in coordinamento con il MAECI, attraverso un incremento della presenza geografica e il rafforzamento delle competenze. Accanto ai Desk AIE, collocati in USA, Cina, Giappone, Turchia, Emirati Arabi e Regno Unito, in alcuni mercati strategici sono state inserite delle figure di FDI Analyst per intercettare operatori esteri, mappare le esigenze e fornire supporto durante tutto il ciclo dell'investimento. Nel 2020 gli Uffici ICE coinvolti sono stati Toronto, Parigi, Madrid, Vienna, Varsavia, Mumbai, Seoul, Sydney, Taipei, Tel Aviv, Berna, Stoccolma e New Delhi;
- l'implementazione di un sistema di market intelligence strutturato a supporto dell'attività di lead generation, con l'acquisizione di alcuni database specializzati e l'organizzazione di un team dedicato all'analisi dei segnali di investimento che vengono costantemente condivisi con la rete, con il relativo monitoraggio del contatto e dei follow up;
- l'avvio del progetto di webmarketing Invest in Italy con i profili LinkedIn e Twitter: pubblicazioni giornaliere e/o settimanali di notizie e aggiornamenti su settori e eccellenze italiane al fine di promuovere l'Italia come destinazione di investimenti;
- lo sviluppo del primo programma di formazione online per le Regioni, avente a tema la costruzione di una *value proposition* per l'investitore, con oltre 100 funzionari regionali partecipanti, nell'ambito della collaborazione già strutturata con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- l'organizzazione a febbraio 2020 del Desk e Analyst Meeting, evento con cadenza annuale che vede la presenza di tutti i responsabili di Desk e Analyst AIE a Roma per 4 giornate di formazione in tema di attrazione investimenti, insieme ad incontri con partner istituzionali, Regioni e Ministeri.

La cornice di queste attività rimane l'accordo tra ICE-Agenzia e Invitalia siglato nel 2017; nell'ultimo quadrimestre dell'anno tale accordo è stato rinnovato introducendo una maggiore differenziazione dei ruoli delle due agenzie. In questo nuovo assetto, ICE Agenzia continuerà ad avere un ruolo di leadership nell'attività all'estero, in particolare nella lead generation e nella promozione delle opportunità di investimento in Italia, mentre ad Invitalia è attribuita la responsabilità della creazione e raccolta dell'offerta nazionale, così come l'accompagnamento dell'investitore sul territorio.

È proseguita nel 2020 l'attività di collaborazione con le Regioni, finalizzata a coordinare gli interventi di promozione delle opportunità di investimento e accompagnamento dell'investitore, sulla base degli accordi siglati. Per il rinnovo degli accordi in scadenza si attende la sottoscrizione del nuovo accordo quadro tra MISE, MAECI e Conferenza delle Regioni, al momento in fase di definizione, alla luce del nuovo assetto organizzativo tra i due enti.

Nella *tavola 3* sono riportati gli indicatori di output e outcome con i principali risultati dell'attività svolta.

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Tavola 1 - Obiettivo : promozione del Made in Italy - Indicatori di output e outcome (1)

Indicatori	TARGET 2020 1a variazione	Consuntivo 2020	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Numero di partecipanti italiani a eventi promozionali (*)	22.000	9.297	Unità	Promoapp, Reportistica Ufficio Coord. Promozione del Made in Italy
Numero di partecipanti esteri a eventi promozionali	12.000	4.569	Unità	Promoapp, Reportistica Ufficio Coord. Promozione del Made in Italy
Customer satisfaction sui servizi di promozione alle imprese italiane	4,2	4,2	Scala di misurazione ordinale (valore minimo 1, valore massimo 5)	Rilevazione esterna; Report presso Ufficio Coord. Marketing
Contributo finanziario privato ai piani di attività MAECI e MISE (**)	2.873.000	278.000	Euro	Budget economico 2020, primo provvedimento di revisione

(1) Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

(*) Comprende 7.164 imprese italiane accompagnate in attività di promozione e 2.133 aziende ammesse su piattaforme di e-commerce

(**) Previsione complessiva della contribuzione finanziaria privata riferita a tutti i programmi finanziati dal MAECI e dal MISE (Piano annuale, straordinario, Piano export Sud e Made in Italy)

Fonte: Ufficio di Coordinamento Servizi di Promozione del made in Italy

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Tavola 2 - Obiettivo: servizi di informazione, assistenza e formazione alle imprese - Indicatori di output e outcome (1)

Indicatori	TARGET 2020 1a variazione	Consuntivo 2020	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Ricavi da vendita di servizi (rete estera e nazionale)	3.420.000	3.244.000	Euro	Bilancio di esercizio 2020
Numero di informazioni prodotte (rete estera e nazionale)	24.000	30.526	Unità	Cruscotto Direzionale
Customer satisfaction sui servizi di assistenza resi alle imprese italiane	4,2	4,2	scala di misurazione ordinale (valore minimo 1, valore massimo 5)	Rilevazione esterna; Report presso Ufficio Coordinamento Marketing
Tasso di placement dei corsi di formazione(2)	85%	84%	Quota %	Report con evidenze del Coord. Marketing

(1) Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

(2) L'indicatore di outcome dei corsi di formazione, è rappresentato dal tasso di placement dei partecipanti al CORCE - ovvero la percentuale degli export manager formati che hanno trovato una collocazione lavorativa entro 9 mesi dalla conclusione del corso.

Fonte: Ufficio di Coordinamento marketing

**DOCUMENTO ANCORA NON APPROVATO
DAI MINISTERI COMPETENTI**

Tavola 3 - Obiettivo : attrazione investimenti esteri - Indicatori di output e di outcome (1)

Indicatori	TARGET 2020 1a variazione	Consuntivo 2020	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Numero iniziative per favorire la promozione degli investimenti esteri in Italia*	35	44	unità	Cruscotto Direzionale, Promoapp, Reportistica ufficio
Incremento annuale del numero delle imprese italiane/estere assistite/coinvolute nelle attività di attrazione investimenti esteri	5%	8%	%	Banche Dati Uffici Attrazione Investimenti Esteri
Numero di accordi/convenzioni e lettere d'intenti stipulati con regioni, enti locali, associazioni di categoria, banche, società di consulenza, ecc.	8	3	unità	Amministrazione Trasparente Intranet
Numero di progetti di investimento portati a livello di engagement	50	68	unità	Reportistica presso Uff. supporto operativo per gli investitori esteri

(1) Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

* Le iniziative previste superano il numero di Coan attribuiti per anno di programmazione promozionale perché molti Coan assegnati al Coordinamento AIE comprendono più iniziative, es. Realizzazione di Roadshow e Desk AIE

Fonte: Ufficio di Coordinamento Attrazione Investimenti Esteri

3. PROGRAMMA DI SPESA E RISORSE FINANZIARIE

La *tavola 4* evidenzia la ripartizione delle risorse finanziarie utilizzate per realizzare le azioni a sostegno delle imprese italiane in termini di servizi di informazione, assistenza, formazione e promozione.

Le disponibilità complessive sono state suddivise tra le categorie di attività dell'ICE Agenzia, Servizi di informazione, assistenza, formazione e Servizi promozionali seguendo la stessa metodologia adottata nei documenti di Budget economico 2020, con riferimento alla predisposizione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", così come rivisto in sede di revisione.

In particolare, nell'ambito delle risorse finanziarie dell'attività promozionale, i fondi pubblici e la compartecipazione di terzi al Piano Ordinario e Straordinario e al Piano Straordinario Made in Italy-D.L. 133/14, sono stati indicati separatamente dalle altre assegnazioni per attività promozionali.

La gestione delle risorse finanziarie dell'esercizio 2020 genera un risultato economico positivo di 170 migliaia di euro.

Tavola 4 – Programmi di spesa e risorse finanziarie
Importi in milioni di euro

	Consuntivo 2020			Budget 2020 (1a revisione)			Scostamento		
	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività
PROGRAMMI DI SPESA E RISORSE FINANZIARIE									
<i>Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</i>									
<i>Programma: 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>									
Gruppi COFOG (2° Livello): 4.1. Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro									
PROGRAMMA DI SPESA	32,059	122,145	154,205	32,559	128,531	161,090	-0,500	-6,385	-6,885
Contributo alle spese per l'Agenzia ICE - Capitolo 2532	28,521	47,575	76,096	28,706	47,885	76,591	-0,186	-0,310	-0,495
Entrate proprie attività istituzionale	1,882	3,139	5,021	1,686	2,813	4,499	0,196	0,326	0,522
Utilizzo Fondi Piano Ordinario e Straordinario Mise cap. 2535 e Piano Straord. Made in Italy D.L. 133/14 cap. 7481 - 7482 e relative partecipazioni di terzi	1,248	67,320	68,568	1,286	69,374	70,660	-0,038	-2,054	-2,092
Utilizzo del contributo per progetti formativi per giovani provenienti dai Paesi extraeuropei per l'avvio di attività imprenditoriali nei Paesi d'origine – Capitolo 2536	0,002	0,000	0,002	0,000	0,000	0,000	0,002	0,000	0,002
Altre assegnazioni promozionali e partecipazioni di terzi e altri ricavi promozionali residui	0,442	4,246	4,688	0,880	8,460	9,340	-0,438	-4,214	-4,652
RISORSE FINANZIARIE	32,095	122,280	154,375	32,559	128,531	161,090	-0,464	-6,251	-6,715
<i>Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</i>									
<i>Programma: 002 Indirizzo politico</i>									
Gruppi COFOG (2° Livello): 4.1. Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro									
PROGRAMMA DI SPESA	0,102	0,171	0,273	0,134	0,223	0,357	-0,032	-0,053	-0,084
Contributo alle spese per l'Agenzia ICE - Capitolo 2532	0,102	0,171	0,273	0,134	0,223	0,357	-0,032	-0,053	-0,084
RISORSE FINANZIARIE	0,102	0,171	0,273	0,134	0,223	0,357	-0,032	-0,053	-0,084
<i>Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</i>									
<i>Programma: 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza</i>									
Gruppi COFOG (2° Livello): 4.1. Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro									
PROGRAMMA DI SPESA	0,014	0,023	0,038	0,008	0,013	0,021	0,006	0,010	0,017
Contributo alle spese per l'Agenzia ICE - Capitolo 2532	0,014	0,023	0,038	0,008	0,013	0,021	0,006	0,010	0,017
RISORSE FINANZIARIE	0,014	0,023	0,038	0,008	0,013	0,021	0,006	0,010	0,017
TOTALE PROGRAMMI DI SPESA	32,176	122,339	154,515	32,701	128,767	161,468	-0,525	-6,428	-6,953
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	32,211	122,474	154,685	32,701	128,767	161,468	-0,490	-6,293	-6,783
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO			0,170			0,000			0,170

Fonte: Ufficio di Coordinamento Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane

Allegato 7

Attestazione dei tempi di pagamento – anno 2020

Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014

In linea con quanto previsto all'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2020, i seguenti indicatori:

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 5.351.358,04

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

1,06 giorni

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, in base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori ed è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale. Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La procedura di qualità relativamente al pagamento dei fornitori sensibilizza tutti gli uffici della struttura a lavorare tempestivamente le fatture giunte sul sistema di interscambio e a predisporre, in tempi rapidi, la documentazione da allegare alle stesse ai fini del pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La metodologia utilizzata dall'ICE Agenzia, per lo sviluppo dell'algorithmo relativo al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, è conforme a quanto previsto nel DPCM 22 settembre 2014.

**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**

**Il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane
Adele Massi**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2020**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020

La seguente relazione è stata redatta in conformità delle indicazioni contenute nella circolare MEF – Dipartimento della R.G.S. - n. 20 del 5 maggio 2017.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato trasmesso in data 6 aprile 2021 al *Collegio dei Revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2020 i seguenti documenti:

- conto economico annuale riclassificato;
- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo in termini di cassa (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013);
- prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- confronto costi-ricavi 2020/2019 Attività istituzionale ed Attività promozionale;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012 (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013);
- attestazione dei tempi medi di pagamento.

L'ICE Agenzia a partire dal 1° novembre 2020 ha aderito su base volontaria al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici (SIOPE+), con esclusione della rilevazione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero, ai sensi dell'art. 14 commi 6 e ss. della L. 31.12.2009 n.196, tenuto conto della richiesta avanzata dall'Agenzia prot. 79207 del 21.07.2020 e delle note MEF n. 159873 del 6.08.2020 e n. 246249 del 29.12.2020. Conseguentemente continua ad essere assoggettata agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa previsti dalla Determinazione n. 98925 del 16 novembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e pertanto proseguirà a predisporre il Conto consuntivo in termini di cassa, previsto per gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica da raccordare con il rendiconto finanziario, come stabilito dalla circolare RGS n. 35/2013

In via preliminare, il bilancio al 31 dicembre 2020, predisposto dal Direttore Generale, evidenzia un avanzo di esercizio pari a 170 mila euro.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Immobilizzazioni	19.379	20.707	-1.328	-6,41
Attivo circolante	275.195	128.549	146.646	114,08
Ratei e risconti attivi	1.201	1.425	-224	-15,72
Totale attivo	295.775	150.681	145.094	96,29
Patrimonio netto	11.597	7.031	4.566	64,94
Fondi rischi e oneri	20.021	17.980	2.041	11,35
Trattamento di fine rapporto	11.972	11.387	585	5,14
Debiti	32.381	31.374	1.007	3,21
Ratei e risconti passivi	219.804	82.909	136.895	165,11
Totale passivo	295.775	150.681	145.094	96,29
Conti d'ordine	16.514	16.284	230	1,41

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale e promozionale	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	154.291	217.172	-62.881	-28,95
Costi della Produzione	152.605	217.422	-64.817	-29,81
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.686	-250	1.936	774,40
Proventi e Oneri finanziari	18	-127	145	114,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Risultato prima delle imposte	1.704	-377	2.081	551,99
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.534	1.564	-30	-1,92
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	170	-1.941	2.111	108,76

Con particolare riferimento all'Attività istituzionale, si rilevano i seguenti scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

(importi in migliaia di euro)

CONTRO ECONOMICO Attività istituzionale	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	81.084	82.459	-1.375	-1,67
Costi della Produzione	79.426	82.796	-3.370	-4,07
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.658	-337	1.995	591,99
Proventi e Oneri finanziari	46	-60	106	176,67
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	1.704	-397	2.101	529,22
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.534	1.544	-10	-0,65
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	170	-1.941	2.111	108,76

Le principali variazioni del conto economico - Attività istituzionale - rilevate nel confronto con l'esercizio precedente, si riscontrano nella riduzione del Valore della produzione di 1.375 mila euro, prevalentemente legata alla diminuzione dei ricavi di vendita per servizi di assistenza e promozione (- 2.422 mila euro) che sono passati da 5.666 mila euro a 3.244 mila euro. Ciò in conseguenza della gratuità introdotta a partire dal mese di aprile 2020 con il nuovo catalogo dei servizi, che ha determinato una diminuzione di 1.549 mila euro, e del ridotto volume di attività promozionale che ha comportato minori ricavi derivanti da Convenzioni con i Ministeri vigilanti e con altri Enti pubblici per un totale di 873 mila euro.

La riduzione del valore della produzione risulta in parte compensata dalla plusvalenza derivante dall'alienazione dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Firenze (567 mila euro), venduto con rogito notarile del 18 dicembre 2020 al prezzo di 926 mila euro, a fronte di un valore contabile netto di 359 mila euro. La suddetta plusvalenza, prevista dall'ICE Agenzia in sede di Budget Economico 2020 per l'importo di 350 mila euro, è stata successivamente azzerata in fase di revisione, in assenza dei presupposti utili a prevedere che si potesse concretizzare la vendita entro l'anno. Ciononostante, in chiusura di esercizio, l'Ente è pervenuto alla positiva conclusione della procedura di alienazione registrando un provento superiore a quanto inizialmente previsto.

I Costi della produzione diminuiscono nel complesso di 3.370 mila euro, per effetto principalmente del minore accantonamento eseguito in ordine al contenzioso in essere con un gruppo di dipendenti in materia di *ad personam*. Tale accantonamento nel 2019 era stato di 4.213 mila euro, mentre nel 2020 è stato pari alla sola quota annua di 266 mila euro, opportunamente riclassificata per natura.

In relazione ai consumi intermedi si registra una riduzione dei costi per servizi di 649 mila euro, soprattutto in ragione della norma di contenimento della spesa introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 che fissa un limite alle spese informatiche, contestualmente ad un aumento dei costi per godimento beni di terzi di 218 mila euro, in ordine al mancato utilizzo di economie di gestione promozionali che lo scorso anno sono state utilizzate per 593 mila euro. Anche il costo per il personale si presenta in riduzione di 120 mila euro per l'effetto congiunto dei minori costi per stipendi rilevati a seguito della cessazione dal servizio del personale di ruolo, dei mancati o ritardati avvicendamenti del personale di ruolo nelle sedi estere a seguito della pandemia da Covid-19, compensati, in parte, dalla maggiore spesa per il personale locale per effetto degli aumenti

contrattuali riconosciuti nell'ultimo biennio e dall'importo dei rinnovi contrattuali accantonato per il personale di ruolo.

Gli Ammortamenti restano sostanzialmente invariati, con una variazione in aumento di 3 mila euro, mentre gli Oneri diversi di gestione registrano una diminuzione di 141 mila euro.

All'interno dei Costi della produzione sono compresi i costi commerciali per attività commissionate da terzi per un importo di 327 mila euro.

L'utilizzo delle economie di gestione promozionali risulta contenuto nell'importo di 51 mila euro di costi per servizi, a fronte di 940 mila euro complessivamente utilizzati nell'esercizio 2019.

Il saldo dei Proventi e oneri finanziari risulta positivo con una variazione in aumento di 106 mila euro ed è attribuibile principalmente alla rilevazione di maggiori utili su cambi rispetto all'anno precedente.

L'importo delle imposte non subisce significative variazioni (-10 mila euro) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 1.534 mila euro.

Per quanto riguarda l'Attività promozionale, per sua natura in pareggio, la situazione è la seguente:

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività promozionale	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	73.206	134.714	-61.508	-45,66
Costi della Produzione	73.178	134.626	-61.448	-45,64
Diff.za tra valore e costi della produzione	28	88	-60	-68,18
Proventi e Oneri finanziari	-28	-68	40	58,82
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	0	20	-20	-100,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	20	-20	-100,00
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	0	0	0,00

La spesa promozionale rilevata nel corso del 2020 è pari a 73.258 mila euro ed è così composta:

- Costi della produzione 73.178 mila euro
- Oneri finanziari 80 mila euro

I Costi della produzione mostrano uno scostamento complessivo di -45,64% rispetto al 2019, quando erano stati raggiunti costi della produzione pari a 134.626 mila euro.

Nell'ambito della spesa promozionale sono stati utilizzati:

- fondi dei Piani ordinari MAECI annualità 2019 e 2020, oltre a modesti residui di piani promozionali di anni precedenti, pari complessivamente a 9.106 mila euro;
- fondi del Piano promozionale straordinario di cui al D.L. 133/14 - capitolo 7959, per il quale nel corso del 2020 sono state realizzate attività per un totale di 59.524 mila euro;
- fondi per le attività del Programma straordinario del Made in Italy tradizionale (1.192 mila euro), del Piano Export Sud II – PES II (2.957 mila euro) ed altre attività promozionali commissionate da Enti o privati (479 mila euro).

L'analisi degli scostamenti tra i dati di consuntivo e quelli di Budget economico 2020 rivisto evidenzia i seguenti valori:

(importi in migliaia di euro)

CONTRO ECONOMICO Attività istituzionale e promozionale	Budget economico Anno 2020, prima revisione (a)	Conto economico Anno 2020 (b)	Variazione +/-c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	161.318	154.291	-7.027	-4,36
Costi della Produzione	159.868	152.605	-7.263	-4,54
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.450	1.686	236	16,28
Proventi e Oneri finanziari	150	18	-132	-88,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	1.600	1.704	104	6,50
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.600	1.534	-66	-4,13
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	170	170	n.a.

Seguono le tabelle distinte tra Attività istituzionale e Attività promozionale:

(importi in migliaia di euro)

CONTRO ECONOMICO Attività istituzionale	Budget economico Anno 2020, prima revisione (a)	Conto economico Anno 2020 (b)	Variazione +/-c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	81.318	81.084	-234	-0,29
Costi della Produzione	79.868	79.426	-442	-0,55
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.450	1.658	208	14,34
Proventi e Oneri finanziari	150	46	-104	-69,33
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	1.600	1.704	104	6,50
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.600	1.534	-66	-4,13
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	170	170	n.a.

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività promozionale	Budget economico Anno 2020, prima revisione (a)	Conto economico Anno 2020 (b)	Variazione +/-c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	80.000	73.206	-6.794	-8,49
Costi della Produzione	80.000	73.178	-6.822	-8,53
Diff.za tra valore e costi della produzione	0	28	28	n.a.
Proventi e Oneri finanziari	0	-28	-28	n.a.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	0	0	0	0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0	0,00
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	0	0	0,00

Il Collegio osserva che per quanto concerne l'Attività istituzionale è stata registrata una variazione percentuale in diminuzione di 0,29% per il valore della produzione, contestualmente alla variazione percentuale in riduzione di 0,55% per i costi della produzione. Si analizzano le variazioni delle voci di conto economico più rilevanti:

- il Valore della produzione, pur registrando una riduzione minima (-234 mila euro) rispetto a quanto previsto, presenta al suo interno delle variazioni legate principalmente ai minori ricavi di vendita di servizi di assistenza e promozione, al minor contributo di funzionamento risultante dal parziale utilizzo dell'integrazione prevista dal Decreto Rilancio - D.L. 34/2020 per l'assunzione di n. 50 unità di personale a tempo determinato della durata massima di dodici mesi, realizzata solo nel mese di dicembre 2020 a causa della situazione pandemica, parzialmente compensati dalla plusvalenza da alienazione dell'immobile di Firenze;
- la diminuzione di 442 mila euro dei Costi della produzione rispetto al dato di Budget economico 2020 rivisto, è la risultante della somma algebrica della svalutazione dei crediti commerciali effettuata a titolo prudenziale in sede di chiusura di esercizio, delle economie sugli acquisti di beni e servizi, dei maggiori costi per godimento beni terzi dovuti al mancato previsto utilizzo delle economie di gestione promozionali, del minor costo del personale e della riduzione degli ammortamenti per minori investimenti rispetto a quanto previsto.

In relazione all'Attività promozionale, il volume complessivo di 73.258 mila euro si riduce dell'8,43% rispetto agli 80 milioni di euro stimati nel documento di revisione del Budget economico 2020, redatto in una fase di sensibile miglioramento della situazione pandemica e comunque prima dell'ulteriore ondata che ha caratterizzato l'ultimo trimestre dell'anno con ulteriori misure restrittive ed importanti effetti negativi sul contesto economico mondiale.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo schema di conto economico è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei Principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare,

si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio nei limiti delle appostazioni di bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione, per quanto riferito, non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 C.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative dello Stato Patrimoniale al 31/12/2020.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	2.549	258	0	
-Fondo di ammortamento	-1.786		662	
Valore netto diritti di brevetto e opere d'ingegno	763	258	662	359
Concessioni, licenze e marchi	2.546	1.288	0	
-Fondo di ammortamento	-1.554		605	
Valore netto concessioni, licenze e marchi	992	1.288	605	1.675
Altre	1.842	4	0	
-Fondo di ammortamento	-1.443		85	
Valore netto altre	399	4	85	318
Immobilizzazioni in corso e acconti	104	0	104	0
Totali	2.258	1.550	1.456	2.352

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto, altresì, del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	21.109			
-Fondo di ammortamento	-12.526		634	
Valore netto terreni e fabbricati	8.583	0	634	7.949
Impianti e macchinari	2.493	83	7	
-Fondo di ammortamento	-2.384		33	
Valore netto impianti e macchinari	109	83	40	152
Mobili e macchine d'ufficio	16.994	538	145	
-Fondo di ammortamento	-16.012		332	
Valore netto mobili e macchine d'ufficio	982	538	477	1.043
Totali	9.674	621	1.151	9.144

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0	0	0	0
Crediti	7.964	1.854	2.730	7.088
Altri titoli (depositi cauzionali)	811	77	92	796
Totali	8.775	1.931	2.822	7.884

Per quanto concerne i crediti al 31/12/2020 gran parte è costituita da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati in epoche antecedenti alla trasformazione in Agenzia, mentre la rimanente parte per anticipazioni a personale di ruolo e locale.

L'ICE Agenzia con riguardo alle partecipazioni è ancora in attesa degli sviluppi della procedura di liquidazione dell'IEEPC – Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa, la cui quota azionaria è iscritta in bilancio al valore di 1 euro. L'eventuale revoca dello stato di liquidazione della Società consentirebbe di cedere la partecipazione non coerente con le finalità istituzionali dell'Ente, in ottemperanza al D.lgs. 175/2016 e ss.mm.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo sono costituite esclusivamente da materiale di cancelleria:

(importi in migliaia di euro)

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2020	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	77	-8	69
Prodotti finiti e merci	359	-359	0
Totali	436	-367	69

Nella voce Prodotti finiti e merci è riclassificato il valore netto contabile dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Firenze di 359 mila euro, che al 31/12/2020 si è azzerato, in quanto alienato in data 18 dicembre 2020 al prezzo di vendita di 926 mila euro.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2020
Verso clienti	38.557	-4.129	34.428
Crediti tributari	26	1.013	1.039
Verso altri	22.961	2.735	25.696
Totali	61.544	- 381	61.163

La variazione in diminuzione dei crediti è pari a 381 mila euro e si riferisce alla ridotta fatturazione attiva legata all'emergenza sanitaria, ed anche alla svalutazione totale dei crediti ante 2019 e di quelli iscritti a ruolo, operata a fine esercizio anche in applicazione del D.L. 41 del 22 marzo 2021 che prevede la cancellazione delle cartelle esattoriali relative agli anni 2000/2010, inferiori ai 5 mila euro e per i soggetti con reddito non superiore ai 30 mila euro. L'importo della svalutazione ammonta a 1.808 mila euro.

Nel corso del 2020, l'ICE Agenzia ha proceduto allo stralcio di crediti commerciali non esigibili relativi ad anni pregressi per l'importo totale di 145 mila euro.

Disponibilità liquide

Tale voce risulta ripartita come di seguito rappresentato:

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2020
Tesoreria centrale	57.446	147.227	204.673
Istituto cassiere	3.667	1.101	4.768
Depositi postali	0	0	0
Depositi bancari in valuta	5.403	-928	4.475
<i>di cui indisponibili a seguito di sentenze</i>	112	693	805
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	53	-6	47
Totali	66.569	147.394	213.963

Gli importi relativamente alle movimentazioni nazionali trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente bancario e postale di fine esercizio.

L'incremento complessivo del saldo al 31/12/2020 pari a 147.394 mila euro deriva principalmente dal trasferimento da parte del Ministero vigilante dei fondi relativi al Programma straordinario Made in Italy e a quelli relativi alla Campagna di *Nation Branding* per un totale di 199.400 mila euro pervenuti nella seconda metà del 2020.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2020
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.425	-224	1.201
Totali	1.425	-224	1.201

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo di dotazione	857	0	0	857
Altre Riserve*	8.115	4.396	1.941	10.570
Utile (perdita) d'esercizio	-1.941	2.111	0	170
Totali	7.031	6.507	1.941	11.597

*Le Altre Riserve sono costituite dal Fondo per l'attività di promozione all'estero, la riserva di utili obbligatoria e la riserva di utili facoltativa.

L'Agenzia chiude l'esercizio 2020 con un avanzo di 170 mila euro che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC), sarà interamente accantonato al fondo di riserva obbligatorio.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.831	373	395	2.809
Altri	15.148	2.707	643	17.212
Totali	17.979	3.080	1.038	20.021

Il fondo per il trattamento di quiescenza spettante al personale locale degli Uffici ICE all'estero, è stato incrementato per la quota di competenza pari a 373 mila euro e utilizzato per 395 mila euro.

Gli altri fondi rischi e oneri sono stati decrementati per l'importo totale di 643 mila euro, a seguito principalmente della cancellazione del Fondo riorganizzazione rete estera per la conclusione dei previsti interventi e della rideterminazione del Fondo rinnovi contrattuali sulla base di quanto previsto dalle Circolari MEF in materia. Gli incrementi di 2.707 mila euro, hanno invece interessato i seguenti fondi rischi ed oneri:

- fondo contenzioso verso il personale per 266 mila euro – l'ulteriore accantonamento riguarda la quota 2020 relativa alle sfavorevoli sentenze esecutive in materia di personale per la riliquidazione dell'assegno *ad personam*;

- fondo rischi personale Buonitalia per 1.500 mila euro – l'importo è relativo alla quota di stanziamento pubblico dell'anno, pari a 1.500 mila euro, destinata alla copertura degli oneri dell'ex personale della società in liquidazione Buonitalia Spa;
- fondo rinnovi contrattuali per 491 mila euro – la quota è riferita all'adeguamento del fondo rinnovi contrattuali del personale di ruolo relativo alla tornata contrattuale 2019/2021;
- fondo rinnovo inventario beni mobili per 50 mila euro ai fini dell'affidamento del servizio di ricognizione dei beni mobili, di rinnovo dell'inventario e conseguente riconciliazione con la contabilità generale;
- fondo oneri concorsi ex art. 1, c. 299. L. 160/2019 accantonato per l'importo di 400 mila euro a copertura dei costi per i concorsi autorizzati dalla Legge di Bilancio 2020 e non ancora avviati a causa della pandemia da Covid-19. Tale appostazione, per l'anno 2020, è riferita alla spesa complessiva stimata in €1.008.880,00, così come da proposta progettuale FORMEZ. La rimanente somma di ca. 600.000 euro graverà sui bilanci ICE 2021 e 2022 come da Delibera CdA ICE n.543/21 del 27/01/2021.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai i contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Trattamento di fine rapporto	11.387	1.565	981	11.971
Totali	11.387	1.565	981	11.971

Debiti

Sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2020
Acconti	2.114	23	2.137
Debiti verso fornitori	10.227	-2.061	8.166
Debiti tributari	2.580	-98	2.482
Debiti verso Istituti di Previdenza	4.650	176	4.826
Altri debiti	11.803	2.967	14.770
Totali	31.374	1.007	32.381

La verifica dei pagamenti delle ritenute erariali, di cui alla voce Debiti tributari, e delle ritenute previdenziali, di cui alla voce Debiti verso Istituti di previdenza, dovute nel primo trimestre 2021, non è ancora stata effettuata dal Collegio; l'ultima voce comprende anche gli importi del TFR/TFS relativi al personale cessato dell'ICE Agenzia.

Inoltre, tra gli altri debiti sono compresi gli importi da restituire al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 265, comma 9, del D.L. 34/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020 e di cui all'art. 26, commi 6, 7 e 8 del D.L. 157/2020. La normativa citata prevede, infatti, che le risorse finanziarie assegnate e trasferite in attuazione dei diversi provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza Covid-19, qualora non impegnate/utilizzate, debbano essere riversate al Bilancio dello Stato (Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 del 30/12/2020).

In ottemperanza al dettato legislativo l'Ente, in data 1° marzo 2021, ha eseguito il versamento di 562 mila euro residui dello stanziamento di cui al D.L. 34/2020 - Decreto Rilancio che, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui all'art. 1, comma 299, della Legge 160/2019, fissa l'assunzione di un contingente massimo di n. 50 unità di personale non dirigenziale (Area III – F1) con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di dodici mesi, e che, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono potute realizzare solo nel mese di dicembre 2020. In data 16 marzo 2021, l'amministrazione ICE ha predisposto, inoltre, il versamento di 2.130 mila euro, relativo alle somme non impegnate dello stanziamento previsto in 50 milioni di euro dal D.L. 34/2020 - Decreto Rilancio, per il finanziamento del Fondo per la promozione integrata, destinate alla realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione a favore del Made in Italy, denominata "Nation Branding".

Il Revisore Dott. Napolitano, in relazione al sopra individuato contributo di € 50 milioni, ha già precisato nei Verbali del Collegio dei Revisori n. 3/2021 del 25/02/2021 e n. 4/21 dell'11/03/2021 (trasmessi il 24/03/2021 ai Ministeri Vigilanti) che il predetto contributo non risulta essere stato effettivamente impegnato entro l'anno 2020, non essendo intervenuta – entro detto termine – un'aggiudicazione, seppur provvisoria, da parte della Commissione di gara. Il Dott. Napolitano ritiene quindi che il contributo di € 50 milioni andava versato al Bilancio dello Stato come stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 del 30/12/2020 e quindi indicato nel Bilancio dell'ICE-Agenzia al 31 dicembre 2020, tra gli Altri debiti, per l'intero importo.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. I contributi a destinazione vincolata si riferiscono alle quote dell'attività promozionale dei Piani ordinari e straordinari MAECI (capitoli 2415 e 7959 del bilancio MAECI), il cui utilizzo è stato autorizzato (art. 7, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità).

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2020
Contributi a destinazione vincolata	80.359	139.389	219.748
Ratei passivi	3	-2	1
Risconti passivi	2.547	-2.491	56
Totali	82.909	136.896	219.805

L'incremento di 136.896 mila euro è dovuto ai maggiori contributi promozionali assegnati dal Ministero vigilante all'ICE Agenzia.

Per quanto riguarda le voci del **Conto Economico annuale – Allegato 1**, che presenta ancora la sezione dei Proventi ed oneri straordinari, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** complessivo (istituzionale e promozionale) al 31 dicembre 2020 è di euro 153.783 mila euro ed è così composto:

(importi in migliaia di euro)

Valore della produzione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Ricavi e proventi per l'attività complessiva	215.675	-62.832	152.843
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.416	-476	940
Totale	217.091	-63.308	153.783

I Ricavi dell'Attività complessiva sono costituiti:

- da Ricavi e proventi per 152.843 mila euro, di cui 144.470 mila euro per contributo ordinario dello Stato;
- da altri ricavi e proventi per 940 mila euro.

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano a 152.510 mila di euro e sono rappresentati nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)

Costi della produzione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	1.333	-774	559
Costi per servizi	84.604	-26.225	58.379
Costi per godimento di beni di terzi	43.816	-28.080	15.736
Spese per il personale	63.566	-2.139	61.427
Ammortamenti e svalutazioni	2.834	1.478	4.312
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4	12	8
Accantonamenti per rischi	4.213	-4.213	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	17.066	-4.977	12.089
Totale	217.428	-64.918	152.510

Gli importi indicati in tabella sono relativi al totale complessivo delle Attività istituzionale e promozionale, analizzata distintamente nella sezione della presente relazione che precede il paragrafo intitolato "ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO".

Proventi ed oneri finanziari

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari	67	19	86
(-) Interessi ed altri oneri finanziari	159	-24	135
Utili e perdite su cambi	-66	208	142
Totale	-158	251	93

La voce Proventi ed oneri finanziari presenta un incremento di 251 mila euro, dovuto in particolar modo al miglior andamento del rapporto dei tassi di cambio.

Proventi ed oneri straordinari

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Proventi	375	315	690
Oneri	244	73	317
Totale	131	242	373

Il saldo della voce Proventi ed oneri straordinari pari a 373 mila euro presenta una variazione in aumento di 242 mila euro. Tra i proventi straordinari pari a 690 mila euro figura la plusvalenza da alienazione dell'immobile di Firenze pari a 567 mila euro. Gli elementi di ricavo o di costo di natura straordinaria sono da considerarsi singolarmente di entità ed incidenza non rilevanti e sono stati ampiamente commentati in apposita sezione della nota integrativa.

Imposte dell'esercizio

Il totale delle imposte IRAP e IRES calcolato per l'esercizio 2020, pari a 1.569 mila euro, resta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (-7 mila euro).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio ha partecipato con i propri componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2020 prevalentemente in modalità telematica. Oltre ai prescritti pareri in tema di budget, bilancio di esercizio, contrattazione decentrata sul trattamento accessorio del personale, durante le riunioni, il Collegio non ha mancato di esprimere le proprie considerazioni su argomenti di propria competenza, come ad esempio sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sul Piano della performance, sulle attività di internal audit.

Il Collegio si è riunito 15 volte nel corso del 2020, anche in modalità da remoto, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria tuttora in corso.

Sempre per effetto della citata emergenza il Collegio non ha potuto svolgere una programmata verifica all'estero prevista nel mese di marzo 2020; tale missione si sarebbe svolta in conformità

con le vigenti disposizioni statutarie (art. 7 c.3) le quali prevedono che eventuali ispezioni all'estero possano essere svolte solo in caso di accertate gravi irregolarità.

Come già evidenziato nei pareri sui bilanci degli esercizi precedenti, in relazione ai fondi gestiti nelle sedi estere, considerate le limitazioni imposte dalle disposizioni statutarie e regolamentari (oltre a quelle sanitarie nel 2020), il Collegio non avrebbe comunque potuto svolgere pienamente i propri compiti istituzionali relativamente ai controlli che, sulla base dell'analisi dei rischi, avrebbe inteso svolgere. Durante l'esercizio 2020 talune sedi estere sono state, altresì, oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte dei S.I.Fi.P. del Ministero dell'Economia e delle Finanze oltre all'attività di Internal Auditing svolta dall'Agenzia. Circa l'attività di controllo, l'Agenzia ICE ha manifestato ampia disponibilità all'esecuzione da parte del Collegio dei Revisori di ulteriori visite alle sedi estere ancorché permane allo stato la limitazione di cui alla previsione statutaria.

Il Collegio da ultimo rinnova l'invito a proseguire nell'implementazione del sistema di misurazione e valutazione dei risultati conseguiti, specie nell'ambito delle attività promozionali in relazione agli obiettivi prefissati.

Il Collegio riguardo alla materia del contenzioso del personale, ricorda che in data 8 maggio 2020 – prot. 0042161, l'Amministrazione ICE aveva inviato ai Ministeri competenti, nonché alla Funzione Pubblica, una nota esplicativa con la quale si ripercorrevano le principali fasi della vicenda che vede coinvolta la stessa Amministrazione a seguito della soppressione dell'ex Istituto ICE e l'istituzione dell'Agenzia ICE ad opera del D.L. n. 201/2011 – art. 6, comma 22 – unitamente alla richiesta di eventuali azioni utili a salvaguardare la sostenibilità finanziaria in caso di soccombenza definitiva. A tale nota non risulta pervenuto, ad oggi, alcun riscontro.

Il Collegio, nell'ambito dell'espletamento delle proprie attività, ha potuto constatare il notevole incremento delle disponibilità di risorse destinate alle attività promozionali dell'ICE cui non ha fatto sempre seguito un immediato impiego delle stesse, anche a causa di un certo sottodimensionamento dell'organico. Il Collegio confida che le programmate assunzioni di personale appartenente all'Area III - F1 e di personale con qualifica dirigenziale possano parzialmente contribuire a superare tale situazione di criticità.

Il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2020, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- come già in precedenza illustrato, a partire dal 1° novembre 2020, l'Ente ha aderito su base volontaria al sistema di rilevazione SIOPE+;
- per quanto riguarda la Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 e 7-ter, decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), l'Ente sta provvedendo ad allineare i dati contabili con quelli della Piattaforma;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo ed ha provveduto ad effettuare i relativi versamenti al Bilancio dello Stato. In particolare, ai sensi dell'allegato A, art. 1 comma 590, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, risultano disapplicate tutte le norme di contenimento ivi indicate. I versamenti dovuti al Bilancio dello Stato, secondo le norme disapplicate, sono ora ricondotti ad un unico versamento maggiorato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018; restano invece fermi i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati, per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 e art.6, comma 14 del D.L. 78/2010), come da tabella che segue:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	1.000,00	100,00	1.100
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	91.600,00	9.160,00	100.760
Totale	92.600,00	9.260,00	101.860
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	38.100	3.810	41.910
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	20.000	2.000	22.000
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	40.000	4.000	44.000
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	131.500	13.150	144.650
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	140.500	14.050	154.550
Totale	370.100	37.010	407.110
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			508.970
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	454.052		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	19.600		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	2.478		
Totale somme riversate			985.100

Le somme così rideterminate sono incluse tra gli Oneri diversi di gestione sotto la voce Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa ed i versamenti, per un totale di 985.100, sono stati effettuati nelle modalità previste.

In particolare, in data 19 giugno 2020 sono stati versati gli importi di 508.970 euro pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, in applicazione delle norme di cui all'allegato A della Legge di Bilancio 2020 e di 19.600 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa rimaste in vigore e derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010, mentre in data 20 ottobre 2020 è stato effettuato il versamento di 454.052 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112/2008. Inoltre, in data 20 novembre 2020 sono stati versati 2.478 euro per le risorse rivenienti dall'applicazione del limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui al D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011.

Infine, sono stati contenuti i costi per consumi intermedi secondo i limiti stabiliti dai commi da 591 a 602 della Legge di Bilancio 2020, oltre a quanto disciplinato dall'art. 1, commi

610-612 della medesima Legge di Bilancio per la spesa concernente la gestione corrente del settore ICT (*Information and Communication Technology*).

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- il documento di bilancio evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, i cui esiti sono compresi nei relativi verbali.

Nel corso di tali riunioni si è proceduto, inoltre, alla verifica degli adempimenti dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, nelle persone del Presidente, Dott. Pietro Contaldi, e del Revisore, Dott.ssa Assunta Conte, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Revisore, Dott. Napolitano, ritiene di poter esprimere un parere nel complesso favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione, ma con il rilievo già evidenziato nella presente Relazione in riferimento al contributo previsto in 50 milioni di euro dal D.L. 34/2020 - Decreto Rilancio, per il finanziamento del Fondo per la promozione integrata, destinato alla realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione a favore del Made in Italy, denominata "Nation Branding".

Letto, approvato e sottoscritto

Roma li 19/04/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Pietro Contaldi

.....
Pietro Contaldi

Dott. Angelo Napolitano

.....
Angelo Napolitano

Dott.ssa Assunta Conte

.....
Assunta Conte